

**COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA**  
(Provincia di Reggio Emilia)



**Relazione della Giunta Comunale  
al Rendiconto di Gestione anno 2018**

Allegato "A" alla deliberazione Giunta Comunale n° \_\_\_\_\_ del 10/04/2019

## **INDICE**

<b>1. QUADRO SINTESI CONTO CONSUNTIVO</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>2. GESTIONE FINANZIARIA – QUADRO CONSUNTIVO</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>3. SUDDIVISIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>PAG. 9</b>
<b>4. ANALISI DELLE ENTRATE</b>	<b>PAG. 10</b>
<b>5. ANALISI DELLA SPESA</b>	<b>PAG. 17</b>
<b>6. PAREGGIO DI BILANCIO ANNO 2018</b>	<b>PAG. 27</b>
<b>7. IL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO</b>	<b>PAG. 30</b>
<b>8. GLI INDICATORI</b>	<b>PAG. 35</b>
<b>9. PARAMETRI ENTI DEFICITARI</b>	<b>PAG. 35</b>
<b>10. APPENDICE</b>	
<b>11. RELAZIONI</b>	<b>PAG. 38</b>

## 1) QUADRO DI SINTESI CONTO CONSUNTIVO

Dovendo procedere ad illustrare i dati consuntivi dell'esercizio 2018 si ricorda che il bilancio di previsione triennale 2018-2020 (redatto secondo i principi della contabilità armonizzata) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20/02/2018, dichiarata immediatamente esecutiva.

### SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione dell'esercizio finanziario 2018 ha comportato sei variazioni di bilancio, di cui una di assestamento (delibera di C.C. n. 19 – 35 – 40 - 44 – 60 – 65), e tre prelievi dal fondo di riserva (delibera di G.C. n. 32- 84 - 119). I dati assestati degli stanziamenti sono i seguenti:

#### ENTRATE

Tit. 1°	Entrate Tributarie	€	7.540.594,00
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	531.427,00
Tit. 3°	Extratributarie	€	3.349.730,10
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	€	2.056.750,36
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	€	430.000,00
Tit. 9°	Partite di giro	€	2.736.000,00
		€	<b>16.644.501,46</b>
	FPV parte corrente	€	305.183,45
	FPV parte investimenti	€	495.309,67
	Avanzo di amministrazione	€	598.750,00
		€	<b>18.043.744,58</b>

#### SPESE

Tit. 1°	Spese Correnti	€	11.629.084,55
Tit. 2°	Spese in conto capitale	€	3.545.060,03
Tit. 3°	Spese per incremento attività finanziarie	€	0,00
Tit. 4°	Rimborsi mutui quote-capitale	€	133.600,00
Tit. 7°	Partite di giro	€	2.736.000,00
		€	<b>18.043.744,58</b>

La gestione dell'esercizio 2018 ha prodotto le seguenti risultanze:

### ENTRATE

Tit. 1°	Entrate Tributarie	€	7.066.771,14
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	569.505,79
Tit. 3°	Extratributarie	€	3.169.564,28
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	€	782.912,95
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	€	430.000,00
Tit. 9°	Partite di giro	€	1.524.462,16
		€	<b>13.543.216,32</b>
	FPV parte corrente	€	305.183,45
	FPV parte investimenti	€	495.309,67
	Avanzo di amministrazione	€	598.750,00
		€	<b>14.942.459,44</b>

### SPESE

Tit. 1°	Spese Correnti	€	10.519.309,73
Tit. 2°	Spese in conto capitale	€	1.014.908,29
Tit. 3°	Spese per incremento attività finanziarie	€	0
Tit. 4°	Rimborsi mutui quote-capitale	€	133.492,65
Tit. 7°	Partite di giro	€	1.524.462,16
		€	<b>13.192.172,83</b>
	Spostamenti a FPV parte corrente	€	314.717,55
	Spostamenti a FPV parte investimenti	€	1.042.654,95
			<b>14.549.545,33</b>

## 2) GESTIONE FINANZIARIA – QUADRO RIASSUNTIVO

Il prospetto successivo illustra il risultato lordo di amministrazione 2018, ottenuto dal confronto fra il fondo di cassa finale e il risultato della gestione 2018 residui e competenza.

### 3.1 Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO CASSA AL 01/01/2018</b>				<b>2.768.122,76</b>
RISCOSSIONI	+	1.014.112,89	10.438.601,44	11.452.714,33
PAGAMENTI	-	2.181.639,37	10.187.317,12	12.368.956,49
<b>SALDO CASSA AL 31/12/2018</b>	<b>=</b>			<b>1.851.880,60</b>
Pagamenti per azioni esecutive	-			0
<b>FONDO CASSA AL 31/12/2018</b>	<b>=</b>			<b>1.851.880,60</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>+</b>	<b>2.246.028,13</b>	<b>3.104.614,88</b>	<b>5.350.643,01</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>-</b>	<b>475.395,59</b>	<b>3.004.855,71</b>	<b>3.480.251,30</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			314.717,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE INVESTIMENTO	-			1.042.654,95
<b>RISULTATO LORDO DI AMMINISTRAZIONE 2018</b>	<b>=</b>			<b>2.364.899,81</b>
Risultato di amministrazione				2.364.899,81
- Fondi accantonati				
per svalutazione crediti			1.727.523,32	
per altro (aumenti contrattuali )			126.285,27	
- Destinata ad investimenti			218.405,42	
- Fondi non vincolati			292.685,80	
(*) di cui cassa vincolata € 958,54				

I dati sopra esposti trovano corrispondenza con il verbale di chiusura del Tesoriere Comunale Emil Banca e trovano dimostrazione nei prospetti successivi, che evidenziano l'andamento relativo alle maggiori/minori entrate ed economie di spesa.

## FORMAZIONE AVANZO

### Gestione residui

	<b>RESIDUI al 31/12/2017</b>	<b>Gestione 2018</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Entrate tributarie	1.292.770,72	-10.000,00	1.282.770,72
Entrate per trasferimenti correnti	81.534,80	-5.552,54	75.982,26
Entrate extratributarie	1.623.423,48	2.719,10	1.626.142,58
Entrate in conto capitale e accensione prestiti	237.595,78	-1.466,45	236.129,33
Residui attivi partite di giro	41.049,23	-1.933,10	39.116,13
<b>TOTALE</b>	<b>3.276.374,01</b>	<b>-16.232,99</b>	<b>3.260.141,02</b>
Residui passivi di parte corrente	2.131.854,33	-18.267,99	2.113.586,34
Residui passivi di parte capitale	407.371,53	-2.212,49	405.159,04
Residui passivi partite di giro	141.180,28	-2.890,70	138.289,58
<b>TOTALE</b>	<b>2.680.406,14</b>	<b>-23.371,18</b>	<b>2.657.034,96</b>
<b>AVANZO GESTIONE RESIDUI (a-b)</b>		<b>7.138,19</b>	

Le variazioni della gestione 2018 fanno riferimento a:

- eliminazione di accertamenti legati alla gestione rifiuti 2016, al riconoscimento di un contributo e all'arrotondamento di alcune entrate da rimborsi, per quanto riguarda le entrate correnti (€15.875)
- eliminazione di impegni di parte corrente relativi ad operazioni per le quali non c'erano le ragioni di sussistenza dell'obbligazione (€ 18.237)
- eliminazione di accertamento in conto capitale da contributo e relativa spesa per investimento a chiusura dell'intervento per € 1.428.
- eliminazione di voci di entrata relative ai servizi per conto di terzi (partite di giro) per € 1.933 e eliminazione di voci di spesa, sempre per partite di giro, per € 2.890.

## Gestione di competenza

		<b>STANZIAMENTI DEFINITIVI</b>	<b>ACCERTAMENTI IMPEGNI</b>	<b>DIFFERENZA</b>
ENTRATE TRIBUTARIE	+	7.540.594,00	7.066.771,14	-473.822,86
TRASFERIMENTI	+	531.427,00	569.505,79	38.078,79
ENTRATE EXTRA- TRIBUTARIE	+	3.349.730,10	3.169.564,28	-180.165,82
ONERI URBANIZZ. PER TITOLO 1' SPESA	+	0,00	0,00	0,00
FPV - PARTE CORRENTE	+	305.183,45	305.183,45	0,00
AVANZO DESTINATO ALLE SPESE CORRENTI	+	35.750,00	35.750,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>		<b>11.762.684,55</b>	<b>11.146.774,66</b>	<b>-615.909,89</b>
Personale		2.584.873,46	2.491.459,49	-93.413,97
Imposte e tasse		133.753,95	128.908,34	-4.845,61
Acquisto di beni e servizi		6.606.479,59	6.143.421,58	-463.058,01
Trasferimenti correnti		1.435.197,00	1.415.445,73	-19.751,27
Interessi passivi		41.950,00	41.849,13	-100,87
altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate		78.408,00	63.992,78	-14.415,22
Altre spese correnti		748.422,55	234.232,68	-514.189,87
<b>SPESE CORRENTI (B)</b>	<b>-</b>	<b>11.629.084,55</b>	<b>10.519.309,73</b>	<b>-1.109.774,82</b>
<b>FPV PARTE CORRENTE</b>	<b>+</b>	<b>0</b>	<b>314.717,55</b>	<b>314.717,55</b>
<b>RIMBORSO DI PRESTITI (C)</b>	<b>-</b>	<b>133.600,00</b>	<b>133.492,65</b>	<b>-107,35</b>
<b>Risultato parte corrente (A-B-C)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>179.254,73</b>	<b>179.254,73</b>
ALIENAZ. E TRASFERIMENTI	+	2.056.750,36	782.912,95	-1.273.837,41
ONERI DESTINATI AL TITOLO 1'	-	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	+	430.000,00	430.000,00	0,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	+	495.309,67	495.309,67	0,00

AVANZO AMMINISTRAZIONE	+	563.000,00	563.000,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>3.545.060,03</b>	<b>2.271.222,62</b>	<b>-1.273.837,41</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	-	<b>3.545.060,03</b>	<b>1.014.908,29</b>	<b>-2.530.151,74</b>
<b>FPV PARTE INVESTIMENTI</b>	+	<b>0,00</b>	<b>1.042.654,95</b>	<b>1.042.654,95</b>
<b>RISULTATO DI PARTE CAPITALE</b>	=	<b>0,00</b>	<b>213.659,38</b>	<b>213.659,38</b>
SERVIZI PER CONTO TERZI (entrata)		2.736.000,00	1.524.462,16	-1.211.537,84
SERVIZI PER CONTO TERZI (uscita)		2.736.000,00	1.524.462,16	-1.211.537,84
<b>RISULTATO PARTITE DI GIRO</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>				<b>392.914,11</b>

Dai dati sopra esposti si evince che l'avanzo di amministrazione 2017 si compone nel seguente modo:

<b>Composizione avanzo</b>			
gestione residui - parte corrente	0,27%	6.392,15	
gestione residui - parte investimenti	0,03%	746,04	
<b>TOTALE AVANZO DA RESIDUI</b>		<b>7.138,19</b>	
gestione competenza - parte corrente	7,58%	179.254,73	(*)
gestione competenza - parte investimenti	9,03%	213.659,38	(**)
<b>TOTALE AVANZO DA COMPETENZA</b>		<b>392.914,11</b>	(***)
			(****)
<b>Avanzo 2017 non applicato</b>	83,08%	<b>1.964.847,51</b>	(*****)
<b>AVANZO 2018</b>		<b>2.364.899,81</b>	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPETENZA CORRENTE 2018</b>		<b>179.254,73</b>	
(*) di cui avanzo da TARI 2018		-83.000,00	
(**) di cui avanzo da svalutazione crediti 2018		-75.000,00	
(***) di cui avanzo vincolato per TFR sindaco		-3.255,00	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA INVESTIMENTI COMPETENZA 2018</b>		<b>213.659,38</b>	
(****) di cui economia da pareggio bilancio		-184.000,00	
(*****) di cui vincolato per estinzione mutui da alienazioni		-10.000,00	

### 3) SUDDIVISIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La normativa vigente richiede di suddividere l'avanzo di amministrazione in fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi liberi. Lo storico delle partite dell'avanzo è il seguente:

AVANZO S.ILARIO								
ANNO	avanzo accantonato	avanzo accantonato TARES	TOTALE FONDO SVAL CREDITI	avanzo accantonato per altre destinazioni	TOTALE AVANZO ACCANTONATO	avanzo per investimenti	avanzo libero	TOTALE
2013	288.923,06	135.140,42	424.063,48	-	424.063,48	2.288,98	106.519,74	532.872,20
2013 da riaccertamento straordinario				164.020,52	164.020,52	253.156,29	720.768,39	1.137.945,20
2014	312.673,06	288.140,42	600.813,48	144.266,14	745.079,62	1.003.590,44	112.161,52	1.860.831,58
2015	578.173,06	419.140,42	997.313,48	144.266,14	1.141.579,62	1.089.794,21	341.183,57	2.572.557,40
2016	608.173,06	547.140,42	1.155.313,48	177.811,14	1.333.124,62	563.010,24	361.659,43	2.257.794,29
2017	914.382,90	655.140,42	1.569.523,32	148.780,27	1.718.303,59	577.000,00	268.293,92	2.563.597,51
2018	989.382,90	738.140,42	1.727.523,32	126.285,27	1.853.808,59	218.405,42	292.685,80	2.364.899,81

La lettura dell'andamento dell'avanzo di amministrazione risulta influenzata dall'applicazione del principio della contabilità potenziata dall'esercizio 2013 che prevede un accantonamento obbligatorio al fondo svalutazione crediti e soprattutto obbliga a mandare in economia, cioè in avanzo, gli investimenti, seppur finanziati, per i quali non è stato possibile perfezionare l'assegnazione dei lavori/forniture entro fine esercizio.

Relativamente alla composizione dell'avanzo 2018 si rileva quanto segue:

- Avanzo libero. Aumenta rispetto al 2017 di 24.193 € per effetto delle economie prodotte dalla gestione corrente (a residuo e competenza);
- Avanzo accantonato. L'incremento dell'esercizio è di Euro 171.255 e deriva da:
  - ✓ 75.000 euro accantonati al Fondo Svalutazione crediti per le entrate di natura patrimoniale, legate ai servizi e alla gestione dei beni dell'Ente, importo che rispetta i limiti di accantonamento previsti dai nuovi principi contabili;
  - ✓ 83.000 euro accantonati al Fondo Svalutazione Crediti per la gestione TARI.
  - ✓ 3.255 euro accantonati per la futura corresponsione del Tfr del Sindaco
  - ✓ 10.000 euro accantonati per estinzione prestiti a seguito di alienazioni immobiliari (pari al 10% dell'importo alienato).
- Avanzo per investimento, incremento di Euro 204.405. Tale importo deriva per 746 euro dalla gestione residui e per 203.659 euro da quella di competenza 2018. Tale avanzo risulta in parte (€ 184.000) già applicato al bilancio di previsione, quale avanzo presunto, in quanto deriva dall'accantonamento resosi necessario per raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica 2018.

## 4) ANALISI DELLA ENTRATE

### Analisi delle Entrate

ENTRATE					
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	%
		a	b	c	c/b
Tit. 1°	Entrate Tributarie	7.506.869,00	7.540.594,00	7.066.771,14	93,72
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	509.351,00	531.427,00	569.505,79	107,17
Tit. 3°	Extratributarie	3.231.550,00	3.349.730,10	3.169.564,28	94,62
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	2.682.120,00	2.056.750,36	782.912,95	38,07
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	0,00	430.000,00	430.000,00	
Tit. 9°	Partite di giro	2.736.000,00	2.736.000,00	1.524.462,16	55,72
	FPV parte corrente	225.202,56	305.183,45	305.183,45	100,00
	FPV parte investimenti	436.839,67	495.309,67	495.309,67	100,00
	Avanzo di amministrazione	0,00	598.750,00	598.750,00	100,00
	<b>Totale generale</b>	<b>17.327.932,23</b>	<b>18.043.744,58</b>	<b>14.942.459,44</b>	

## Entrate tributarie

Capitolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Da Accert.CO 2018
150/0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	100.000,00	100.000,00	98.252,55	1.747,45
165/0	ADDIZIONALE COMUNALE SU ALIQUOTE IRPEF	793.000,00	793.000,00	826.526,54	-33.526,54
180/20	I.C.I. - RECUPERO ANNI ARRETRATI	48.200,00	48.200,00	3.066,94	45.133,06
190/0	QUOTA 5 PER MILLE DELL'I.R.E.	3.000,00	3.000,00	2.845,33	154,67
200/0	I.M.U	2.500.000,00	2.500.000,00	2.631.645,25	-131.645,25
200/20	IMU - ANNI ARRETRATI	823.188,00	823.188,00	350.633,12	472.554,88
280/0	ENTRATA DA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.031.581,00	2.031.581,00	1.927.205,09	104.375,91
280/2	SANZIONI E INTERESSI SU ACCERTAMENTI TARI	20.000,00	20.000,00	7.162,23	12.837,77
300/0	TASI	23.000,00	23.000,00	22.468,01	531,99
300/20	TASI ANNI PRECEDENTI	4.000,00	4.000,00	6.053,22	-2.053,22
401/0	FONDO DI SOLIDARIETA'	1.155.900,00	1.189.625,00	1.186.919,37	2.705,63
410/0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	5.000,00	5.000,00	3.993,49	1.006,51
	<b>Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>7.506.869,00</b>	<b>7.540.594,00</b>	<b>7.066.771,14</b>	<b>473.822,86</b>

Nel 2018 il panorama della fiscalità locale resta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Le principali imposte su cui si poggia il bilancio comunale sono:

**TASI**, tassa destinata a coprire le spese per servizi indivisibili sostenute dall'Ente che ad oggi risultano applicabili solo ai "Fabbricati merce" e ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola. Il gettito è inferiore rispetto alla previsione iniziale ma risulta compensato da una maggiore entrata relativa ai ravvedimenti e controlli effettuati dal servizio tributi.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**: si fa riferimento al mero valore di cassa, pari a euro 826.526,54, che registra un incremento rispetto allo storico degli esercizi passati.

**IMU**: Nel 2018 le aliquote IMU non sono variate. Gli incassi dell'IMU ordinaria aumentano rispetto allo storico degli anni precedenti; si riscontra quindi una maggior capacità dei contribuenti di pagare alle scadenze di legge riducendo di circa il 50% il valore dell'imposta pagata in ritardo con il meccanismo del ravvedimento operoso. Si ricorda che il valore dell'IMU incassata dal Comune è al netto di una quota di euro 471.360,75 che affluisce direttamente alle casse statali per finanziare il fondo di solidarietà comunale. L'attività di controllo si è svolta come preventivato dando luogo ad istruttorie il cui esito conclusivo non coincide con l'anno di competenza.

**FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE**: nel 2018 ammonta a complessivi 218.015,13, attestandosi sui valori del 2017.

Sempre a titolo di FSC è stato riconosciuto all'Ente il ristoro novità introdotte nel 2017 (abolizione della TASI sull'abitazione principale, dalla modifica della base imponibile in caso di immobili dati in comodato/locazione canone concordato, dall'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti da IAP o CD, dalla diminuzione della rendita dei fabbricati produttivi definiti "imbullonati") per un importo complessivo di € 923.213. Le somme accertate coincidono con l'incassato.

Nel corso del 2018 è stato incassato il saldo relativo all'esercizio precedente per euro 34.163.

**ICI DA ACCERTAMENTI:** Sono stati incassati avvisi arretrati per € 3.000.

**IMU DA ACCERTAMENTI:** Sono stati accertati, sulla base del criterio di cassa, € 220.633 da avvisi di accertamento e € 130.000 da ravvedimenti operosi.

**IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI:** il 2018 conferma l'andamento positivo del 2017 con riferimento alla nuova modalità gestionale (gestione diretta con ausilio di una ditta esterna). L'accertamento è pari 98.000 €.

### Entrate da trasferimenti

Capitolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Da Accert.CO 2018
560/0	FONDO ORDINARIO STATALE	292.305,00	295.105,00	294.975,21	129,79
560/20	TRASFERIMENTO STATALE IMMIGRAZIONE	0	0	3.000,00	-3.000,00
560/50	TRASFERIMENTO MIUR PER TARES	9.591,00	9.591,00	9.591,00	0
650/0	CONTRIBUTO STATALE PER LE SCUOLE MATERNE	45.500,00	45.500,00	70.206,04	-24.706,04
840/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	21.700,00	21.700,00	33.740,40	-12.040,40
850/0	CONTRIBUTO REGIONALE L. 107/2017 PRIMA INFANZIA	50.000,00	51.271,00	51.277,53	-6,53
910/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER GESTIONE ASILO NIDO	16.000,00	16.000,00	16.353,77	-353,77
1005/0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER BIBLIOTECA COMUNALE	4.000,00	4.000,00	4.500,00	-500
1015/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER TARI	55.210,00	55.210,00	55.210,00	0
1016/0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI CARATTERE AMBIENTALE	4.000,00	4.000,00	2.369,78	1.630,22
1050/10	ALTRI TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA - AMBIENTE	0	2.615,00	2.646,24	-31,24
1050/15	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA - ATTIVITA' COMMERCIALI	0	5.000,00	4.999,80	0,2
1060/0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER ATTIVITA' SOVRACOMUNALI	5.815,00	5.815,00	7.721,02	-1.906,02
1061/0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER ATTIVITA' SOVRACOMUNALI IN AMBITO PRODUTTIVO	0	4.250,00	4.375,00	-125
2410/0	CONTRIBUTI E SPONSOR PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E PROMO- ZIONI ECONOMICO-CULTURALI	1.830,00	1.830,00	0	1.830,00
2412/0	SPONSORIZZAZIONI DA ENTI E PRIVATI	1.000,00	1.000,00	0	1.000,00
2412/1	ENTRATE DA SPONSOR PER INIZIATIVE AMBIENTALI	2.400,00	8.540,00	8.540,00	0
<b>0</b>	<b>Titolo:2. Trasferimenti correnti</b>	<b>509.351,00</b>	<b>531.427,00</b>	<b>569.505,79</b>	<b>-38.078,79</b>

La voce trasferimenti è direttamente influenzata dalle scelte compiute dal legislatore in occasione della stesura della legge di bilancio. Nel 2018 i contributi riconosciuti all'ente sono stati:

- Fondo IMU-TASI per 240.500, l'importo è pari a quello riconosciuto nel 2017, ma si ricorda che gli anni scorsi al Comune era stato riconosciuto un importo pari a 312.000 € nel 2016 e a 378.000 € nel 2015, con una riduzione che supera il 50% se si paragona all'importo del primo anno. Si ricorda che dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI il comune ha ridotto in modo strutturale le sue entrate per circa 600.000 euro.
- Trasferimento per taglio moltiplicatore immobili agricoli: 31.400
- Trasferimento a compensazione esenzione IMU su immobili merce: 10.400
- Trasferimento funzionamento scuole materne: si registra una maggiore entrata di circa 24.700 euro legata alla corresponsione anticipata di una quota di funzionamento dell'a.s. 2017/2018.
- Trasferimento regionale per il diritto allo studio: rispetto alla previsione si registra una maggiore entrata di 12000.
- Trasferimento statale legato all'immigrazione: 3.000 € inizialmente non previsti a bilancio

## Entrate Extratributarie

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Da Accert.CO 2018
Proventi da vendita di beni e servizi	2.136.913,00	2.235.515,10	2.038.824,06	196.691,04
Proventi da beni dell'ente	438.561,00	438.561,00	471.628,13	- 33.067,13
Proventi da interessi	250,00	250,00	0,42	249,58
Proventi da dividendi	321.000,00	321.000,00	300.926,34	20.073,66
Proventi diversi	334.826,00	354.404,00	358.185,33	- 3.781,33
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.231.550,00</b>	<b>3.349.730,10</b>	<b>3.169.564,28</b>	<b>180.165,82</b>

Nel prospetto qui sopra riportato si dà evidenza di:

- Minori entrate da proventi per i servizi resi al pubblico (-196.691): la minori entrate più rilevanti derivano dai rapporti di debito/credito con FCR (223.000) cui corrispondono minori spese di pari importo. La gestione dei servizi prescolari registra invece una maggiore entrata rispetto alla previsione di circa 33.000 euro.
- Maggiori entrate da proventi di beni dell'ente (+ 33.000): derivano da un aumento dei proventi da fitti "gestione ACER " e dalla reinternalizzazione della gestione Cosap sui mecati.
- Proventi da beni, interessi, e dividendi: si registra una minore entrata di € 20.000 per il risultato economico della farmacia anno 2017.
- Maggiori entrate per proventi diversi (+3.781): l'andamento delle entrate si è mostrato in linea con le attese.

## Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

Capitolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Da Accert.CO 2018
2521/0	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	226.000,00	226.000,00	100.000,00	126.000,00
3100/0	TRASFERIMENTI STATALI PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI COMUNALI	250.000,00	250.000,00	0	250.000,00
3100/15	CONTRIBUTI STATALI SU INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO (STRADE)	900.000,00	720.000,00	0	720.000,00
3243/40	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	40.000,00	40.000,00	0	40.000,00
3244/30	CONTRIBUTO REGIONALE PER EDIFICI SCOLASTICI	804.420,00	289.020,00	289.020,00	0
3246/10	CONTRIBUTO REGIONALE SU IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	150.000,00	0	150.000,00
3246/60	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI	91.700,00	51.730,36	51.719,72	10,64
3250/10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	35.000,00	55.000,00	92.241,19	-37.241,19
3250/20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	25.000,00	115.000,00	165.317,84	-50.317,84
3250/30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	10.000,00	10.000,00	35.114,20	-25.114,20
3283/10	CONTRIBUTI PRIVATI E AZIENDE PER INVESTIMENTI	90.000,00	90.000,00	0	90.000,00
3300/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	60.000,00	60.000,00	49.500,00	10.500,00
0/0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	2.682.120,00	2.056.750,36	782.912,95	1.273.837,41
3618/0	DEVOLUZIONE MUTUO PER OPERE VARIE VIABILITA'	0	380.000,00	380.000,00	0
3650/0	MUTUI PER INTERVENTI SULLE SCUOLE MATERNE	0	50.000,00	50.000,00	0
0/0	Titolo:6. Accensione Prestiti	0	430.000,00	430.000,00	0
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.682.120,00</b>	<b>2.486.750,36</b>	<b>1.212.912,95</b>	<b>1.273.837,41</b>

Le entrate destinate agli investimenti nel 2018 sono state le seguenti:

Proventi da alienazioni: Si sono perfezionate alienazioni per € 100.000 (un reliquato, la pesa pubblica ed un alloggio a Salerno in Via Brenta.

Contributi regionali: nel corso del 2018 si è accertato il contributo relativo alla quota di lavori pagati per la realizzazione della sede COM (51.719) e quello relativo agli interventi sulla scuola Fiastrì (289.020)

Il contributo relativi alla realizzazione dei lavori sulla scuola Calvino sono stati spostati all'esercizio 2019 per un importo di euro 515.400.

I contributi regionali relativi alla realizzazione degli impianti sportivi e della ciclopedonale Ponte Enza Gattatico sono previsti nel Bilancio triennale 2019-2021.

Le entrate per concessioni cimiteriali sono riferite in particolare a rinnovi di concessioni: si registra una entrata pari a 49.500 euro in leggera flessione rispetto pari ai versamenti del 2017.

Gli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per 292.000 euro tutti destinati a finanziare gli investimenti sul patrimonio comunale.

### **Entrate da accensione di prestiti**

Nel corso del 2018 non si è fatto ricorso ad indebitamento ma finalmente si è potuto “spendere” una parte del mutuo Cassa contratto a suo tempo e mai utilizzato per i vincoli imposti dal “patto di stabilità”. E' stata ottenuta la devoluzione per un totale di € 430.000 destinato per € 50.000 alla manutenzione straordinaria del Fiastrì e per € 380.000 alla realizzazione del secondo stralcio degli interventi su Piazza Repubblica.

### **Entrate per conto terzi**

Le minori entrate di questo Titolo trovano corrispondenza nelle minori spese del Titolo VII di Uscita.

## Le entrate a residuo

Nell'esame completo della gestione di un esercizio finanziario è prevista la verifica dell'andamento delle somme a residuo, anche se alla luce dei nuovi principi contabili gli importi conservati a residuo saranno sempre meno significativi.

### Grado di definizione delle previsioni assestate di entrata (residui)

	<b>RESIDUI al 31/12/2017</b>	<b>Gestione 2018</b>	<b>Accertato</b>	<b>Incassato a residui</b>
Entrate tributarie	1.292.770,72	-10.000,00	1.282.770,72	195.684,50
Entrate per trasferimenti correnti	81.534,80	-5.552,54	75.982,26	73.073,36
Entrate extratributarie	1.623.423,48	2.719,10	1.626.142,58	541.719,87
Entrate in conto capitale e accensione prestiti	237.595,78	-1.466,45	236.129,33	183.350,34
Residui attivi partite di giro	41.049,23	-1.933,10	39.116,13	20.284,82
<b>TOTALE</b>	<b>3.276.374,01</b>	<b>-16.232,99</b>	<b>3.260.141,02</b>	<b>1.014.112,89</b>

La tabella precedente mostra che le tutte le **entrate di natura tributaria** conservate a residuo sono state conservate in ragione del permanere delle ragioni del credito.

Nel **titolo I (entrate da entrate tributarie)** le minori entrate (10.000) si riferiscono ad un errato accertamento.

Nel **titolo II (entrate da trasferimenti correnti)** le minori entrate (5.552) si riferiscono ad un minor riconoscimento di un contribuente.

Nel **titolo III (entrate extra tributarie)** sono invece state registrate minori entrate (322) relative ad arrotondamenti.

Nel **titolo IV (entrate in conto capitale)** sono invece state registrate minori entrate (1.466) relative alla rideterminazione di un contribuente; si registra minor spesa di pari importo.

Nel **titolo IX (entrate per conto terzi e partite di giro)** sono invece state registrate minori entrate (1.933) relative alla diminuzione di voci che hanno una corrispondente minore spesa.

## La riscossione delle entrate

### Capacità di riduzione dei residui

Determinata dal rapporto percentuale tra gli incassi in conto residui e gli accertamenti conservati per i residui:

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Entrate correnti	56,57	26,72	41,53	35,83	27,15
Entrate in conto capitale	7,12	20,5	88,66	21,30	77,65

La capacità di incassare i residui mostra rispetto all'esercizio precedente, una rallentamento contenuto per quanto riguarda le entrate correnti e, ricordiamo, risulta influenzato dalla presenza di crediti di difficile esazione; migliora sensibilmente la capacità di incasso delle entrate in conto capitale.

### **Capacità di riduzione della competenza**

Determinata dal rapporto tra gli incassi della competenza e gli accertamenti di competenza:

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Entrate correnti	92,43	86,37	86,54	88,00	78,58
Entrate in conto capitale	79,17	100,00	93,79	54,12	35,82

I dati relativi alla competenza segnalano una percentuale in leggera flessione rispetto a quella dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda invece le entrate di competenza relative agli investimenti, il dato complessivo raggiunto nel 2018 è pari al 35,82%. Tale percentuale risente sensibilmente dell'utilizzo del mutuo e di contributi a rendicontazione quale forma di finanziamento di alcuni investimenti: la Cassa DDPP e la regione erogano le somme solo a rendicontazione effettuata – i lavori sono stati ultimati a fine anno e, nel caso del Fiastrì, stanno terminando ora.

## 5) ANALISI DELLA SPESA

### Analisi delle spese

SPESE					
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	%
		a	b	c	c/b
Tit. 1°	Spese correnti	11.339.372,56	11.629.084,55	10.519.309,73	90,46
Tit. 2°	Spese in conto capitale	3.118.959,67	3.545.060,03	1.014.908,29	28,63
Tit. 3°	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Tit. 4°	Rimborsi mutui - quote capitali	133.600,00	133.600,00	133.492,65	99,92
	<b>Totale generale</b>	<b>14.591.932,23</b>	<b>15.307.744,58</b>	<b>11.667.710,67</b>	

L'analisi della tabella sopra riportata evidenzia un buon risultato per quanto riguarda le spese correnti: è stato impegnato più del 90% dello stanziato. Tale percentuale arriva fino al 94,5 % se consideriamo che, per sua natura, lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a 158.000 euro, non si può impegnare e che rispetto allo stanziamento sono state trasferite al 2019 spese 314.717,55 attraverso il Fondo pluriennale vincolato (FPV).

Le regole che governano gli impegni del titolo II sono invece diverse: le somme si impegnano in occasione dei progetti esecutivi o con l'approvazione dell'atto di affidamento. Oltre agli impegni perfezionati nel corso del 2018 sono stati rinviati al 2018 interventi per 1.042.654,95 euro. Già in occasione del bilancio di previsione, poi, era stato creato un capitolo definito "Fondo patto" per € 184.000 che per sua natura sarebbe confluito nell'avanzo di amministrazione al solo scopo di rispettare gli obiettivi di pareggio di bilancio 2018. L'impegno previsto per la realizzazione dei lavori sulla scuola Calvino è stato rinviato al 2019 (€ 515.400), così come gli interventi sull'area del bocciodromo (€ 150.000).

### analisi composizione e scostamenti Titolo I - spese correnti

Il risultato deriva dalla sommatoria delle minori spese dei sottoindicati interventi:

Macroaggregato	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	%	DESTINATO A FPV E A FCDE	DA IMPEGNARE	%
1	Personale	2.584.873,46	2.491.459,49	96,4%	-	93.413,97	3,61
2	Imposte e tasse	133.753,95	128.908,34	96,4%	-	4.845,61	3,62
3	Acquisto di beni e servizi	6.606.479,59	6.143.421,58	93,0%	-	463.058,01	7,01
4	Trasferimenti correnti	1.435.197,00	1.415.445,73	98,6%	-	19.751,27	1,38
7	Interessi passivi	41.950,00	41.849,13	99,8%	-	100,87	0,24
8	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		-	0,00	
9	Rimborsi e poste compensative delle entrate	78.408,00	63.992,78	81,6%	-	14.415,22	18,38
10	Altre spese correnti	748.422,55	234.232,68	31,3%	472.717,55	41.472,32	5,54
	<b>TOTALE</b>	<b>11.629.084,55</b>	<b>10.519.309,73</b>	<b>90,5%</b>	<b>472.717,55</b>	<b>637.057,27</b>	<b>5,48</b>

Da tali dati si può constatare che gli scostamenti fra previsioni assestate ed impegnato sono pari a al 5 % dell'importo stanziato a bilancio.

Un'analisi più approfondita evidenzia che:

- Le somme non spese per il personale sono relative alle spese relative al personale delle strutture prescolari e ad assunzioni non perfezionate entro la fine dell'esercizio (60.000 euro), per il quale in sede di assestamento avevamo mantenuto gli stanziamenti per eventuali ulteriori sostituzioni che non si sono rivelate necessarie. Altre economie sono relative a piccole economie sui diversi capitoli di retribuzioni ed oneri la cui somma corrisponde ad Euro 13.400. Si registra una minore spesa anche per la produttività pari a euro 5.500.
- Le minori imposte e tasse sono direttamente correlate alle economie sul personale di cui al punto precedente (2.950 euro), nonché ad un risparmio sulle imposte di bonifica (1.300 euro);
- Le economie relative a spese per l'acquisto di beni, servizi e noleggi (raggruppati dal 2014 in un solo macroaggregato) sono relative principalmente a: minori spese collegate alle rispettive minori entrate per euro 234.000 (200.000 gestione farmacia comunale, 19.100 gestione tari 2018, e 15.000 gestione esumazioni), euro 30.000 sul funzionamento degli uffici e euro 73.000 sul funzionamento delle strutture, euro 57.300 servizi in appalto scuole materne e nido, biblioteca, mavarta e sostegno, euro 27.000 appalti impianti sportivi,
- Le economie derivanti dalla voce "trasferimenti" sono minori spese su diritto allo studio, dove si registra una corrispondente minore entrata (€ 4.500). minori domande su servizi in esenzione (€ 8.650)
- La minor spesa relativa a Interessi è determinata dagli arrotondamenti delle previsioni e dal contenimento degli interessi a tasso variabile sul BOC. (€ 1.000).
- La minor spesa del macroaggregato 9 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" (€ 14.400) è direttamente collegata alla corrispondente previsione di entrata. Sono stanziamenti prudenziali previsti in casi di incasso di somme che devono essere restituite. Le economie rilevate corrispondono a minori entrate di pari importo.
- Il macroaggregato 10 "Altre spese correnti" accoglie gli stanziamenti del Fondo svalutazione crediti che "contabilmente" non va impegnato. Tale economia genera una somma che confluisce in avanzo da vincolarsi a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità per € 158.000. Nella stessa voce di bilancio troviamo gli stanziamenti a fondo pluriennale vincolato che per loro natura non si impegnano (euro 314.717,55 che vengono trasferiti al 2019).  
Sempre nel macroaggregato 10 c'è lo stanziamento relativo al fondo di riserva che ha registrato un'economia per 37.500.

### Le spese correnti di competenza 2018

Nelle tabelle che seguono si dà dimostrazione dell'utilizzo delle spese correnti sia per destinazione (settori di impiego delle risorse), che per natura.

## Le spese correnti di competenza 2018 (per missioni)

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.148.275,81	29,93
Ordine pubblico e sicurezza	920,73	0,01
Istruzione e diritto allo studio	1.679.500,56	15,97
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	343.840,84	3,27
Politiche giovanili, sport e tempo libero	197.536,20	1,88
Turismo		-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	179.777,56	1,71
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.301.841,72	21,88
Trasporti e diritto alla mobilità	540.070,28	5,13
Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	949.767,38	9,03
Sviluppo economico e competitività	1.171.776,87	11,14
Politiche per il lavoro e la formazine professionale	6.001,78	0,06
TOTALE	10.519.309,73	

Per una corretta lettura dei dati sopra riportati è utile ricordare che le spese relative al servizio dei nidi d'infanzia trovano collocazione nella missione "diritti, politiche sociali e famiglia" e non nella voce "istruzione e diritto allo studio". Si ricorda altresì che dall'01/01/2015 la funzione sociale è stata trasferita all'Unione val d'Enza e a carico del comune di Sant'Ilario d'Enza è rimasto, per l'anno 2018, solo il trasferimento corrente per il funzionamento dei servizi in Unione (missione "servizi istituzionali, generali e di gestione").

## **Titolo II - spese di investimento**

Si riportano di seguito tutti i capitoli di per i quali sono stati eseguiti lavori/forniture nel corso del 2018:

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato CO 2018</b>
9512/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	142.710,16
9835/0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	18.678,61
10302/0	SC.MATERNA FIASTRI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	112.607,95
10303/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	4.229,84
10304/0	INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	4.260,16
10311/0	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	13.508,55
10760/5	INCARICO PROGETTAZIONE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE FORUM	28.060,00
10871/15	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	30.000,00
10900/0	INCARICHI IN TEMA URBANISTICO - PSC - ROC - PUE	20.221,65
11690/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	16.464,00
11840/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	9.254,80
11840/32	INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	328.579,80
11841/0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	193.633,46
12000/0	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER INVESTIMENTI	15.000,00
12050/0	NUOVA SEDE PROTEZIONE CIVILE	51.719,72
12649/0	QUOTE ONERI L.10/77 DOVUTE AD ENTI RELIGIOSI	5.000,00
12649/10	RESTITUZIONE ONERI L.10/77 E CONDONO NON DOVUTI	20.979,59
	<b>TOTALE</b>	<b>1.014.908,29</b>

**Elenco spostamenti fpv : cioè opere finanziate ma non realizzate**

Capitolo	Descrizione	fpv 2019
9835/77	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	15.859,54
10302/77	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC.MATERNA FIASTRI	356.307,39
10303/78	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	128.396,35
10304/77	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE - INCARICHI PROFESSIONALI	29.591,20
10311/77	F.P.V. INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	36.491,45
10314/77	F.P.V. INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE ELEMENTARI - INCARICHI	49.740,80
10334/77	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE - INCARICHI	19.440,80
10350/77	F.P.V. ACQUISIZIONE AREA DA PRIVATI	25.000,00
11060/77	F.P.V. COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO	25.000,00
11420/77	F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA ASILO NIDO	15.000,00
11424/77	F.P.V. MANUTENZIONE ASILO NIDO - INCARICHI	19.640,80
11690/77	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	157.753,20
11840/77	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.706,29
11840/78	F.P.V. INTERVENTO SISTEMAZIONE PIAZZE CENTRALI	74.288,93
11841/77	F.P.V. REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	29.438,20
11841/78	F.P.V. TRASFERIMENTO PER VARIANTE NORD SS 9	50.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.042.654,95</b>

### **Analisi degli scostamenti Titolo III - Rimborso prestiti e rimborso anticipazioni di cassa**

Il titolo III presenta uno scostamento di € 107,35 rispetto all'assestato dovuto agli arrotondamenti dei capitoli destinati al pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti in essere.

### **Spese per rimborso prestiti di competenza 2018 e raffronto del triennio**

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2014	IMPEGNATO 2015	IMPEGNATO 2016	IMPEGNATO 2017	IMPEGNATO 2018	VARIAZIONE SULL'ANNO 2017	%
RIMBORSO QUOTE CAPITALI MUTUI E BOC	532.634,73	329.132,84	165.023,24	131.856,38	133.492,65	1.636,27	0,99

La spesa per rimborso prestiti presenta un andamento costante perché non sono stati contratti nuovi mutui, né si è proceduto ad estinzioni anticipate.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio

CONSISTENZA INDEBITAMENTO					
	2014	2015	2016	2017	2018
CARISO SPA	2.355,26	-	-		
CREDIOP	538.444,51	478.126,07	414.473,59	347.324,44	276.853,60
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	12.804,17	8.790,01	4.596,01	-	-
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.495.110,48	1.232.660,83	1.135.484,07	1.075.223,70	1.006.328,06
<b>TOTALE</b>	<b>2.048.714,42</b>	<b>1.719.576,91</b>	<b>1.554.553,67</b>	<b>1.422.548,14</b>	<b>1.283.181,66</b>

### **Analisi degli scostamenti Titolo IV – Spese per conto terzi**

Questa voce trova corrispondenza nella minore entrata relativa. Il dato dello stanziamento è elevato in quanto trattandosi di servizi per conto di terzi in fase di predisposizione del Bilancio le previsioni sono effettuate prudenzialmente in eccesso per evitare di dover ricorrere in corso d'anno a variazioni: alla fine dell'esercizio questo si traduce in scostamenti consistenti fra assestato e impegnato. La stessa cosa avviene per le entrate dei servizi per conto di terzi.

## Le spese a residuo

Nell'esame completo della gestione di un esercizio finanziario si prevede la verifica dell'andamento delle somme a residuo; di seguito si riporta l'analisi dei dati impegnati.

### Grado di definizione delle previsioni assestate di spesa (residui)

	<b>RESIDUI al 31/12/2017</b>	<b>Gestione 2018</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato a residui</b>
Residui passivi di parte corrente	2.131.854,33	-18.267,99	2.113.586,34	1.816.114,06
Residui passivi di parte capitale	407.371,53	-2.212,49	405.159,04	263.953,98
Residui passivi partite di giro	141.180,28	-2.890,70	138.289,58	101.571,33
<b>TOTALE</b>	<b>2.680.406,14</b>	<b>-23.371,18</b>	<b>2.657.034,96</b>	<b>2.181.639,37</b>

Lo scostamento fra il dato impegnato e quello assestate è indicativo di minori spese, che nello specifico riguardano in particolare: spese di prestazioni di servizio per € 13.000 (utenze, manutenzione e servizi vari) e per trasferimenti per € 4.000 (Unione).

Le economie rilevate sulle partite di giro corrispondono alle minori entrate.

## I pagamenti delle spese

### Capacità di riduzione dei residui

Determinata dal rapporto percentuale tra i pagamenti conto residui e gli impegni conservati per i residui:

	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Spese correnti	89,90%	77,55%	89,18%	89,11%	85,93%
Spese in conto capitale	72,46%	70,43%	61,60%	78,57%	65,15%

Il dato 2018 mostra una buona capacità di smaltimento dei residui passivi di parte corrente.

Buona anche la capacità di pagamento mostrata per gli investimenti, in quanto è priorità dell'ente rispettare le scadenze con i fornitori.

## Capacità di riduzione della competenza

Determinata dal rapporto tra i pagamenti della competenza e gli impegni conservati in conto competenza:

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti	84,19%	84,55%	82,52%	81,05%	77,79%
Spese in conto capitale	70,41%	70,95%	44,83%	63,45%	41,63%

L'esercizio 2018 segna un leggero peggioramento nella capacità di pagamento delle proprie **spese correnti**, dovuto in particolare alla regolazione solo a fine esercizio delle partite debito/credito della farmacia comunale; senza tale voce la percentuale raggiunta è pari all'85%

Per quanto riguarda invece **le spese di investimento** il dato 2017 mostra un rallentamento dovuto alla realizzazione di opere importanti verso fine esercizio, i cui SAL sono stati liquidati ad inizio 2019.

Di seguito intendiamo presentare alcune considerazioni sulle entrate correnti e di investimento, avendo riguardo anche alla evoluzione nel corso degli anni.

## Raffronti dell'ultimo biennio

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	VARIAZIONE SULL'ANNO 2017	%
Entrate Tributarie	7.223.440,27	7.066.771,14	-156.669,13	-2,2%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	452.540,87	569.505,79	116.964,92	25,8%
Extratributarie	2.984.151,32	3.169.564,28	185.412,96	6,2%
<b>TOTALE</b>	<b>10.660.132,46</b>	<b>10.805.841,21</b>	<b>145.708,75</b>	

DESCRIZIONE	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018	VARIAZIONE SULL'ANNO 2017	%
Personale	2.421.903,59	2.491.459,49	69.555,90	2,87%
Imposte e tasse	125.064,88	128.908,34	3.843,46	3,07%
Acquisto di beni e servizi	5.921.298,94	6.143.421,58	222.122,64	3,75%
Trasferimenti correnti	1.316.008,07	1.415.445,73	99.437,66	7,56%
Interessi passivi	44.678,11	41.849,13	2.828,98	-6,33%
altre spese per redditi da capitale	1.150,00	-	1.150,00	100,00%
Rimborsi e poste compensative delle entrate	91.987,89	63.992,78	27.995,11	-30,43%

Altre spese correnti	304.076,75	234.232,68	69.844,07	-22,97%
<b>TOTALE</b>	<b>10.226.168,23</b>	<b>10.519.309,73</b>	<b>293.141,50</b>	<b>2,87%</b>

### **Le entrate tributarie**

La normativa in vigore nel 2018 delle principali entrate tributarie in vigore (IUC, nelle sue componenti IMU, TASI e TARI e Imposta Comunale di Pubblicità) non ha subito modifiche sostanziali rispetto al 2016.

Si rilevano in particolare:

- un aumento degli incassi dell'IMU ordinaria, con un minor ricorso all'istituto del ravvedimento operoso utilizzato per i pagamenti spontanei effettuati in ritardo rispetto alla scadenza;
- una diminuzione degli incassi da accertamenti ICI, imposta ormai residuale
- il rispetto delle previsioni del gettito TASI ordinaria, ormai limitata a fattispecie marginali;
- una diminuzione complessiva della previsione TARI (cui corrisponde un incremento del costo di produzione dei rifiuti); l'incasso della TARI sconta, tuttavia come per gli anni scorsi, un'importante quota di insoluti;

### **Le entrate da trasferimenti**

Nel 2018 si registra un aumento complessivo delle entrate da trasferimenti. Il Fondo IMU-TASI si assesta sui valori del 2017, mentre si registra un nuovo trasferimento regionale sui servizi prescolari ed un aumento del trasferimento regionale applicato alla TARI.

### **Le entrate extratributarie**

Il proventi indicati in questa sezione del bilancio sono quelli che maggiormente riflettono le scelte gestionali dell'Ente.

La gestione 2018 nel suo complesso ha prodotto, come sempre, maggiori e minori entrate il cui dettaglio è stato illustrato nella sezione "Analisi delle entrate di competenza."

### **Le spese correnti**

Dal confronto fra il 2017 e il 2018 si registra un aumento della spesa corrente; le voci più rilevanti fanno riferimento:

- alla corresponsione degli aumenti contrattuali al personale, oneri compresi per 93.000;
- spese per prestazioni di servizio una tantum (incarichi professionali, spese per trasferimento fiastri, spese per elezioni), per un importo di circa euro 100.000, spese per manutenzioni per euro 100.000, spese con correlata maggiore entrata per esumazioni straordinarie (euro 35.000)
- maggiori spese per trasferimenti all'Unione Val d'Enza euro 75.000 e per l'emissione della nuova carta di identità elettronica (euro 25.000);
- minori spese per rimborsi per euro 28.000 relativi a comandi di personale cessati a fine 2017;
- minori "altre spese correnti" per euro 70.000: minor importo di Iva e nessuna spesa derivante da sentenza, come accaduto nel 2017.

### **Le entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale**

Si sottolinea che tali voci sono entrate non ripetitive e quindi poco raffrontabili fra un esercizio e l'altro.

In particolare si rileva che nel corso del 2018 si sono perfezionate tre alienazioni per un importo complessivo di Euro 100.000 (un reliquato, un alloggio e la pesa pubblica); il livello dei trasferimenti in conto capitale (Stato e Regione) ammontano a complessivi 340.000 Euro. I proventi da oneri e concessioni sono pari a Euro 342.000.

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	VARIAZIONE SULL'ANNO 2017	%
-------------	----------------------	----------------------	------------------------------	---

Alineazioni	0,00	100.000,00	100.000,00	100,0%
Trasferimenti in conto capitale da Stato e Regione	120.250,00	340.739,72	220.489,72	183,4%
Trasferimenti in conto capitale da privati	283.324,72	342.173,23	58.848,51	20,8%
<b>TOTALE</b>	<b>403.574,72</b>	<b>782.912,95</b>	<b>379.338,23</b>	

## **6) PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2018**

Gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 sono stati stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015. Nel corso dell'esercizio il consiglio comunale ha provveduto ad aggiornare il prospetto con il quale si determinava il saldo obiettivo per l'esercizio corrente a corredo di ogni variazione di bilancio. Dai conteggi riepilogativi sotto riportati si evidenzia come l'Ente abbia rispettato tutti i vincoli previsti dalla normativa e più precisamente:

**Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016**  
**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018  
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

**DENOMINAZIONE ENTE Comune di SANT'ILARIO D'ENZA**

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018</b>		
		<b>Competenza</b>
1	<b>SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI</b>	793
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (art. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO</b>	793
4	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>	241
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESI REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019</b>	241
9=3-8	<b>DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO</b>	552

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato  
 il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO  
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

## **7) IL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO**

### **Criteri di valutazione**

Lo Stato Patrimoniale 2018 viene elaborato applicando i criteri previsti dal D. Lgs. 118/2011.

### **ATTIVO PATRIMONIALE**

#### **A) IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, salvo diversa disposizione, e sono espresse al netto degli effettivi fondi di ammortamento.

##### **I) Immobilizzazioni Immateriali**

La voce Immobilizzazioni Immateriali accoglie le spese relative a studi e progetti.

##### **II) Immobilizzazioni materiali**

**Beni demaniali:** il valore iscritto a bilancio è stato determinato come previsto dal D. Lgs. 118/2011; è incrementato per i lavori terminati e per gli acquisti effettuati valutati al costo. L'ammortamento, calcolato sul totale dei cespiti, è stato determinato applicando l'aliquota del 3%.

**Terreni e fabbricati – patrimonio indisponibile e disponibile:** Le consistenze iniziali sono state determinate applicando i criteri previsti dal D. Lgs. 118/2001. Dal 1996 in poi gli incrementi (lavori ed acquisizioni) sono stati iscritti al costo, a seguito di chiusura della contabilità. I decrementi sono stati valutati al valore di inserimento, aumenti delle eventuali opere eseguite.

L'aliquota di ammortamento applicata, eccetto ovviamente i terreni, è del 2%.

**Macchinari, attrezzature e impianti – Mobili e macchine per ufficio:** I cespiti di tali categorie sono inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli ammortamenti applicati, a partire dal 1996, sono stati calcolati con l'aliquota del 15%, mentre dal 2014 scontano l'aliquota del 20%

**Attrezzature e sistemi informatici, automezzi:** I cespiti di tali categorie sono inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli ammortamenti applicati, a partire dal 1996, sono stati calcolati con l'aliquota del 15%, mentre dal 2014 scontano l'aliquota del 20%

**Immobilizzazioni in corso (immobilizzazioni immateriali e materiali):** in questa voce affluiscono tutte le liquidazioni relative ad opere non ancora ultimate (o per le quali non si sono concluse le relative contabilità) e che pertanto non sono andate ad incrementare le relative categorie di immobilizzazioni. La consistenza finale di tale voce è data dal valore iniziale incrementato di tutte le liquidazioni effettuati, sia a residuo che in competenza, sul titolo II, sottraendo il valore delle opere concluse (per le quali si è conclusa la contabilità e sono stati perfezionati gli atti di liquidazione) entro la fine dell'esercizio.

##### **III) Immobilizzazioni finanziarie**

Comprende il valore delle partecipazioni in consorzi ed aziende, che sono state valutate al valore del patrimonio netto di proprietà del nostro Ente risultante dagli ultimi bilanci approvati. Anche per IREN spa, quotata in borsa, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili si è applicato il criterio del patrimonio netto, portando a conto economico la differenza scaturita dal cambio del criterio di valutazione.

#### **B) ATTIVO CIRCOLANTE**

##### **I) Rimanenze finali**

La valutazione è fatta all'ultimo costo di acquisto.

### II) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Ai crediti di dubbia esigibilità sono stati svalutati in virtù dei conteggi risultanti dall'applicazione dei criteri previsti dai principi contabili e vengono esposti al netto del fondo svalutazione.

Il totale dei crediti iscritti coincide con i residui attivi riportati nel conto del bilancio al netto dell'importo accantonato a FCDE, contenuto nell'avanzo di amministrazione.

### IV) Disponibilità di cassa

Fondo cassa: la consistenza iniziale è rappresentata dal fondo di cassa al 31/12/2018 gli aumenti sono costituiti dagli incassi 2018 ed in diminuzione ci sono i pagamenti 2018.

## **C) RATEI E RISCONTI**

### I) Ratei attivi

Non è stata rilevata nessuna somma.

### II) Risconti attivi

Sono impegni del titolo II la cui capitalizzazione avverrà nel 2019 a fronte della liquidazione delle relative fatture.

## **PASSIVO PATRIMONIALE**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto è composto da:

- Fondo di dotazione
- Riserve
- Risultato economico dell'esercizio

Confluiscono nelle voci suddette:

- le riserve da permessi di costruire. La stesa voce è stata alimentata anche per gli importi relativi a tutti gli accertamenti di competenza 2018, visto che nulla è stato destinato a finanziare spesa corrente.
- le riserve da risultato economico degli esercizi precedenti: è stato imputato a questa voce il risultato conseguito nel 2017.
- Il risultato di esercizio 2018 è iscritto nell'apposita voce.
- Viene istituita un'apposita riserva di capitale in cui confluiscono le differenze, dal 2016, della valutazione delle partecipazioni in società quotate applicando il metodo del patrimonio netto.
- Il fondo di dotazione viene determinato per differenza fra la voce netto patrimoniale e le voci di riserva e di risultato economico sopra descritte.

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio d'esercizio 2018 la Giunta propone al consiglio di destinarlo ad usamento delle riserve.

### **B) FONDI RISCHI E ONERI**

Si trovano fondi per trattamento di quiescenza, per imposte e altri.

Tali voci non sono movimentate

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Tale voce non è movimentata perché non è l'Ente a corrispondere l'indennità al momento delle dimissioni per licenziamento o pensionamento ma l'INPDADP, ora accorpato all'INPS.

## **D) DEBITI**

### Debiti di finanziamento

Sono rappresentati da mutui e dal BOC emesso a tasso variabile

### Debiti di funzionamento – Debiti per trasferimenti e contributi – Altri debiti

Corrispondono alla spesa impegnata e non ancora materialmente pagata al 31/12, quindi coincidono coi i residui passivi riportati nel conto del bilancio.

## **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

### I) Ratei passivi

L'importo finale è pari a zero.

### II) Risconti passivi

I nuovi principi contabili prevedono di iscrivere fra i risconti passivi le quote di trasferimenti e conferimenti che l'Ente riceve da destinare ad investimento. L'importo verrà annualmente diminuito di una quota annua pari al valore della quota di ammortamento conteggiata sull'opera finanziata con i proventi in questione.

## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Crediti vs PA per fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	134.967,92	166.191,63
Immobilizzazioni materiali	34.230.048,82	34.038.037,56
Immobilizzazioni finanziarie	8.985.980,86	7.100.559,44
Rimanenze	81.587,98	78.470,64
Crediti	3.193.119,69	1.706.850,69
Disponibilità liquide	1.851.880,60	2.768.122,76
Ratei e risconti	611.440,64	244.000,61
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>49.089.026,51</b>	<b>46.102.233,33</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Patrimonio Netto	40.441.667,66	38.049.608,44
Fondi rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	4.763.432,96	4.102.954,28
Ratei e risconti	3.883.925,89	3.949.670,61
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>49.089.026,51</b>	<b>46.102.233,33</b>
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

## CONTO ECONOMICO

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
a) componenti positivi della gestione	10.862.983,38	10.361.380,78
b) componenti negativi della gestione	11.386.733,28	11.185.344,94
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi di gestione (a-b)</b>	<b>-523.749,90</b>	<b>-823.964,16</b>
c) proventi ed oneri finanziari	259.077,63	245.744,27
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
e) proventi e oneri straordinari	1.111.866,09	25.574,49
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>847.193,82</b>	<b>-552.645,40</b>
Imposte	100.271,50	96.430,23
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>746.922,32</b>	<b>-649.075,63</b>

## LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE IN SOCIETA'

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA )	% Quota di possesso
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	D	1,73%
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	D	0,69%
IREN SPA	D	0,24%
LA CREMERIA SRL	D	2,63%
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	D	2,20%
AGENZIA PER LA MOBILITA'	D	2,20%
LEPIDA SPA	D	0,0015%
L'OLMO SCRL	D	0,07%

Le partecipazioni dell'Ente al 31/12/2018 sono quelle indicate nella precedente tabella.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto le società indicate svolgono attività che producono servizi di interesse generale o funzionali alla produzione degli stessi e come tali hanno un impatto rilevante sulla collettività locale, che determina il permanere delle ragioni di sussistenza delle partecipazioni stesse ai sensi dell'art. 3 commi 27 e ss. della L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

Con la ricognizione straordinaria del settembre 2017 è stata deliberata la dismissione, tramite vendita ad altro ente pubblico, di Piacenza infrastrutture Spa.

## ALTRE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA )	% Quota di possesso
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	D	50%
ASP CARLO SARTORI	D	13,01%
ACER	D	1,66%

## 8) INDICATORI

Si rimanda al Piano degli indicatori allegato alla presente predisposto secondo il modello appositamente predisposto da Arconet.

## 9) PARAMETRI ENTI DEFICITARI

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA Prov. RE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie  Si  No

## 10) APPENDICE

### ➤ UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di tesoreria.

### ➤ DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto delle attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio non riconoscibili al 31/12/2018

### ➤ STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha attivi strumenti finanziari derivati

### ➤ CONTROLLI MOROSITA' DEBITORI DEL FISCO

In applicazione delle norme che regolano il "controllo di morosità sui debitori del fisco", il pagamento di qualsiasi natura per importi superiori a 5.000 €, da parte della P.A è subordinato al riscontro della mancanza, nei riguardi del beneficiario del pagamento, di inadempienze all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a detto importo; in caso contrario non si procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, per permettere il corretto esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Nel corso del 2018 dai controlli effettuati non sono state riscontrate irregolarità.

### ➤ RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

AGENTI CONTABILI A DENARO			
NOME E COGNOME	SERVIZIO	ARCO TEMPORALE INCARICO	DELIBERA INCARICO
Iman Al Kadri	sportello civico	01/01/2018 - 31/12/2018	G.C n. 121 del 17/12/2009
Maria Rosa Barbieri	economo	01/01/2018 - 31/12/2018	G.C n. 59 del 31/07/2014
Anna Becchi	suap	01/10/2018 - 31/12/2018	GC n. 85 del 27/09/2018
Sandra Cocconi	sportello civico	01/01/2018 - 31/12/2018	G.C n. 121 del 17/12/2009
Rossella Cucchi	sportello civico	01/01/2018 - 31/12/2018	GC n. 18 del 27/02/2014
Valentina Davoli Farinelli	sportello civico	04/10/2018 - 31/12/2018	GC n. 90 del 04/10/2018
Elisabetta Frongia	sportello civico	01/01/2018 - 31/12/2018	GC n. 18 del 27/02/2014
Marina Gonzaga Nebbiantè	sportello civico	01/01/2018 - 31/12/2018	GC n. 45 del 01/06/2017
Elena Giuseppa Martina	suap	01/01/2018 - 31/12/2018	GC n. 111 del 21/12/2017
Storchi Giulia	suap	01/01/2018 - 30/09/2018	GC n. 111 del 21/12/2017
Villani Walli	sportello civico	01/01/2018 - 15/04/2018	G.C n. 121 del 17/12/2009

<b>AGENTI CONTABILI A MATERIA</b>			
<b>NOME E COGNOME</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>ARCO TEMPORALE INCARICO</b>	<b>DELIBERA INCARICO</b>
Pelosi Anna Maria	Affari generali	01/01/2018-31/03/2018	Decreto Sindaco n. 10209 del 19/07/2014
Elisabetta Frongia	Affari generali	01/04/2018-31/12/2018	Decreto Sindaco n. 4 del 10/03/2018
Palmia Nadia	Programmazione e gestio	01/01/2018-31/12/2018	Decreto Sindaco n. 10119 del 17/07/2014
Marco Votta	Assetto del territorio	01/01/2018-31/12/2018	Decreto Sindaco n. 27 del 02/10/2017
Mariangela Leni	Scuola, cultura e sport	01/01/2018-31/12/2018	Decreto Sindaco n. 10118 del 17/07/2014
Pinelli Carla: agente contabile a materia presso Unione Val d'Enza	Sociale	01/01/2018-31/12/2018	Decreto Sindaco n. 10120 del 17/07/2014
Gaia Villani	Farmacia	01/01/2018-31/12/2018	Decreto Sindaco n. 10 del 01/03/2015

<b>GESTIONE PARTECIPAZIONI</b>		
Moretti Marcello	Sindaco protempore	01/01/2018-31/12/2018

In attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, e di quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità, i dipendenti comunali designati dalla Giunta quali riscuotitori e quei soggetti che, pur non essendo dipendenti comunali, riscuotono entrate su incarico dell'ente hanno reso il conto della loro gestione per l'anno 2018. I nominativi degli agenti contabili sono quelli di seguito riportati:

<b>AGENTI CONTABILI A DENARO</b>		
<b>NOME E COGNOME</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>RESA DEL CONTO</b>
Iman Al Kadri	sportello civico	PROTOCOLLO N. 2001 DEL 29/01/2019
Maria Rosa Barbieri	economo	PROTOCOLLO N. 2069 DEL 29/01/2019 E N. 2037 DEL 29/01/2019
Anna Becchi	suap	PROTOCOLLO N. 2035 DEL 29/01/2019
Sandra Cocconi	sportello civico	PROTOCOLLO N. 2002 DEL 29/01/2019
Rossella Cucchi	sportello civico	PROTOCOLLO N. 2006 DEL 29/01/2019
Valentina Davoli Farinelli	sportello civico	PROTOCOLLO N. 2015 DEL 29/01/2019
Elisabetta Frongia	sportello civico	PROTOCOLLO N. 2007 DEL 29/01/2019
Marina Gonzaga Nebbiant	sportello civico	PROTOCOLLO N. 2008 DEL 29/01/2019
Elena Giuseppa Martina	suap	PROTOCOLLO N. 2032 DEL 29/01/2019
Storchi Giulia	suap	PROTOCOLLO N. 2030 DEL 29/01/2019
Villani Walli	sportello civico	PROTOCOLLO N. 2021 DEL 29/01/2019

<b>AGENTI CONTABILI ESTERNI</b>		
<b>NOME E COGNOME</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>RESA DEL CONTO</b>
Emil banca	Tesoriere	protocollo n. 1821 del 25/01/2019
Acer	Gestione alloggi erp	protocollo n. 2078 del 29/01/2019
Sicilia riscossione	Agente della riscossione	protocollo n. 4590 del 28/02/2019
Agenzia delle entrate di Roma	Agente della riscossione	protocollo n. 2794 del 07/02/2019
Agenzia delle entrate di Roma	Agente della riscossione	protocollo n. 2887 del 08/02/2019

<b>AGENTI CONTABILI A MATERIA</b>		
<b>NOME E COGNOME</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>RESA DEL CONTO</b>
Pelosi Anna Maria	Affari generali	PROTOCOLLO N. 2054 DEL 29/01/2019
Elisabetta Frongia	Affari generali	PROTOCOLLO N. 2055 DEL 29/01/2019
Palmia Nadia	Programmazione e gestio	PROTOCOLLO N. 2052 DEL 29/01/2019
Marco Votta	Assetto del territorio	PROTOCOLLO N. 2042 DEL 29/01/2019
Mariangela Leni	Scuola, cultura e sport	PROTOCOLLO N. 2047 DEL 29/01/2019
Pinelli Carla: agente contabile a materia presso Unione Val d'Enza	Sociale	PROTOCOLLO N. 2260 DEL 31/01/2019
Gaia Villani	Farmacia	PROTOCOLLO N. 2051 DEL 29/01/2019
Moretti Marcello	Sindaco protempore	PROTOCOLLO N. 2057 DEL 29/01/2019

➤ **LIMITI ALLE SPESE**

Di seguito si riportano i limiti cui è soggetto l'ente ai sensi del DL 78/2010;

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
Studi e consulenze	18.506,36	84%	2.961,02	8.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.728,08	80%	5.345,62	
Sponsorizzazioni	6.324,00	100%	-	
Missioni	2.775,09	50%	1.387,55	1.647,84
Formazione	20.002,10	50%	10.001,05	9.519,84
	74.335,63		19.695,23	19.667,68

➤ **SPESE DI RAPPRESENTANZA**

Per l'esercizio 2018 l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza

➤ **TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

Le amministrazioni pubblicano, ai sensi del DP.C.M. 22/09/2014, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Dall'anno 2015, con cadenza trimestrale e annuale, le amministrazioni pubblicano l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti. L'indicatore è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione

“amministrazione trasparente – pagamenti dell’amministrazione” in un formato tabellare aperto che ne consente l’esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

L’indicatore tempestività dei pagamenti annuale per l’anno 2018 è di 19,55 giorni

L’importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta a € 2.772538,19

➤ **VERIFICA DEI SALDI CREDITI/DEBITI RISULTANTI DALLA CONTABILITA’ DELL’ENTE CON QUELLI COMUNICATI DAGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

In ottemperanza all’art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 si è provveduto alla puntuale verifica dei saldi creditori e debitori alla data del 31/12/2018 risultanti dalla contabilità dell’ente con quelli comunicati dagli organismi partecipati.

Denominazione	Debiti della partecipata al 31/12/2018	Crediti della partecipata al 31/12/2018	Note
IREN SPA	-	-	
CSL LA CREMERIA SRL	-	-	
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	-	-	
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	934,22		Trattasi di nota di credito da emettere che il comune rileverà all'atto della ricezione del documento
LEPIDA SPA	-	-	
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL		-	
ACT	110.827,96		
OLMO srl	-	0	

## **11) RELAZIONI**

<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Organi istituzionali</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Anna Maria Pelosi</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

##### ***Gestione dei servizi***

Progettare e sperimentare nuovi modelli organizzativi per utilizzare al meglio le risorse, umane e finanziarie a disposizione dell'Ente, aumentando la qualità dei servizi forniti a cittadini e imprese e, al contempo, valorizzare il lavoro dei dipendenti comunali. A tal proposito, gli esiti dell'indagine sul benessere organizzativo, consentiranno, all'Amministrazione, di avere a disposizione i dati e gli elementi necessari per implementare un sistema di miglioramento dei servizi.

In buona sostanza, l'innovazione tecnologica, le dinamiche del personale (pensionamenti e nuove assunzioni) e la decisione della nuova Amministrazione di Campegine di recedere da tutte le gestioni associate in essere porta l'Amministrazione a fare una riflessione organizzativa, a fronte di una sempre maggiore richiesta di servizi.

##### ***Politiche attive per il lavoro***

Per l'annualità 2018, si proseguirà in linea con quanto programmato ed attivato nel 2017, rappresentando che, nell'ambito della recente riforma sulle politiche attive del lavoro, il Comune intende lavorare alla promozione e sviluppo di reti e sinergie con organismi regionali e locali finalizzati a sostenere le politiche del lavoro e la formazione e riqualificazione. Lo scopo è quello di realizzare nel lavoro il raccordo tra il territorio e tutti i soggetti aventi competenza in materia di mercato del lavoro e formazione (Enti di formazione, scuole, Agenzia regionale per il lavoro, Centri per l'Impiego). Il tutto strettamente all'interno degli spazi progettuali che la nuova normativa consentirà ai territori. In tale direzione va la sottoscrizione, da parte del Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza, del Patto per l'occupazione del Territorio dell'Area nord della Provincia di Reggio Emilia. Quest'ultima ha promosso la discussione ed il confronto tra Istituzioni e parti sociali locali, con l'obiettivo di contrastare i fattori di criticità, puntando sulle eccellenze presenti e cogliendo le opportunità di sviluppo e di crescita.

### **Attivazione collaborazioni con altre realtà territoriali**

Nell'ottica di favorire la diffusione di *best practice* maturate dal Comune di Sant'Ilario d'Enza, si intende dare apertura a collaborazioni con altre realtà territoriali che favoriscano il confronto dei diversi modelli organizzativi orientati all'efficientamento dei servizi, anche attraverso una attenta lettura e applicazione di tutte le novità in materia di pubblico impiego dettate dalla riforma Madia, con particolare riferimento ai decreti 74 e 75 del 2017. A partire dal 2018, si prevede, pertanto, di dare risposta positiva alla richiesta del Comune di Albinea e dell'Unione Colline Matildiche di collaborare con il Comune di Sant'Ilario d'Enza per condividere l'esperienza fatta da questo stesso sull'applicazione dei sistemi di valutazione della performance che, in qualche modo, sono stati precursori rispetto a quanto stabilito dalla legge Madia con particolare riferimento all'ascolto degli *stakeholder*. A tal proposito, viene proposta la proroga dell'incarico dell'attuale componente esterno del Nucleo di valutazione fino al 31 dicembre 2019, per consentire la chiusura della valutazione per lo stesso anno.

### **b) Motivazione delle scelte**

Per assicurare una risposta adeguata ai bisogni dei cittadini, è necessario:

- continuare il lavoro di riorganizzazione di uffici e servizi comunali, come un *work in progress*, puntando sull'innovazione, la digitalizzazione, la semplificazione delle procedure e la valorizzazione del personale;
- trovare nuovi equilibri organizzativi nell'ambito di quei servizi che venivano svolti in forma associata con il Comune di Campegine.

La programmazione e l'attuazione delle politiche attive del lavoro passa attraverso un lavoro di analisi della situazione locale e di progettazione di misure adeguate a rispondere ai fabbisogni rilevati, attraverso la proposizione di azioni innovative (studi, scambio di buone pratiche, sperimentazioni ecc.). In particolare occorre continuare a sostenere e consolidare le iniziative di confronto tra i giovani e le imprese del territorio, anche durante il periodo della formazione in cui è prevista una consistente dotazione oraria allo scopo.

La collaborazione con Enti, anche di territori e bacini diversi, promuove lo scambio professionale e il *benchmark*.

### **c) Obiettivi**

Gli obiettivi possono essere riassunti come segue:

#### **Gestione dei servizi**

- partendo da una puntuale riflessione sulle opportunità di riorganizzazione, delineazione di un rinnovato assetto organizzativo teso alla semplificazione delle procedure e all'efficientamento dei servizi e attività. Lo strumento di lavoro da cui partire è la progettazione esecutiva elaborata in occasione del percorso di fusione, laddove alcune idee operative, pensate per un Comune di medie dimensioni, possono, comunque, ispirare processi di innovazione e di valorizzazione delle competenze;
- supportare l'Unione Val d'Enza nella ricerca di ulteriori margini di economicità e miglioramento dei servizi attualmente gestiti in forma associata, con particolare riferimento alla riscossione coattiva e al controllo di gestione;

#### **Politiche attive per il lavoro**

Partendo dal confronto già attivato con gli interlocutori istituzionali e dai risultati dell'analisi preliminare della situazione locale, nonché dalle possibilità di azione consentite dall'attuale quadro normativo, si intende

mettere in campo iniziative concrete per favorire il raccordo tra domanda e offerta di lavoro, con particolare riferimento al raccordo tra giovani e imprese del territorio.

Si prevede di sostenere l'applicazione concreta della legge 107/2015 in merito all'alternanza scuola-lavoro, contribuendo, con i soggetti coinvolti, a migliorarne l'applicazione.

#### ***Attivazione collaborazioni con altre realtà territoriali***

Gestione associata nel Nucleo tecnico di valutazione e condivisione dei sistemi di valutazione della performance per tradurre tutti gli elementi di novità contenuti nella riforma del pubblico impiego.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

##### ***Gestione dei servizi***

Gli ambiti su cui l'Amministrazione ha iniziato a lavorare sono il servizio personale e l'unità operativa acquisti beni e servizi di importo inferiore a € 40.000. Con riferimento al servizio personale, si è perfezionato il comando a 12 ore settimanali di una unità di personale di categoria D che porterà la propria esperienza e competenze per standardizzare alcuni processi, aggiornare atti regolamentari e lavorare alla stesura della nuova piattaforma di contratto decentrato integrativo del personale.

Nella fattispecie, il lavoro sul nuovo contratto decentrato integrativo, richiederà la convergenza di ambiti di specializzazione diversi; infatti, il nuovo CCNL muta sostanzialmente i vari istituti contrattuali e la relativa applicazione, nonché incide in maniera incisiva sugli ambiti delle posizioni organizzative e della performance.

In riferimento all'unità operativa acquisti, sono in corso procedure selettive dal cui esito positivo potranno generarsi le condizioni per l'organizzazione del nuovo ufficio. Contemporaneamente, la struttura di comunicazione, con il supporto del segretario generale, sta lavorando alla redazione di linee guida per la gestione degli appalti di importo inferiore ad € 40.000.

Per quanto riguarda i servizi trasferiti in Unione controllo di gestione e riscossione coattiva, unità di personale dell'Amministrazione hanno partecipato attivamente ai tavoli di lavoro e alla formazione, dando il proprio fattivo contributo di specializzazione e proposte di soluzione. Con particolare riferimento al controllo di gestione, grazie al supporto dell'Università di Forlì, si sta approntando un sistema di monitoraggio che consentirà di mettere in campo, su alcuni servizi, meccanismi di efficientamento e di economicità.

##### ***Politiche attive per il lavoro***

L'Amministrazione, nell'aprile di questo anno, ha inaugurato lo sportello infolavoro con l'intento di valorizzare e fornire al territorio il servizio di orientamento e supporto alla ricerca del lavoro. Il Servizio è gestito attraverso personale qualificato del Centro Studi la Cremeria, due giorni a settimana per un periodo sperimentale di un anno.

Il numero di utenti dal 27/03/2018 al 30/06/2018 è pari a n. 38.

#### ***Attivazione collaborazioni con altre realtà territoriali***

Nei primi mesi del corrente anno è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del nucleo di valutazione tra il Comune di Sant'Ilario d'Enza e l'Unione Colline Matildiche.

Nel maggio è stato incaricato formalmente il Nucleo tecnico. In data 30 maggio è stato presentato a tutti i dirigenti e funzionari il nuovo sistema di valutazione della performance che, per la maggior parte, mutua quello già in essere presso il Comune di Sant'Ilario d'Enza, con i soli aggiustamenti derivanti dall'entrata in vigore del nuovo CCNL del personale enti locali. Il sistema, inoltre, è aggiornato alle modifiche introdotte dal D.lgs. 74/2017.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

### ***Gestione dei servizi***

Continua l'esperienza di comando di una unità di personale presso il servizio personale. Positivo il confronto sul lavoro preliminare alla redazione della piattaforma di contratto decentrato. E' stato aggiornato, altresì, alla normativa vigente il regolamento per la concessione del part time al personale comunale.

E' stata istituita l'unità operativa appalti all'interno del Settore finanziario con il compito di gestire, per conto di tutti gli uffici comunali, le gare non assegnate, proceduralmente, all'Unione Val d'Enza. L'ufficio è in una fase iniziale di rodaggio e sta testando la propria organizzazione in funzione dei carichi di lavoro derivanti dalla programmazione delle gare.

E' stata depositata una bozza di regolamento relativo agli appalti di importo inferiore a € 40.000, attualmente in fase di ulteriore esame, anche a seguito delle recenti modifiche al codice degli appalti.

Nel corso del 2018, dati i tempi molto ristretti che i Comuni si sono trovati a gestire (il CCNL è stato sottoscritto il 21 maggio 2018), si è deciso di istruire e sottoscrivere un accordo ponte, demandando al 2019 la contrattazione sul nuovo contratto decentrato 2019-2021.

L'accordo ponte, sulla base del principio di ultrattività previsto dalle norme, ha disposto l'applicazione, per il 2018, delle norme contenute nel previgente contratto decentrato integrativo.

L'accordo ponte è stato sottoscritto nella riunione sindacale del 18 dicembre.

In merito all'attività del tavolo di lavoro sul controllo di gestione nella seconda parte dell'esercizio sono proseguiti gli incontri con l'obiettivo di definire schemi univoci di "schede obiettivo" e di "parametri di rilevazione" da adottare con la programmazione 2019.

Con riferimento all'attività del servizio di riscossione coattiva in Unione si rimanda a quanto indicato alla missione 1 programma 4.

### ***Politiche attive per il lavoro***

Al 31 dicembre 2018, lo sportello infolavoro ha visto, all'attivo, 94 accessi. Di questi, 25 utenti hanno fatto un secondo accesso e 5 un terzo accesso.

### ***Attivazione collaborazioni con altre realtà territoriali***

Continuerà fino alla fine del 2019 la collaborazione con l'Unione Colline Matildiche per la gestione del Nucleo di valutazione in forma associata. Il Nucleo, nella seconda parte dell'anno, ha lavorato anche al rinnovato sistema di pesatura delle aree di posizione organizzativa, previsto dal CCNL 2018, da portare in approvazione nei primi mesi dell'anno 2019.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Segreteria generale</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Anna Maria Pelosi – Frongia Eliasbetta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

Sulla base del programma biennale 2017/2018, il Comune intende attivarsi oltre che a raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, anche a realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico del personale attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni. Lo stesso Dipartimento della funzione pubblica ritiene, infatti, che, per lo sviluppo e l'efficienza delle Amministrazioni, le condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, la sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento, l'ergonomia - oltre che la sicurezza - degli ambienti di lavoro, costituiscano elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza delle Amministrazioni pubbliche.

Per migliorare le prestazioni e gli effetti delle politiche pubbliche, è importante offrire agli operatori la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del lavoro, in ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli spazi architettonici, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale.

#### **b) Motivazione delle scelte**

Indagare il clima organizzativo è ritenuto, dalla normativa vigente, un valido strumento per proporre e attuare azioni positive e di miglioramento, anche su aspetti specifici quali il ciclo della performance e la valutazione del personale.

#### **c) Obiettivi**

Definito il piano di miglioramento, sulla base della restituzione dei risultati dell'indagine sul benessere organizzativo, nel corso del 2018 si metteranno in pratica le azioni di miglioramento e si procederà al relativo monitoraggio.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Allo stato attuale, sono state messe in atto le seguenti fasi:

- ✓ costituzione cabina di regia composta da Sindaco, segretario generale, consulente, formatore e rappresentanti delle OOSS;
- ✓ condivisione del processo con la cabina di regia e individuazione degli obiettivi da raggiungere;
- ✓ presentazione e condivisione del processo con le RSU e, a seguire, con tutto il personale dipendente;

- ✓ svolgimento di un momento formativo collettivo;
- ✓ svolgimento di n. 7 focus group con un numero massimo di partecipanti di 10/12 unità, guidato dal formatore.

I focus si sono conclusi nel mese di marzo e nel mese di giugno c'è stata una puntuale e dettagliata sintesi alla cabina di regia, alla giunta comunale, alle OOSS e alle RSU, degli elementi scaturiti dai vari gruppi. A settembre verrà fatta la restituzione, in seduta plenaria, a tutto il personale; da lì in poi, inizierà il percorso formativo e le azioni specialistiche che sono state progettate in relazione agli esiti recuperati vari focus group e alla elaborazione fatta dalla psicologa del lavoro.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Nella seconda parte dell'anno, chiusi i focus group, si sono svolte le attività formative conseguenti ai bisogni rilevati durante i focus. Nella fattispecie:

formazione dedicata ai responsabili di settore: Essere manager del tempo e del team; Teambuilding e time management;

formazione per tutti i dipendenti: Essere protagonisti del bene comune

formazione per le scuole: Resilienza a scuola e formazione tecnica a scuola;

formazione e osservazione sul campo destinata a Civico: Il cittadino Comune per Civico

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>
<b>Programma 3</b>	<b>Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### **2. Spese per la realizzazione del programma.**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

Compete al servizio economico finanziario la tenuta della contabilità finanziaria ed economica/patrimoniale e delle relative scritture contabili, nonché gli adempimenti di natura fiscale. Il servizio in collaborazione con gli altri settori redige il bilancio e le relative variazioni garantendo l'equilibrio di bilancio, predispose il rendiconto di gestione. Collabora a supporto degli altri servizi per la redazione del piano degli investimenti e cura le procedure per il reperimento delle risorse mediante ricorso al prestito.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. È funzionalmente collocata all'interno del Settore finanziario anche l'unità operativa acquisti beni/servizi e forniture che è responsabile della definizione, previa acquisizione e valutazione delle richieste delle strutture, del fabbisogno complessivo di beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. All'interno del settore si trova anche il servizio economato.

Nel corso triennio continuerà il processo di dematerializzazione degli atti anche apportando gli opportuni aggiornamenti dei software in uso presso l'Ente.

#### **b) Motivazione delle scelte**

La riorganizzazione del servizio necessaria per recuperare risorse ed efficientare così la propria attività sarà meglio definita sulla scorta delle scelte informatiche compiute dall'Ente nonché dalle scelte organizzative di altri servizi data la caratteristica trasversale del servizio finanziario, concretizzando anche l'esperienza maturata nei tempi recenti.

Permane la costante riduzione di risorse economiche a disposizione degli enti e le nuove regole per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il raggiungimento del pareggio di bilancio determinano comunque fortissime limitazioni nella spesa per investimenti soprattutto quelli che non è possibile frazionare in stralci funzionali. Il ruolo quindi del servizio finanziario resta cruciale nel coordinamento della gestione delle risorse, nel controllo degli equilibri di bilancio e nella ricerca di tutte le soluzioni contabili per rendere possibile la realizzazione degli investimenti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### **c) Obiettivi**

Nel 2018 l'ente effettuerà scelte strategiche importanti per la sua organizzazione al fine di conseguire dei vantaggi in termini di efficacia ed economicità nella gestione dei servizi interni ed esterni, nonché di snellire e semplificare le procedure operando in particolare sul miglioramento qualitativo dei sistemi informatici in uso.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel primo semestre 2018 il Comune ha partecipato all'attività istruttoria, svoltasi in seno all'Unione Val d'Enza, tesa all'individuazione del partner tecnologico per l'attivazione del sistema PAGOPA, attraverso il quale si amplierebbero le modalità a disposizione dei cittadini per effettuare i pagamenti a favore del Comune. Con l'adozione del nuovo sistema si pongono le basi anche per automatizzare la gestione contabile degli incassi. La recente analisi delle caratteristiche del software in uso presso il servizio ragioneria, confrontate con quello della ditta Maggioli, ha evidenziato la necessità di un cambio di gestionale. Si sta pertanto valutando l'impatto organizzativo ed economico richiesto in caso di sostituzione del software che coinvolgerebbe, anche il protocollo e il software di gestione degli atti ed in seconda battuta anagrafe, tributi, edilizia privata e SUAP per possedere la massima integrazione fra i sistemi.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

In merito all'attivazione del sistema pago PA l'Unione Val d'Enza ha individuato l'interlocutore nella ditta Next Step e pianificato gli interventi sui diversi Comuni dell'Unione. Il Comune di Sant'Ilario ha deciso di attivare, prioritariamente, il nuovo sistema di pagamento sul servizio di occupazione suolo pubblico e sulle riscossioni dirette effettuate allo sportello SUAP. Negli ultimi mesi dell'anno sono stati presi i contatti con la ditta interessata e attivate tutte le procedure necessarie per rendere operativo il nuovo sistema dal primo gennaio 2019. Il servizio ragioneria è intervenuto a supporto del SUAP per le operazioni contabili necessarie ad assicurare l'operatività complessiva del nuovo sistema di riscossione.

In merito al cambio del software si rileva che l'aspetto economico e organizzativo richiesto avrebbe comportato uno sforzo non compatibile con le risorse e le scadenze già definite dall'ente; data la complessità dell'operazione si è preferito un efficientemente immediato ed economicamente meno impattante acquistando il protocollo Halley, che assicurerà a tutti i servizi una maggiore integrazione rispetto alla soluzione attuale, dal 2019.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma 4</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### **2. Spese per la realizzazione del programma.**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

Il servizio tributi riveste oggi un ruolo centrale nella gestione dell'amministrazione locale, visto il livello di autonomia finanziaria determinato dal quadro normativo. Negli anni si è assistito, e si assiste, ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni e conseguentemente il tributo locale resta la principale leva per garantire l'attuale offerta di servizi ai cittadini. La gestione e il controllo del territorio sono un elemento fondamentale per poter garantire una fiscalità locale equa basata sul possesso/occupazione degli immobili. La ricostruzione delle posizioni fiscali dei contribuenti è necessaria per le verifiche che competono all'ufficio e conseguentemente centrale diventa il rapporto con il cittadino.

Dal 2010 il comune ha aderito al Protocollo di intesa con l'Agenzia delle entrate per le segnalazioni di posizioni ritenute elusive delle imposte e la conseguente compartecipazione al gettito derivante dagli accertamenti conseguenti.

Nel corso del 2016 si è rescisso il contratto con il concessionario per la gestione dell'Imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, sperimentando la gestione diretta dell'imposta attraverso il supporto operativo di una ditta esterna. Tale sarà la modalità di gestione anche il prossimo futuro poiché si ritiene in grado di assicurare una gestione economicamente più efficiente.

#### **b) Motivazione delle scelte**

Il panorama normativo in cui opera il servizio tributi disegna l'Ente locale come un soggetto controllore. Le tre imposte su cui ancora si concentra l'attività (ICI e TASI per il solo controllo) – (IMU gestione e controllo) sono imposte che il contribuente versa in autoliquidazione, quindi spontaneamente. Il Comune ha necessità di costruire un sistema di perfezionamento delle proprie banche dati per determinare il prelievo fiscale e i successivi controlli e questo deve avvenire in collaborazione con gli altri uffici comunali (edilizia privata e anagrafe in primis) e con enti esterni (Catasto, gestori di utenze).

Dati importanti per il completamento delle banche dati possono riscontrarsi anche nella gestione dei rifiuti.

Obiettivo dell'Ente è quello di garantire una corretta applicazione delle norme e realizzare il principio di equità fiscale per cui ogni contribuente paghi quanto dovuto.

La carenza di risorse cui si è fatto cenno più volte ha indotto l'Ente ad un cambiamento di rotta, condiviso con tutti gli enti dell'Unione, per quanto riguarda la riscossione coattiva. Dal 2016 è operativo l'ufficio unico, in seno all'Unione Val d'Enza, in grado di fungere da supporto alla riscossione coattiva diretta compiuta dagli Enti.

Il tema della riscossione coattiva, così come l'ufficio ISEE che vedrà coinvolto direttamente anche il servizio tributi, verranno attuati attraverso la collaborazione con altri Enti consapevoli del fatto che i continui cambiamenti introdotti sulle imposte impongono una maggiore specializzazione che ad oggi si può ottenere solo operando a livello sovracomunale con l'intento di ottenere un efficientamento del servizio, sia come

modalità operative che come qualità delle prestazioni da poter offrire al cittadino. Altrettanto cruciale sarà la capacità di ottenere dai sistemi informatici un sensibile miglioramento nella qualità della prestazione lavorativa al fine di ottimizzare il risultato del lavoro svolto.

### **c) Obiettivi**

L'attività dell'ente in ambito tributario dovrà approntarsi ad un costante miglioramento ed efficientamento della gestione ordinaria e di quella legata ai controlli. Un ruolo chiave in tal senso lo giocano i sistemi informatici e la possibilità di mettere a sistema tutte le informazioni/banche dati di cui l'ente dispone direttamente o per il tramite di terzi. La possibilità di creare ambiti di specializzazione sarà una sfida interessante, in particolare con riferimento alla riscossione coattiva per la quale si prevede nel corso del 2018 un potenziamento di organico e di competenze in seno all'ufficio dell'Unione Val d'Enza.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

L'attività del primo semestre si è concentrata su attività tese a conseguire miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

In particolare, con riferimento alla dotazione informatica, il confronto compiuto fra il software in uso e il fornitore al quale si sono orientati la maggior parte dei comuni dell'Unione ha evidenziato margini di miglioramento per quanto riguarda l'integrazione automatica con le banche dati esterne (anagrafe e catasto in primis). La possibilità di dotarsi di un sistema in uso presso altri Comuni dell'Unione peraltro risponderebbe all'obiettivo del SIA di uniformare i sistemi e consentirebbe un risparmio anche economico legato al costo del canone manutentivo. Come per la ragioneria, l'aggiornamento del software tributi implica un contemporaneo aggiornamento dei software dell'anagrafe e dell'edilizia privata per garantire la massima integrazione delle banche dati interne.

Su lato della riscossione coattiva con il coordinamento della dott.ssa Ristauri è stato elaborato uno studio aggiornato sul funzionamento del servizio di riscossione coattiva che ha previsto un ampliamento delle funzioni del servizio stesso e la cui realizzazione dovrebbe attuarsi nel secondo semestre, partendo dall'individuazione del nuovo responsabile.

### **Situazione al 31.12.2018**

Alla fine del 2018 si è stabilizzata la dotazione dell'ufficio tributi a seguito degli avvicendamenti iniziati già nel 2017. In particolare:

- nel mese di maggio 2018 l'Istruttore amministrativo assunto attraverso mobilità esterna ha ripreso il servizio effettivo dopo l'astensione obbligatoria per maternità;
- nella seconda metà del 2018 l'Istruttore amministrativo già in servizio presso l'Ufficio Tributi si è trasferito all'Ufficio Tecnico a seguito di procedura di mobilità interna; al suo posto è stata assunta una figura analoga con mobilità esterna, la quale ha cominciato a prendere servizio presso l'ufficio tributi partire dal mese di settembre.

Entrambe le nuove addette hanno dimostrato buone capacità di apprendimento e di applicazione della normativa, supportate con idoneo percorso formativo vista la complessità della materia.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva, lo studio sulla nuova organizzazione dell'ufficio non ha avuto concreta attuazione, anche per la mancata individuazione del responsabile. Pertanto, l'assetto del servizio rimane quello attuale e ogni decisione sull'ufficio medesimo è stata rinviata al prossimo anno. Nella seconda metà del 2018 sono state emesse le ingiunzioni aventi scadenza il 31/12/2018 e ingiunzioni relativi ad un contenzioso favorevole al Comune divenuto definitivo.

Alla 31/12/2018 sono state elaborate ingiunzioni per € 282.874, con riferimento alla TARES – TARI e per € 736.506 con riferimento all'IMU; le percentuali di riscossione – per ingiunzioni e per eventuali procedure esecutive successive – sono state del 28,58% e del 26,72% riferite, rispettivamente, a IMU e TARES-TARI.

Nel mese di dicembre 2018 è stato preso atto del Piano dei Controlli 2018 ed è stato approvato quello per il 2019. Oltre a definire le principali attività di verifica in ambito tributario (IMU, TARI e Imposta di Pubblicità), nel documento è stata rimarcata l'importanza delle informazioni presente nelle banche dati informatiche di enti esterni e di un caricamento puntuale e sistematico delle informazioni (dichiarazioni, comunicazioni, versamenti) all'interno del software di gestione dei tributi comunali.

L'attività di accertamento IMU ha riguardato principalmente le posizioni con un debito tributario più elevato, dando la priorità all'anno di imposta 2013, i cui termini di accertamento sono scaduti alla fine del 2018. Si sono accertate inoltre:

- contribuenti per i quali erano già stati emessi avvisi per anni di imposta precedenti o per i quali erano già state avviate procedure di riscossione coattiva.
- contribuenti per i quali un precedente ricorso sulla stessa materia si è reso definitivo, con esito favorevole al comune;

Gli accertamenti IMU emessi sono stati circa 220 per un totale, comprensivo di sanzioni ed interessi, di circa € 295.000,00.

Relativamente alla TARI, anche per il 2018 Iren Ambiente S.p.A. ha effettuato la gestione della riscossione ordinaria del tributo, fino al sollecito di pagamento dell'avviso.

Nel 2018 la gestione delle fasi successive della riscossione ordinaria (effettuata direttamente dall'ufficio tributi) è consistita nell'emissione delle ingiunzioni con scadenza il 31/12/2018 e nell'emissione di atti di esecuzione, ove presente un patrimonio da aggredire. Inoltre, è stato avviato l'iter per l'elaborazione degli avvisi di accertamento relativi agli insoluti dal 2015 al 2017.

Per quanto riguarda l'Imposta Comunale di Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni è proseguita la gestione dirette del Comune, con il supporto della ditta GST S.r.l.; come per l'anno precedente la predisposizione e l'invio degli avvisi di pagamento di ICP annuale, la rendicontazione degli incassi e la gestione del servizio affissioni si è svolta regolarmente. A fine anno l'ufficio ha avviato l'iter per l'elaborazione degli avvisi di accertamento relativi agli insoluti 2017 e 2018, che si prevede di emettere entro maggio 2019.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma 5 e 6</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Ufficio tecnico</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**a) Obiettivi :** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

## **OBIETTIVI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.**

Procedere nel 2018 con le alienazioni dei beni e degli immobili non strumentali all'attività istituzionale del Comune che non è stato fino ad ora possibile alienare. L'elenco dettagliato dei beni in alienazione è riportato nello specifico paragrafo della valorizzazione del patrimonio.

Per la alienazione dei beni, oltre alle forme istituzionali dell'albo, si utilizzeranno anche forme di pubblicità sui siti internet.

Rinnovare i contratti di locazione che dovessero andare a scadere nel periodo 2018 – 2020 e prevedere la locazione degli immobili che possono produrre un reddito certo e continuativo per il Comune quali ad esempio i locali destinati ad attività commerciali, studi professionali;

Proseguire nella ricerca di soluzioni utili per ottimizzare l'utilizzo dei locali e degli immobili comunali quali ad esempio la nuova distribuzione degli spazi della sede comunale da valutare a seguito del previsto trasferimento negli interrati dell'archivio al secondo piano e l'utilizzo degli spazi e delle strutture pubbliche o scolastiche concesse in comodato o in gestione alle associazioni di volontariato e/o alle associazioni sportive.

Procedere nel 2018 alla esecuzione del secondo stralcio dei lavori di miglioramento sismico della Scuola Comunale dell'Infanzia Fiastrì e dell'intervento di miglioramento sismico della scuola elementare Calvino.

Per quanto riguarda la Scuola elementare Collodi, si attiverà rapidamente un gruppo di lavoro con l'Istituto Comprensivo per definire il progetto di ampliamento della struttura. Un progetto in linea con il PSC che andrà affinato secondo le esigenze didattiche ed organizzative della scuola stessa alla luce delle nuove normative di settore. A tale proposito il Comune, al termine degli incontri con l'Istituto Comprensivo (presumibilmente entro novembre/dicembre) farà domanda di

finanziamento allo Stato nell'ambito del nuovo programma di investimenti per le scuole finanziato per il triennio 2018-2020.

Nel 2018 saranno anche ultimate tutte le indagini oggetto della convenzione stipulata con le Università di Pisa e Parma per la valutazione sismica delle scuole Media, elementare Collodi, Scuola Comunale dell'Infanzia Rodari e nido dell'infanzia Girotondo.

Sempre nel 2018 sono programmati i lavori di miglioramento sismico del Municipio utilizzando risorse stanziare dalla Regione.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Per quanto riguarda gli interventi di miglioramento sismico delle scuole Fiastrì e Calvino, nel mese di febbraio 2018 è stato pubblicato il decreto di riconoscimento dei finanziamenti richiesti. Successivamente sono state valutate le possibili sedi dove svolgere le attività didattiche. Tenendo presenti le esigenze didattico-educative, la necessità di reperire locali sicuri dal punto di vista della normativa antisismica/antincendio e l'obiettivo di minimizzare il disagio alle famiglie si è scelto di trasferire le attività presso il plesso di scuola primaria "Bruno Munari". A quel punto si è fatta formale richiesta alla Dirigente Scolastica e di seguito si sono svolti gli incontri con le famiglie delle tre comunità scolastiche interessate: plesso "Munari", Nido "Girotondo" e scuola dell'Infanzia "Fiastrì".

Le procedure di gara per il secondo stralcio dei lavori di miglioramento sismico della Scuola Comunale dell'Infanzia "Fiastrì" sono in avanzata fase di definizione e consentiranno l'affidamento dei lavori nel mese di agosto.

Per quanto riguarda la scuola "Calvino" l'intervento verrà realizzato nel corso del 2019 e nell'estate 2018 saranno adeguati i locali del piano primo sopra la sala civica per consentire l'ampliamento del refettorio.

La procedura di aggiudicazione del secondo stralcio dei lavori di ampliamento della Scuola Comunale dell'Infanzia "Rodari" è in corso di svolgimento.

Sono iniziati i lavori di riqualificazione e miglioramento sismico della Sede Municipale. Sono state incrementate le risorse disponibili rispetto al finanziamento regionale per qualificare maggiormente l'intervento, sia dal punto di vista sismico che impiantistico.

### **Situazione al 31/12/2018**

**Per quanto riguarda l'intervento di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia Fiastrì, i lavori sono stati consegnati nel mese di agosto e le lavorazioni sono in fase di realizzazione. Per consentire l'intervento le sezioni dell'asilo sono state temporaneamente spostate presso il piano secondo della scuola Munari di via Roma che, nel periodo di chiusura estiva, è stata oggetto di manutenzioni all'impianto elettrico e alle luci di emergenza.**

**Relativamente all'intervento sulla scuola elementare Calvino, nel mese di maggio 2018 è stato affidato l'incarico riguardante le attività di supporto tecnico al RUP nella stesura del progetto definitivo/esecutivo oltre al coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione lavori. In fase di stesura del progetto riguardante il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico della scuola è emersa la necessità di inserire le lavorazioni riguardanti la redistribuzione del locale situato al piano primo, sopra la sala civica. Tale condizione, richiesta appositamente dal dirigente scolastico, è risultata indispensabile per creare un nuovo spazio da destinare alla somministrazione dei pasti oltre che ottimizzare l'aula didattica e di laboratorio. Le lavorazioni sono state effettuate nei tempi previsti, durante la chiusura estiva della scuola, ed hanno consentito l'adeguamento dell'impianto elettrico a servizio dei locali.**

**Per creare meno disagi e ottimizzare la riuscita degli interventi, in accordo con il dirigente scolastico, le lavorazioni di consolidamento della copertura (lavori inizialmente previsti nel**

2018) sono stati accorpati nell'intervento che prevede la demolizione con rifacimento dei solai interpiano (da programmare nell'annualità 2019).

Per quanto concerne l'ampliamento della scuola Rodari, a seguito dell'esito negativo delle procedure di gara espletate nei mesi di maggio e agosto, nel dicembre 2018 si è proceduto con l'espletamento di nuova procedura di gara che si concluderà nel mese di febbraio 2019.

In merito all'intervento di riqualificazione e miglioramento sismico della Sede Municipale, i lavori sono stati affidati nel mese di ottobre e sono stati completati entro l'anno, nel rispetto delle tempistiche previste. Le lavorazioni sono state rendicontate alla Regione per ottenere il riconoscimento del contributo entro il mese di dicembre 2018.

*Di seguito vengono evidenziati gli interventi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel 2018 e 2019.*

#### **Cinema-Teatro "Forum"**

Sono in corso gli approfondimenti tecnici necessari a programmare i lavori essenziali di adeguamento degli impianti e degli arredi, indispensabili per la riapertura della struttura.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

È stato affidato a studio esterno l'incarico riguardante il servizio di progettazione definitiva degli impianti termoidraulico, di areazione forzata, elettrico e degli interventi di efficientamento energetico del cinema teatro Forum che ha consentito di presentare apposita richiesta di contributo alla Regione.

#### **Situazione al 31/12/2018**

Per consentire la presentazione di apposita richiesta di contributo alla Regione Emilia Romagna, è stato aggiudicato il servizio di progettazione definitiva degli impianti termoidraulico, di areazione forzata, elettrico e degli interventi di efficientamento energetico del cinema teatro Forum. Successivamente, nel mese di giugno, tale progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale e si è provveduto con la partecipazione al bando inerente il "*Programma regionale in materia di spettacolo*".

Il progetto presentato è stato oggetto di contributo da parte della Regione, che finanzia il 50% dei lavori.

#### **Piazza della Repubblica**

È prevista l'approvazione del progetto esecutivo relativo agli stralci funzionali di completamento riguardanti la riqualificazione di piazza della Repubblica. Successivamente verranno appaltati i lavori portando a compimento l'intervento.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Sono stati affidati i lavori di sistemazione dei marciapiedi situati in corrispondenza del collegamento tra via Podgora e piazza della Repubblica che verranno realizzati entro il mese di luglio 2018.

Per quanto riguarda le opere di completamento di piazza Repubblica è in fase avanzata di stesura il progetto esecutivo che consentirà di appaltare ed eseguire i lavori entro la fine del 2018.

L'area di intervento presa in considerazione è quella posizionata ad est di piazza Repubblica con l'obiettivo di riqualificare, rendendolo più fruibile e aperto, un ambito che costituisce un elemento di connessione tra le due principali piazze del centro, tra il Piccolo Teatro ed i porticati, tra il grattacielo (con la Biblioteca Comunale) e Piazza Repubblica. In tale area, che consoliderà la vocazione "verde", verranno ricavate aree di aggregazione attraverso sedute di vario genere. In

particolare l'intervento dovrà concentrarsi sulla valorizzazione del riferimento alla Memoria del '900 ed alla Liberazione costituito dal Monumento al Partigiano ed ai riferimenti ad esso legati, proiettando quei valori, fondativi della Repubblica, verso il futuro rendendoli più fruibili dai giovani attraverso installazioni fisiche e collegamenti digitali. A tale fine è stato siglato un protocollo d'Intesa con ANPI, Istoreco, Museo Cervi e Istituto Comprensivo, per la realizzazione di un percorso di coinvolgimento di alcune classi della primaria di secondo grado in modo da approfondire la storia del '900, con particolare riguardo alle vicende locali, da cui far emergere spunti progettuali per il nuovo stralcio di lavori.

#### **Situazione al 31/12/2018**

**Con delibera di Giunta Comunale n°66 del 02/08/2018 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo in questione che prevede la riqualificazione di Piazza della Repubblica nella porzione attualmente destinata ad aiuola verde (in adiacenza al teatro della parrocchia e alla banca) oltre il ridisegno delle aree di collegamento tra le due Piazze tramite la ridefinizione degli spazi d'uso e dei materiali a terra, la riqualificazione del monumento al Partigiano e l'implementazione tecnologica del sistema piazza.**

**Le lavorazioni di riqualificazione degli spazi pedonali sono stati affidati nel mese di ottobre e l'intervento è stato concluso nel mese di dicembre. Rimane da completare la sistemazione dell'area destinata al monumento al "Partigiano" in quanto è ancora in fase di realizzazione l'opera di uno scultore locale da posizionare sul retro del monumento.**

#### **Strade e viabilità**

É in corso di definizione il progetto che prevede la manutenzione straordinaria del patrimonio delle strade. Entro il 2019 verranno ripristinati oltre 1 km. di strade con asfaltature e sistemazioni di vario genere.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel mese di giugno sono stati effettuati i lavori di manutenzione straordinaria di via Ferraris, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Pacinotti e l'intersezione con via Curie, mediante la scarifica della pavimentazione stradale esistente e la successiva nuova posa di asfalto bituminoso "tappeto modificato". È in corso di definizione con IRETI, a compensazione di autorizzazioni rilasciate per scavi e lavori di allaccio reti gas/acqua, l'intervento che prevede il completamento degli asfalti fino all'intersezione con via Edison.

A seguito delle verifiche effettuate dal personale addetto alle manutenzioni delle strade comunali è emersa la necessità di intervenire con lavori urgenti di ripristino degli asfalti ed in particolare di alcuni tratti delle strade comunali compromessi dalla normale usura e dalle abbondanti precipitazioni invernali. Nello specifico è stato redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune apposito progetto che prevede lavori per 122.000,00 Euro. Le procedure di gara sono in fase di definizione da parte dell'Ufficio Appalti dell'Unione Val d'Enza e obiettivo è quello di eseguire le manutenzioni entro il mese di ottobre.

Per quanto riguarda la manutenzione di piazza C.A. Dalla Chiesa, è in previsione il rifacimento della pavimentazione.

#### **Situazione al 31/12/2018**

**Come previsto, nel mese di ottobre, sono stati consegnati i lavori riguardanti la manutenzione straordinaria di alcune strade comunali tra le quali si evidenzia via Roma, nel tratto tra l'intersezione con via Fornace Baistrocchi e la circonvallazione in direzione Reggio Emilia oltre via Boves, via Resistenza e via Agnelli, oltre il rifacimento dei marciapiedi di via Patrioti e via Podgora (in adiacenza alla scuola elementare).**

**Gli interventi sono stati effettuati nel 2018 così come la manutenzione straordinaria della pavimentazione di piazza C.A. Dalla Chiesa e di parte del pedonale su via Grandi a Calerno.**

### **Impiantistica sportiva**

É in corso di definizione il progetto riguardante un campo in sintetico da realizzare presso il "Bettolino" e sono stati richiesti preventivi per la riqualificazione del Bocciodromo, con la sostituzione della copertura e l'inserimento di nuova illuminazione a led.

Tali interventi saranno oggetto di richiesta per l'ottenimento di finanziamenti pubblici.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel mese di gennaio è stato redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune il progetto riguardante il "*Rifacimento del campo da gioco in erba sintetica presso il Bettolino e la sostituzione della copertura del Bocciodromo, compresa la riqualificazione dell'area verde adiacente*", che ha permesso di presentare apposita richiesta di finanziamento in Regione. L'Amministrazione ha stanziato l'importo di Euro 153.000,00 che garantirà la realizzazione del nuovo da campo in erba sintetica entro la fine del 2018.

#### **Situazione al 31/12/2018**

Il suddetto progetto prevede la completa ristrutturazione del campo da calcio, la risistemazione dell'area verde adiacente e la manutenzione straordinaria alla copertura del campo da bocce, al fine di migliorarne le condizioni di fruizione in risposta alla crescente richiesta d'uso proveniente dalla cittadinanza e di creare in tal modo un'interconnessione delle aree e delle funzioni con la conseguente riqualificazione generale e maggior attrattività dell'intera area.

Tale progetto, che prevede la spesa di complessivi Euro 303.000, nel dicembre 2018 è stato oggetto di finanziamento per circa il 50% da parte della Regione Emilia Romagna. E' prevista nella primavera 2019 la realizzazione del campo da calcio in sintetico mentre le restanti attività saranno programmate nel 2020 e 2021.

### **Cimiteri**

Occorre approvare il nuovo piano regolatore del Cimitero Sant'Ilario d'Enza e Calerno per consentire l'ampliamento di entrambi i cimiteri con nuovi campi per le sepolture a terra e nuovi avelli.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

É in fase di definizione l'intervento di straordinaria manutenzione della copertura presso il Cimitero di Calerno, nella parte storica.

#### **Situazione al 31/12/2018**

**I lavori riguardanti la manutenzione straordinaria della copertura del cimitero di Calerno sono stati affidati nel dicembre 2018 e l'intervento verrà concluso nella primavera del 2019.**

### **Impianti termici e illuminazione**

Occorre procedere con l'ottimizzazione della gestione degli impianti termici con l'adesione alla convenzione CONSIP per la gestione degli impianti termici e la fornitura del gas naturale, in analogia a quanto sperimentato con soddisfazione con la convenzione CONSIP per la illuminazione pubblica. Si valuteranno anche proposte di efficientemente energetico e di miglioramento sismico

degli edifici pubblici promosse da privati e/o Istituzioni.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018**

In linea con quanto previsto sono state rinnovate le convenzioni CONSIP per la gestione degli impianti termici e la fornitura del gas naturale.

In collaborazione con Cassapadana e la Cooperativa Cresco sono stati effettuati incontri pubblici rivolti ai cittadini e ai tecnici per illustrare proposte di efficientemente energetico e di miglioramento sismico degli edifici.

### **Stazione Ferroviaria**

Occorre valorizzare, in accordo con RFI, gli immobili della Stazione tramite concessioni ad associazioni di volontariato e con la alienazione a privati e/o al Comune delle aree e dei fabbricati non più funzionali all'esercizio ferroviario. Si ricorda che sono proseguiti nel 2017, in modo proficuo, gli incontri con la struttura di RFI che gestisce i beni immobili della Stazione di Sant'Ilario, che hanno consentito ad RFI di programmare entro il 2018 la riqualificazione del fabbricato stazione e dei marciapiedi sui binari, con l'inserimento di ascensori, nuove pensiline, tornelli, lampade a led e telecamere. É inoltre previsto l'ampliamento dell'area destinata alla sosta dei mezzi pubblici su via Marconi.

É stato prefigurato un accordo di collaborazione che prevede appunto la valorizzazione degli immobili non utilizzati della stazione. Nell'accordo verrà coinvolta anche l'Agenzia per la mobilità al fine di integrare e valorizzare il trasporto pubblico su gomma e su ferro.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Come previsto, nei primi mesi del 2018 sono iniziati i lavori di riqualificazione del fabbricato stazione e dei marciapiedi sui binari, con l'inserimento di ascensori, nuove pensiline, tornelli, lampade a led e telecamere. Su iniziativa del Comune e su indicazione dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Emilia-Romagna, è stata valutata positivamente da parte di SETA spa e dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, la proposta di predisporre uno studio preliminare volto a migliorare gli aspetti strutturali delle "piccole stazioni" del servizio ferroviario regionale.

A questo studio sono state coinvolte la Società TPER spa, la Società FER Ferrovie Emilia Romagna srl e l'Università degli studi di Parma.

Nell'ottica di una riqualificazione complessiva della zona il Comune ha espressamente richiesto ad RFI il comodato d'uso del primo piano del fabbricato viaggiatori della stazione per realizzare un link museale da destinare a sede di associazioni di volontariato che promuovono il territorio dal punto di vista turistico, culturale e d enogastronomico.

### **Situazione al 31/12/2018**

**Nel 2018 sono stati rifatti i marciapiedi interni alla stazione, sono state montate le pensiline ed è iniziata la sistemazione del locale tecnologico e del sottopasso. La riqualificazione del fabbricato dei viaggiatori è programmata entro il giugno 2019.**

<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma 7</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Frongia Elisabetta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

Rivisitazione degli assetti organizzativi di Civico – Sportello unico al cittadino finalizzata a garantire servizi maggiormente rispondenti alle esigenze degli utenti. La copertura del posto vacante dovrebbe realizzarsi entro l'annualità 2017, pertanto a partire dai primi mesi dell'annualità 2018 ci saranno le condizioni per una più efficiente distribuzione dei procedimenti tra gli operatori in servizio.

#### **b) Motivazione delle scelte**

L'erogazione dei servizi presenti allo Sportello deve soddisfare la maggior parte delle esigenze espresse dall'utente. E' stato dimostrato, attraverso l'indagine di customer e le statistiche fatte dallo stesso Civico, che il 70/75% delle richieste può essere tranquillamente intercettata dallo Sportello che funge da "filtro" garantendo la risposta di ogni quesito in un unico punto. In questa ottica lo Sportello svolge una fondamentale funzione di filtro e orientamento delle domande dei cittadini secondo il principio fondamentale che sono le informazioni che devono girare e non l'utente.

#### **c) Obiettivi**

- Rivisitazione degli assetti organizzativi di Civico – Sportello unico al cittadino finalizzata a garantire servizi maggiormente rispondenti alle esigenze degli utenti.
- Implementazione delle attività di sensibilizzazione e comunicazione delle attività svolte da Civico.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

La copertura del posto resosi vacante a seguito del pensionamento di una dipendente sarà coperto, a tempo pieno, a partire da settembre mentre, attualmente, la nuova assunta svolge part-time 12 ore settimanali presso il Comune di Sant'Ilario d'Enza e il restante impegno orario presso il Comune di provenienza.

Le prime riflessioni riorganizzative riguardano la costituzione di due nuclei lavorativi: uno strutturale di front-office e l'altro di back-office, compresa la gestione del protocollo informatico, del centralino telefonico, notificazioni e segnalazioni e reclami. In particolare, su quest'ultimo processo, segnalato come un po' critico dagli esiti della customer, si sta rifacendo un lavoro di analisi e codifica del flusso, per consentire alla segnalazione o reclamo di avere una risposta e risoluzione in tempi certi.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

La copertura del posto resosi vacante a seguito del pensionamento è stata rinviata all'anno 2019, ampliando, per il periodo settembre-dicembre 2018, le ore di presenza presso l'Ente della nuova assunta (da 12 a 24 ore settimanali).

Relativamente al processo delle segnalazioni, è stato portato a termine il lavoro di analisi e di codifica del flusso. E' stata valutata la possibile sostituzione dell'attuale programma di gestione delle segnalazioni con un nuovo programma, che consentirebbe una gestione più efficiente delle stesse.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>
<b>Programma 10</b>	<b>Risorse umane</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### **2. Spese per la realizzazione del programma.**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

L'Ente gestisce in modo diretto tutti gli aspetti giuridici che riguardano il servizio personale mentre si avvale di una convenzione con l'ufficio associato del personale del Comune di Cadelbosco per quanto riguarda l'elaborazione delle paghe, delle dichiarazioni fiscali e contributive conseguenti e delle pratiche pensionistiche. L'ente attua la programmazione del fabbisogno del personale, cui si rimanda per un dettaglio delle operazioni previste, nel rispetto dei diversi limiti di spesa disciplinati dalla normativa vigente. Si occupa della contrattazione decentrata e cura i rapporti con il sindacato. Nel corso del 2013 è stato approvato il Contratto Collettivo Decentrato (CCDI) con validità pluriennale.

#### **b) Motivazione delle scelte**

La conoscenza delle esigenze dell'ente, aggiornate dall'ipotesi di riorganizzazione elaborata nel corso del percorso di fusione, hanno consolidato la consapevolezza che sia necessario perseguire forme di collaborazione con i comuni limitrofi valutando le opzioni migliori in ossequio ai principi di semplificazione e di efficientamento dei servizi.

#### **c) Obiettivi**

Preso atto delle scelte compiute dalle Amministrazioni limitrofe il Comune procederà ad una riorganizzazione e potenziamento del servizio, anche considerando opportunità sovracomunali, il cui parametro principale di valutazione dovrà essere quello di garantire l'efficientamento dell'attività del servizio personale, nell'interesse del Comune di Sant'Ilario d'Enza.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Si è perfezionato il comando a 12 ore settimanali di una unità di personale di categoria D che porterà la propria esperienza e competenze per standardizzare alcuni processi, aggiornare atti regolamentari e lavorare alla stesura della nuova piattaforma di contratto decentrato integrativo del personale. Nella fattispecie, il lavoro sul nuovo contratto decentrato integrativo, richiederà la convergenza di ambiti di specializzazione diversi; infatti, il nuovo CCNL muta sostanzialmente i vari istituti contrattuali e la relativa applicazione, nonché incide in maniera incisiva sugli ambiti delle

posizioni organizzativi e della performance.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Nel secondo semestre l'attività del servizio si è concentrata sulla predisposizione del nuovo contratto decentrato integrativo e sono iniziati gli incontri tra le delegazioni trattanti con l'obiettivo di approvazione dello stesso per i primi mesi del 2019.

Sempre nel secondo semestre si è data attuazione alle assunzioni previste nel piano del fabbisogno. In particolare si sono concluse le procedure concorsuali della scuola infanzia e del nido, con la copertura di 3 posti vacanti sulla scuola infanzia e due posti al nido; sono state altresì perfezionate due mobilità per ulteriori due posti sempre sull'asilo nido.

In merito al personale amministrativo si è proceduto alla copertura di due posti vacanti: uno con assunzione da procedura concorsuale esperita nell'estate e l'altro con mobilità da altro ente.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale

### **3. Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia – Anna Maria Pelosi</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

Entro l'annualità 2017, il comitato dei responsabili, supportati dal tavolo di lavoro costituito ad hoc, analizzerà il lavoro licenziato da quest'ultimo e formulerà alla giunta comunale la proposta più idonea per efficientare i processi amministrativi attraverso gli applicativi gestionali. Nella fattispecie, a seconda degli esiti dell'istruttoria, la scelta potrebbe andare nella direzione di implementare l'utilizzo degli attuali applicativi, sostituendo solo quelli che non riescono ad interagire con il principale fornitore software o, in alternativa, formulare un piano di avvicendamento di tutti i programmi gestionali, sulla base di un preciso crono programma.

#### **b) Motivazione delle scelte**

Affinché si possa ottenere i migliori risultati in ordine all'efficientamento dei processi e dei tempi lavorativi, è necessario che i programmi gestionali collochino tra di loro e facciano riferimento ad una unica banca dati. I programmi, inoltre, devono prevedere, necessariamente, applicazioni che favoriscano l'adempimento degli obblighi normativi con particolare riferimento alla amministrazione trasparente.

#### **c) Obiettivi**

Integrazione dei sistemi gestionali con particolare riferimento alla ragioneria/tributi, anagrafe, protocollo e gli altri servizi amministrativi.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Le analisi compiute dai servizi hanno evidenziato buone potenzialità di efficientamento in caso di passaggio ai software del fornitore al quale si sono orientati la maggior parte dei comuni dell'Unione, acquisto che peraltro risponderebbe all'obiettivo del SIA di uniformare i sistemi e consentirebbe un risparmio anche economico legato al costo del canone manutentivo.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Il gruppo di lavoro si è orientato verso l'implementazione degli applicativi già in uso e la sostituzione di quelli che non riuscivano ad interagire con il principale fornitore dei programmi utilizzati.

Questa scelta favorirà anche una gestione più efficiente degli adempimenti normativi legati ad Amministrazione trasparente.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>MISSIONE 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Anna Maria Pelosi</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La funzione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza che rappresenta un riferimento imprescindibile dal punto di vista istituzionale, soprattutto a seguito dei recentissimi provvedimenti che hanno modificato la natura delle Province. A tal proposito, si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento Unico di Programmazione e relativo stato di attuazione.

#### **b) Obiettivi**

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

### **2. Personale**

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

<b>Missione 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Istruzione prescolastica 3/6</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Maria Angela Leni</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Viviana Tanzi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Si ribadisce l'obiettivo di mantenere i servizi per l'infanzia a gestione diretta, facendo leva sulla qualità come elemento fondante per costruire e mantenere una cultura dell'infanzia che consenta a tutta la comunità di offrire opportunità educative e sostegno della genitorialità.

Tuttavia le scelte di fondo dovranno essere affrontate alla luce di alcuni elementi di complessità che si stanno consolidando nel tempo. In primo luogo la difficoltà a far fronte al turnover del personale sia per i pensionamenti che per la normale mobilità che caratterizza questa categoria di professionisti. Lo sblocco parziale introdotto dal governo ci consente di far fronte ad alcune posizioni. Inoltre si registra una serie di spostamenti di figure orientate a passare, tramite concorso, alla scuola statale.

A fronte di questa mutata realtà si deve procedere ad una riorganizzazione dei servizi, andando in particolare ad intervenire sul servizio di ausiliariato, al fine di garantire come esigenza prioritaria, la gestione diretta del personale educativo, come concordato in via consultiva con i comitati di gestione dei servizi e con le Organizzazioni Sindacali.

Nel prossimo anno si continuerà a potenziare il sistema di riscossione e controllo delle entrate in accordo con i servizi coinvolti.

Con le famiglie dei bambini iscritti si continuerà il lavoro di confronto e condivisione dei valori educativi fondamentali da condividere tra famiglie e servizi. Si tratta di un percorso già avviato con successo nell'A.,S 2016-2017 che ha rafforzato il senso di appartenenza ad una comunità educativa e consolidato l'autorevolezza della figura dell'adulto nella relazione con il bambino.

Nel corso dell'estate proseguiranno i lavori di riqualificazione degli spazi nelle scuole dell'infanzia Fiastrì e della scuola Rodari di Calerno.

#### **b) Obiettivi**

- Coprire gli organici del personale educativo tramite forme di assunzione diretta e andare ad esternalizzazione del servizio di ausiliariato in caso di impossibilità ad assumere direttamente.

- Mantenere le offerte educative esistenti e la formazione del personale in rete con le altre agenzie territoriali ed il Coordinamento Politiche Educative.
- Collaborare con i genitori ed in particolare con quelli dei Comitati di gestione, per mantenere aperto un confronto ed un dialogo produttivo.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

- Sono state attivate le procedure concorsuali per l'assunzione del personale mancante nei servizi educativi e amministrativi. Verranno completate nei tempi tali da consentire il regolare avvio dell'anno scolastico.
- Abbiamo incrementato le proposte progettuali nei servizi, con un'offerta innovativa rivolta ai bambini di 5 anni che non sono iscritti ai servizi in modo da permettere un'esperienza di avvicinamento alle scuole dell'obbligo per facilitare la conoscenza della lingua e la conoscenza dell'ambiente scolastico.
- Sono state potenziate le proposte rivolte ai genitori, rafforzando il progetto 'Genitori a scuola' che ha coinvolto un rilevante numero di famiglie durante l'orario scolastico che hanno così avuto modo di conoscere direttamente l'esperienza dei figli a scuola. Il Progetto è stato valutato molto positivamente dalle famiglie. Per i genitori della Scuola dell'Infanzia Fiastrì, a seguito del progetto di miglioramento sismico che prevede un intervento significativo della struttura, sono stati realizzati numerosi incontri di informazione e presentazione delle ipotesi organizzative per l'avvio del nuovo anno scolastico presso la Scuola Primaria Munari. Sono stati mantenuti costanti i rapporti con le presidenti dei Comitati di Gestione per tutte le questioni di carattere gestionale/amministrativo dei servizi.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

- L'anno scolastico 2018\19 si è attivato con la copertura dei posti vacanti nei servizi educativi comunali, consentendo il regolare avvio delle attività didattiche, particolarmente delicate nelle fasi iniziali per gli inserimenti dei bambini nuovi iscritti. Alcune figure di operatori, a seguito di inabilità al lavoro sono state spostate su altri uffici.
- Il progetto rivolto ai bambini non iscritti all'ultimo anno di Nido ed ai 5 anni di Scuola dell'Infanzia è partito regolarmente nei tempi ed ha dato ottimi risultati, anche grazie alla collaborazione con i servizi sociali e con i mediatori culturali. La proposta è finalizzata principalmente ai nuclei familiari immigrati per avvicinarli preventivamente all'inserimento nella scuola dell'obbligo in modo informato e consapevole.
- Le relazioni con i rappresentanti dei Consigli di Gestione si sono mantenute costanti, sia per garantire l'inizio dell'anno scolastico, sia per aumentare l'ascolto ed il confronto con i genitori dei bambini iscritti. Molto importante è stato il lavoro svolto dal Consiglio di Gestione della Scuola Infanzia Fiastrì che, a seguito dei lavori di consolidamento sismico, si è trasferita nella Scuola primaria Munari. Il rapporto con questo gruppo di genitori è stato assiduo e collaborativo, garantendo un ascolto sistematico di tutte le problematiche che si evidenziavano di volta in volta.
- Per il corpo docente della Scuola Infanzia Fiastrì e della Scuola Primaria Munari, in collaborazione con la Dirigenza scolastica ed il Consiglio di Istituto si sono offerti progetti migliorativi per sostenere, in un anno particolarmente impegnativo per la condivisione di spazi e rapporti, il lavoro didattico in modo da sostenere l'impegno che l'intero corpo docente ed i genitori stanno vivendo, contribuendo con efficienza e piena collaborazione alle varie problematiche che si presentavano.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>Missione 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Altri ordini di istruzione</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Maria Angela Leni</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Viviana Tanzi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Negli ultimi mesi, con la Dirigenza Scolastica, si sono affrontati i temi della organizzazione strutturale degli edifici scolastici in relazione alle esigenze di carattere didattico e di offerta formativa. Da tempo si è lavorato sul tema della sicurezza degli edifici scolastici andando ad effettuare le verifiche di legge ed ad ipotizzare le necessarie manutenzioni.

Nel corso dell'estate 2017, si è intervenuti con un ampliamento e una riqualificazione della scuola primaria Collodi. Con il corpo docente ed i rappresentanti del Consiglio di Istituto, si è proceduto ad una analisi dettagliata della futura progettazione didattica e strutturale dell'edificio, andando ad analizzare nel dettaglio andamento della popolazione scolastica e delle iscrizioni tra i vari plessi del territorio, nello specifico verificando il posizionamento tra le scelte di scuola a tempo prolungato o a tempo normale.

Il confronto ha dato come esito la richiesta di andare ad un potenziamento delle dotazioni di spazi multifunzionali, utilizzabili sia come laboratori, che come aule di sostegno per piccoli gruppi di alunni, che come spazi aula da prevedere in caso di sdoppiamento per presenza di più bambini con disabilità come prevede la legge 107/15. È necessario inoltre prevedere l'ampliamento dello spazio mensa e la costituzione di una nuova palestra, utilizzabile anche nel periodo pomeridiano per gruppi sportivi, ristrutturando l'attuale spazio palestra come aula magna per riunioni e/o assemblee per gruppi consistenti di persone. Sono stati previsti, inoltre, spazi aggiuntivi per il personale docente.

L'Amministrazione ha condiviso queste esigenze ed ha provveduto a realizzare una bozza di progetto che verrà perfezionato al fine di presentarlo per la nuova programmazione triennale di finanziamenti statali.

#### **b) Obiettivi**

- Si intende monitorare il servizio di mensa scolastica e di trasporto, a supporto delle esigenze dell'Istituto Comprensivo e della sua organizzazione scolastica.
- Si conferma che la gestione del servizio di mensa in concessione si rivela particolarmente

efficace perché consente di monitorare i pagamenti e di abbassare le morosità.

- Si mantengono attivi i progetti di sostegno ai bambini e ragazzi con deficit fornendo le ore di educativa scolastica in affiancamento alle insegnanti di classe.
- Tramite il Coordinamento Politiche educative si offrono servizi di formazione e supervisione per le problematiche relative ai disturbi di apprendimento, gli sportelli di consulenza psicologica ad insegnanti e ragazzi, la formazione sul tema del bullismo che verrà potenziato anche grazie a un contributo ricevuto su bando nazionale.
- Particolarmente importante il lavoro sul tema della dispersione scolastica e dell'orientamento su cui siamo in attesa di risposta al bando nazionale inviato lo scorso autunno.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

- Il servizio mensa si è svolto regolarmente durante tutto l'anno scolastico confermando la positività della scelta organizzativa effettuata.
- Abbiamo confermato il sostegno educativo per i bambini con certificazione di disabilità grave collaborando con l'Istituto Comprensivo per progettare l'organizzazione didattica.
- Si sono svolti i corsi di formazione approvati da Consiglio di Istituto e progettati all'inizio dell'anno scolastico. Si farà verifica e riprogrammazione a partire dal prossimo settembre.
- Il progetto sulla dispersione scolastica si è realizzato in continuità con la programmazione del progetto Giovane Come Te del Coordinamento Politiche Educative.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

- I servizi di prescuola, trasporto e mensa sono stati regolarmente realizzati con l'avvio del nuovo anno scolastico, riconfermando l'offerta come da obbligo di legge. Si mantiene monitorato, in collaborazione con la Dirigenza scolastica, il servizio di controllo del pagamento della mensa.
- Anche con l'avvio dell'anno scolastico 18\19 sono pervenute numerose richieste di sostegno educativo per bambini e ragazzi con certificazione di gravità. In collaborazione con gli organismi scolastici sono stati condivisi i principi per l'affiancamento educativo in orario scolastico, dando risposta alle situazioni di maggiore criticità.
- I progetti offerti alla scuola dell'obbligo, in capo al servizio di Politiche Educative dell'Unione Val D'Enza, coordinato dal caposettore del nostro comune, sono stati riprogettati e riproposti anche per il nuovo anno scolastico, introducendo anche elementi di maggiore flessibilità per poter corrispondere maggiormente alle diverse richieste del corpo docente.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto è legata ad alcune programmazione di opere pubbliche conseguenti alle necessità didattico-organizzative della scuola

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>Missione 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Programma 7</b>	<b>Diritto allo studio, Persone con diversa abilità 6/18</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Maria Angela Leni</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Viviana Tanzi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **1. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **2. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Sia il Decreto Attuativo della L.107 sul Tema della Disabilità e dell'Inclusione dei bambini e ragazzi con certificazione L.104, sia la Giunta Regionale, ipotizzano un grande lavoro di ricognizione e di sistematizzazione per assicurare l'integrazione scolastica ed extrascolastica.

Nel corso dell'anno scolastico scorso e nella prima parte dell'attuale, sia a livello comunale che distrettuale, si è continuato a lavorare sulla rilevazione dei dati quantitativo e qualitativi relativi alla disabilità in fascia scolastica. Emerge un consistente aumento delle certificazioni di disabilità grave fin dal Nido fino ad arrivare alle scuole superiori con un aumento anche del 60% negli ultimi 10 anni. Questi dati di realtà, da un lato ci confermano la qualità delle offerte di integrazione che le nostre istituzioni garantiscono, dall'altro ci evidenziano la necessità di trovare soluzioni e strategie complesse per garantire risposte adeguate ad un aumento così rilevante di bisogni. In particolare, occorrerà lavorare per garantire sostegni educativi, in affiancamento ai docenti di sostegno, compatibili con le risorse di personale formato e di relative risorse economiche.

A tale scopo, a livello di Unione Val d'Enza, si è coinvolto la Provincia per l'attivazione un gruppo provinciale al fine di monitorare questa realtà estesa a tutti i territori e per chiedere una maggiore compartecipazione agli impegni da portare alla Regione come obiettivo politico del prossimo futuro.

Nei mesi scorsi si è realizzato il convegno sulla disabilità programmato dall'Assessorato, con una partecipazione attenta delle associazioni dei genitori, delle rappresentanti del mondo della scuola e dalle Amministrazioni. L'impegno preso è quello di continuare a dare attenzione a questa tematica come una delle necessità principali per garantire buona qualità di vita a tutti i bambini/ragazzi con disabilità. Tra le priorità vi è il tema dell'orientamento scolastico e dall'avviamento al lavoro dei ragazzi che escono dagli istituti superiori.

#### **Obiettivi**

In sintesi, prioritariamente, ci si focalizzerà sulle seguenti azioni:

- Assicurare a tutti i bambini e ragazzi la funzione di educativa scolastica in affiancamento alle figure di insegnanti.

- Attivare per tutti il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con le varie figure di professionisti.
- Collaborare e dialogare costantemente con le famiglie dei bambini e dei ragazzi.
- Mantenere il progetto dei Tutor nelle scuole secondarie di secondo grado.
- Ricerare finanziamenti finalizzati al potenziamento delle attività extrascolastiche.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

- Abbiamo mantenuto l'impegno di fornire, per tutte le certificazioni di disabilità grave la copertura con presenza di personale educativo, collaborando con le istituzioni scolastiche al fine di completare l'offerta formativa fatta dai docenti di classe.
- La realizzazione del Piano educativo individualizzato resta un fondamentale elemento di qualità che richiede la collaborazione di tutti i professionisti coinvolti, in quanto l'inclusione scolastica, se non adeguatamente personalizzata, può non risultare efficace.
- Per gli Istituti Superiori abbiamo stilato protocolli e convenzioni per l'accoglienza dei ragazzi frequentanti le terze, le quarte e le quinte, in istituzioni finalizzate alla normativa dell'Alternanza Scuola/Lavoro.
- La Regione ha emanato un nuovo bando per sostenere l'inserimento di bambini e ragazzi in attività extrascolastiche estive, offrendo rimborsi di frequenza alle famiglie, che si rivelano particolarmente utili anche per i genitori di bambini e ragazzi con disabilità.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

- Con l'apertura del nuovo anno scolastico si è riavviato il consueto raccordo con la Dirigenza scolastica per verificare le situazioni di maggiore bisogno, concertando le risorse educative aggiuntive da dedicare al sostegno..
- Anche con gli Istituti Superiori, a cui accedono quasi tutti i ragazzi licenziati dalla scuola secondaria di primo grado, si è avviato un percorso di affiancamento ed accompagnamento alla nuova esperienza, attivando gruppi di lavoro.
- Le offerte del progetto il Filo Rosso sono state presentate e regolarmente avviate.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>Missione 5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Maria Angela Leni</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Licia Ferrari</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e Motivazione delle scelte**

Nell'ambito dei progetti rivolti al sostegno e promozione delle attività culturali, per il prossimo biennio resta strategico continuare la collaborazione con tutte le realtà territoriali in un'ottica di stimolo e di coprogettazione delle iniziative, oltre che di messa in rete delle stesse.

Attenzione specifica sarà rivolta ai bambini, agli adolescenti e ai giovani, con una programmazione adatta a queste fasce di età. La progettazione rivolta a tale fascia dovrà tenere conto dell'opportunità di organizzare attività ed eventi in interconnessione tra la Biblioteca e il Centro Mavarta, utilizzando spazi e operatori comuni; ciò al fine di favorire una migliore riuscita e una maggiore partecipazione alle iniziative. Ciò vale particolarmente per le attività rivolte alla fascia giovanile.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte agli adulti, resta opportuno diversificare il più possibile l'offerta, per stimolare l'interesse e il "bisogno culturale" di fasce di cittadini più ampie rispetto a quelle già normalmente coinvolte, anche proponendo eventi che si svolgono al di fuori dei luoghi normalmente deputati. Si continuerà a valorizzare l'offerta culturale della Biblioteca e del Mavarta e gli spazi di interazione tra questi due poli culturali, per un allargamento dei destinatari e della cittadinanza coinvolta nei vari percorsi.

#### **b) Obiettivi**

**1.** Si continueranno a proporre mostre di vario genere, che valorizzino il contributo culturale del territorio e nel contempo allarghino gli orizzonti sulle principali tematiche di ordine storico e sociale su scala mondiale.

Si proseguirà il percorso di approfondimento sul tema della Grande Guerra, con la realizzazione del progetto "S. Ilario e la Grande Guerra. Tracce, documenti e racconti". Si tratta di un progetto di ricerca documentale e musicale, volto a promuovere la conoscenza di profili storici e culturali con particolare attenzione all'ambito locale. Il Progetto si rivolge alla cittadinanza, alle nuove generazioni e agli istituti scolastici e si inquadra nel più ampio percorso intitolato "Buona Memoria" avviato in questi anni dall'Amministrazione. Il materiale più significativo sarà raccolto in una pubblicazione incentrata su Sant'Ilario e la grande Guerra, curata dal Prof. Carlo Perucchetti in collaborazione con il Centro Studi Musica e Grande Guerra e altri soggetti.

Continua la partecipazione al progetto "2200 anni di Via Emilia" promosso dai comuni di Modena, Reggio Emilia e Parma, per celebrare i 2200 anni di realizzazione della Via Emilia ed

approfondirne il ruolo ed il significato storico, antropologico e sociale, dall'antichità ai giorni nostri.

2. Si continueranno a proporre dei percorsi di sensibilizzazione sui temi della legalità, della lotta contro le mafie, il gioco d'azzardo e i reati ambientali. Il Comune aderirà al Festival provinciale di legalità.
3. Si proseguirà la collaborazione con l'Associazione Teatro l'Attesa per la sensibilizzazione dell'arte del teatro e per la realizzazione di un programma teatrale interessante e innovativo. La stagione teatrale riproporrà il ciclo di incontri sul tema "La Bellezza nelle religioni".
4. Si valuteranno gli esiti della progettazione preliminare della messa a norma degli impianti del Forum e, tenuto conto del quadro delle risorse disponibili, la realizzabilità delle possibili soluzioni migliorative e qualificanti per la struttura. Lo studio di fattibilità elaborato da progettisti esterni ha preso in esame non solo gli interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma degli impianti del Cinema Teatro, ma anche alcune possibili ipotesi di riqualificazione e recupero funzionale della struttura, con soluzioni innovative, in stretta connessione con gli edifici contigui esistenti: l'immobile che ospita l'Istituto superiore S. D'Arzo – Sezione Grafici e l'Hotel Forum.

Lo studio di fattibilità ha confermato che la struttura ha di per sé le potenzialità per essere trasformata in un moderno e funzionale cinema-teatro a valenza sovraprovinciale adatto a tutti i tipi di spettacoli. Le ipotesi progettuali delineate prevedono la possibilità di frazionare gli eventuali interventi in più stralci funzionali e di addivenire ad una più approfondito livello di progettazione e quantificazione dei costi relativamente al primo stralcio, avente ad oggetto i lavori impiantistici utili per poter riaprire la struttura. Tutto ciò senza pregiudicare la possibilità di realizzare in futuro una più ampia e profonda riqualificazione della struttura, non compatibile allo stato con il quadro delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa degli esiti delle valutazioni dell'Ufficio Tecnico, relative al primo stralcio di lavori essenziali per consentire la riapertura della struttura, si continueranno ad esplorare prioritariamente le ipotesi di gestione che tengano in massimo conto il coinvolgimento delle realtà e delle associazioni locali e consentano di valutare se possano divenire protagoniste attive del rilancio del cinema-teatro.

5. Si continuerà l'azione di coordinamento degli eventi pubblici promossi dai vari soggetti che operano sul territorio, per evitare - laddove è possibile - le sovrapposizioni di date ed esplorare nuove possibilità di collaborazione e di realizzazione in comune delle varie iniziative.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Si è continuata l'attività di coordinamento degli eventi culturali locali consentendo anche nel primo semestre 2018 la realizzazione di molte iniziative.

Nell'ambito del progetto sul centenario della prima guerra mondiale, realizzato dal Comune di Sant'Ilario d'Enza e del Centro Studi Musica e Grande Guerra, a febbraio 2018 è stato presentato il libro "S. Ilario e la Grande Guerra. Tracce, documenti e racconti" a cura di Carlo Perucchetti e Rodolfo Marchiani. Un volume, frutto di pazienti ricerche, che rappresenta una vera e propria miniera di informazioni a livello locale su uno dei periodi più drammatici della storia del Novecento. Il volume contiene documenti trovati nell'archivio comunale e parrocchiale, testimonianze, fotografie, lettere dal fronte, gli elenchi dei soldati, quelli dei caduti, i canti ritrovati. Le famiglie storiche santilariesi e calernesesi possono ritrovare una parte della propria storia familiare, i giovani cittadini santilariesi e calernesesi hanno a disposizione uno strumento in più per conoscere la storia a partire da quella del proprio paese. La presentazione del libro è stata

accompagnata dalla mostra «Sant'Ilario e la Grande Guerra», concerti, la presentazione del video **“Graffiti nella memoria. Interviste ai santilariesi”**, realizzato da Monica Acerbi nell'ambito di un laboratorio con i ragazzi delle scuole medie.

Si è svolta per il secondo anno consecutivo la rassegna “Teatro e spiritualità” che ha visto la partecipazione di Bruno Segre, giornalista e scrittore di origine ebraica e, per il secondo anno consecutivo, Shahrzad Houshmand Zadeh, Swamini Hamsanada Giri, vicepresidente dell'Unione Induista Italiana e la Madre Badessa Chiara dell'Ordine delle Clarisse. Il Prof. Brunetto Salvarani ha condotto le interviste sul tema “Silenzio dell'uomo, silenzio di Dio”. La buona affluenza di pubblico ha confermato l'interesse per l'iniziativa, come più in generale per la stagione teatrale.

Analogamente interesse e buona partecipazione hanno caratterizzato le proposte concertistiche primaverili proposte al Mavarta dal Corpo Filarmonico.

Per quanto riguarda il Forum, l'approfondimento delle potenzialità della struttura e delle scelte progettuali, ha orientato la decisione di promuovere in questa fase una serie di lavori che saranno finalizzati a quanto risulta necessario per giungere alla riapertura della struttura: la messa a norma dell'impianto elettrico, del riscaldamento e l'introduzione del raffrescamento. Verranno previste quelle migliorie suggerite dallo studio di fattibilità che siano compatibili con le attuali risorse di bilancio, senza pregiudicare la possibilità tecnica di ampliare la struttura, se per ipotesi in futuro si troveranno le coperture finanziarie e si riterrà di farlo. È stato dato incarico di procedere alla progettazione definitiva degli interventi, che sia funzionale alla partecipazione ai vari bandi di finanziamento. A giugno 2018 si è partecipato ad un bando regionale.

È stato attivato su tutta la provincia il servizio di Biblioteca Online. Il portale consente agli utenti del Servizio Bibliotecario di accedere gratuitamente – mediante la tessera personale del servizio bibliotecario – a oltre 50mila contenuti, tra e-book, video, film, foto, documentari, quotidiani di 89 paesi in 40 lingue, community e social network 24 ore su 24 da qualsiasi postazione informatica (dunque anche da casa propria), semplicemente utilizzando il proprio numero di tessera bibliotecaria e una password che sarà fornita all'atto dell'iscrizione da effettuarsi presso una qualunque biblioteca pubblica della Provincia.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

- Nel secondo semestre la regione ha inviato ai destinatari dei fondi del bando la comunicazione dell'approvazione del progetto presentato e dell'assegnazione del contributo di € 300.000,00 per i lavori di messa a norma e di riqualificazione del Cinema Teatro Forum. Tali fondi verranno erogati in tranches annuali nell'arco di tre annualità.
- Nei mesi di ottobre e novembre in Biblioteca sono stati realizzati incontri sul gioco degli scacchi e sui giochi da tavolo rivolti a ragazzi e adulti; l'iniziativa ha visto una buona partecipazione e ha riscontrato gradimento.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche, ad eccezione della progettazione del rilancio del teatro Cinema Forum, che trova rimando nel DUP del Ufficio Tecnico – Assetto del territorio

## **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

## **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>Missione 6</b>	<b>Sport e tempo libero</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Maria Angela Leni</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Alessandro Bizzarri</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Le attività sportive sul territorio di Sant'Ilario d'Enza restano sempre molto attive e in continuo aumento.

La collaborazione tra le società sportive ormai è consolidata ed efficace; nel corso del prossimo triennio è intenzione dell'amministrazione ottimizzare le risorse nel rispetto delle singole specificità.

Anche quest'anno si sosterrà l'inclusione sociale attraverso l'attività sportiva con attività mirate in sinergia con le associazioni del territorio.

#### **b) Obiettivo**

La posizione strategica di Sant'Ilario e la sua dotazione impiantistica ha consentito di attirare nel tempo l'attenzione di soggetti gestori di comprovata professionalità a livello nazionale. Pertanto si ritiene che vi siano le condizioni per valutare forme di collaborazione in grado di consentire investimenti sugli impianti esistenti ed anche la realizzazione di nuove strutture.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

É stata monitorata la nuova gestione dei Campi da Calcio. Tale gestione ha visto la presenza di un'ATI tra UISP, Sporting e FC 70. Tale gestione ha permesso un risparmio economico, un'efficienza gestionale e un'ottimizzazione delle risorse

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2019**

Da settembre sono ripartiti i campionati sia del Calcio che del Tennis con una buona qualità tecnico organizzativa per la nuova gestione

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto è legata alla riqualificazione dell'area comprendente il campo da calcio "Bettolino" (che si intende riqualificare in sintetico) ed il Bocciodromo.

## **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

## **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>Missione 6</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Giovani</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Maria Angela Leni</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Licia Ferrari</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel prossimo periodo la progettazione sulla fascia giovanile continuerà ad essere pensata in collaborazione con i vari ambiti e le associazioni che già da vari anni lavorano sul territorio e, ove possibile, in sinergia sia con le realtà territoriali limitrofe, che nell'ambito della Val d'Enza. Ciò in quanto i giovani sono territorialmente 'mobili'. Ma soprattutto sono digitalmente sempre 'connessi', ecco perché le attività verso i giovani non possono prescindere da queste competenze e abilità e su queste incidere per una co-progettazione.

Si sta consolidando mediante l'elaborazione dei progetti, le figure coinvolte, l'espletamento delle procedure, la pratica del Servizio civile volontario, così da offrire ai giovani una possibilità di impegno retribuito sul nostro territorio nell'ambito dei servizi comunali.

#### **b) Obiettivi**

- Si continuerà l'attività di divulgazione dell'opera realizzata in collaborazione con l'Associazione GIS sulla Costituzione italiana facile da leggere e da comprendere, rivolta agli studenti delle scuole e ai giovani, alla cittadinanza e alle istituzioni.
- Al fine di accompagnare i giovani nella costruzione del loro percorso di autonomia, si proseguirà la progettazione di iniziative volte a stimolare la ricerca attiva del lavoro e la conoscenza del contesto aziendale locale, attraverso il ciclo di appuntamenti denominato "Un pomeriggio in azienda".
- Si continuerà proseguirà l'attività volta a favorire l'attivazione della Leva Giovani. L'introduzione del Servizio Civile Volontario, resa possibile dall'accreditamento del Comune recentemente ottenuto, offrirà alla fascia giovanile la possibilità di una esperienza formativa a stretto contatto con i servizi comunali e potrà contribuire alla crescita personale, alla realizzazione di una minima autonomia economica e alla partecipazione sociale. Si è partecipato al relativo bando per l'attivazione dei progetti.
- Anche nel prossimo biennio nell'ambito del progetto Legalità verranno previste alcune proposte specificamente rivolte ai giovani e alle scuole.
- Si continueranno ad organizzare spazi e momenti dedicati al protagonismo giovanile, tra cui WE

ARE COMMUNITY e la consegna della Costituzione ai diciottenni.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Sono state riproposte sia WE ARE COMMUNITY, che la consegna della Costituzione ai diciottenni nella versione con i principi fondamentali in Comunicazione Aumentativa Alternativa dal GIS.

Nel 2018 hanno aderito al percorso di legalità alcune classi dell'Istituto Superiore D'Arzo – Sezione Grafici.

Il Comune, che dopo aver ottenuto l'accreditamento, a novembre 2017 ha partecipato al bando per l'approvazione dei progetti di Servizio Civile Volontario, ha ricevuto la comunicazione che i progetti presentati sono stati ammessi. Si è, pertanto, in attesa della graduatoria ministeriale con l'aspettativa di poter attivare questa nuova esperienza che incrementa l'offerta formativa rivolta ai giovani.

Sono stati attivati 40 progetti di volontariato “Giovani protagonisti” di YoungERcard rivolti ai ragazzi tra i 14 e 29 anni nei diversi ambiti sociale, educativo, artistico, culturale, informatico, linguistico e ambientale.

A Sant'Ilario le attività si sono svolte presso il Centro Diurno, la Caritas, il Mavarta, il circolo ANSPI, l'Estate Ragazzi, il Nido e le Scuole dell'Infanzia, la Biblioteca e la Croce Bianca ed hanno impegnato circa 17 ragazzi.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

- Nel secondo semestre si è concluso l'iter di selezione e di individuazione dei candidati al Servizio Civile Volontario al fine di permettere l'ingresso nel percorso a decorrere dal 01 gennaio 2019. Gli ammessi al colloquio sono stati 7, presentati al colloquio 6 resi idonei 5, inseriti 3.
- Contemporaneamente si sono concluse le formazioni obbligatorie per il personale OLP delle strutture presso le quali si svolgerà il Servizio Civile

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>MISSIONE 8</b>	<b>Assetto del Territorio – Edilizia abitativa</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Daniele Menozzi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

Per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

## **IL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PSC- POC- RUE)**

Come noto a fine 2016 è stata deliberata la approvazione del documento programmatico per la qualità urbana (DPQU) preliminare e del relativo bando pubblico. Si è trattato del 1° passaggio formale propedeutico alla definizione del 1°POC (2016-2021) del Comune, conseguentemente all'approvazione del PSC avvenuta nel corso del 2015.

Il bando pubblico, finalizzato a raccogliere eventuali manifestazioni d'interesse da parte dei privati è stato pubblicato per un periodo superiore agli stretti limiti di legge al fine di garantire la massima partecipazione. Successivamente alla sua scadenza, verranno valutate le proposte pervenute e redatto il POC che sarà poi adottato dal Consiglio Comunale.

Nel 2018 proseguirà l'attività di adeguamento del RUE vigente per renderlo conforme alle modifiche normative introdotte dalla Regione Emilia Romagna in accoglimento di quanto definito in conferenza Stato- Regioni, in tema di semplificazione e riordino della disciplina edilizia.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel primo semestre 2018 è stata adottata la 2° variante al RUE che ha consentito l'adeguamento alle nuove disposizioni regionali e nazionali oltre al fine di consentire l'attuazione della pianificazione già normata dal PSC.

Relativamente all'ufficio di pianificazione intercomunale, sarà oggetto di una complessiva rivalutazione in base ai contenuti della nuova legge urbanistica regionale, approvata nel 2017 dalla Giunta Regionale.

Alla luce della nuova Legge Urbanistica Regionale, che istituisce di fatto in seno alle Unioni la costituzione di uffici di Piano da strutturarsi con professionalità qualificate, è stata sospesa l'attività dell'ufficio intercomunale in attesa di sviluppare convenzioni con tutti i Comuni, per definire una prima forma di coordinamento.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Nel secondo semestre 2018 è stata approvata la 2° variante al RUE contenete varianti

cartografiche e normative conformi alle nuove disposizioni regionali.

Relativamente alle manifestazioni di interesse presentate per l'inserimento nel primo POC del Comune, e a seguito delle nuove disposizioni previste dalla nuova Legge Urbanistica Regionale è stata approvata dal Consiglio Comunale la Delibera di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017.

### **STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI 3° LIVELLO E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)**

Gli studi di III° livello sono già inviati nel 2017 alla Regione per la conseguente validazione. Sempre nel 2017 l'ufficio urbanistica ha supportato l'Unione Val d'Enza nella predisposizione della richiesta per l'ottenimento dei finanziamenti regionali per la redazione degli studi di microzonazione e CLE. Tali finanziamenti, il cui ottenimento è stato confermato con delibera regionale, comporterà la redazione di studi di microzonazione per i Comuni dell'Unione che ancora non ne erano dotati e di un'unica CLE a livello d'Unione Val d'Enza consentendo di poter pianificare il rischio e gestire le eventuali fasi d'emergenza in un'ottica di massimo coordinamento.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

La Regione Emilia Romagna ha richiesto nel corso del 2018 integrazioni allo studio di III° livello presentato. Le stesse sono state trasmesse e si prevede l'approvazione entro l'anno in corso.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Nel secondo semestre 2018 la Regione Emilia Romagna ha trasmesso la certificazione di conformità dello studio di microzonazione sismica di III (CLE) livello e analisi della condizione limite di emergenza (CLE). Tale studio è stato messo a disposizione dei progettisti mediante pubblicazione sul sito del Comune e della Regione Emilia Romagna (Minerva) e sarà posto alla base del quadro conoscitivo del PUG (piano Urbanistico generale) ai sensi della LR 24/2017.

### **PROGETTO WEBSITE. IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

Nei primi mesi del 2017 è stata completata l'implementazione del SIT in uso a Sant'Ilario d'Enza anche sul Comune di Campegine. Si proseguirà nella formazione del personale, con l'attivazione completa del modulo applicativo riguardanti la gestione dei tributi/aree fabbricabili, quello relativo al censimento Amianto e con la mappatura dei luoghi sensibili ai sensi delle recenti normative regionali sul gioco d'azzardo. Il SIT deve diventare lo strumento base per la gestione delle emergenze e fornire ai vari uffici i dati aggiornati utili per tutte le attività dell'amministrazione.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel primo semestre è entrato in funzione il nuovo Website, ridefinito e ottimizzato nelle caratteristiche principali e nella grafica che ne consentano una più efficace e completa fruizione dei dati.

### **AMBITO DI QUALIFICAZIONE PRODUTTIVA DI INTERESSE SOVRAPROVINCIALE**

Il percorso d'attuazione dell'APEA permane un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale. Facendo seguito agli accordi territoriali già sottoscritti con la Provincia di Reggio Emilia ed i Comuni di Campegine e Gattatico, sarà necessario procedere al perfezionamento degli atti successivi necessari per l'implementazione dell'area ed una sua completa attuazione.

### **RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE ESISTENTI - PROGETTO BELLAROSA**

Il nuovo PSC ha fissato obiettivi e strategie di riferimento per arrivare con gradualità e attraverso un forte coinvolgimento delle realtà già insediate alla trasformazione delle aree produttive

esistenti in aree ecologicamente attrezzate (APEA).

Se pur non strettamente previsto dalla legge, il PSC ha puntato in modo esplicito ad un miglioramento degli standard di qualità su tutti gli ambiti produttivi esistenti, con particolare riferimento al Bellarosa, l'area produttiva progettata e realizzata dall'amministrazione comunale a partire dagli anni '60.

Al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio comunale, l'Amministrazione valuterà eventuali necessità di ampliamento delle stesse coerentemente con quanto previsto dalle norme del piano urbanistico vigente (capo 4 art. 28 del PSC che prevede procedura specifica per eventuali progetti di ampliamento presentati da aziende già insediate nel territorio urbanizzato).

L'area in oggetto sarà dotata di Banda Ultra Larga coerentemente con la programmazione regionale basata sulla richiesta dei Comuni interessati che hanno fornito il necessario supporto tecnico e progettuale.

### **PROGETTI DI TRASFORMAZIONE E RECUPERO DI AREE URBANE**

Con la scelta operata dal PSC di non espandere il territorio urbanizzato oltre gli attuali confini, le aree poste all'interno dell'abitato interessate da progetti di dismissione e/o nuova funzionalizzazione assumono un ruolo ancora più rilevante nella definizione della Sant'Ilario futura.

Ciò a maggior ragione nell'ottica della nuova legge urbanistica regionale, in via di approvazione, che mette la rigenerazione urbana al centro delle azioni che le amministrazioni dovranno portare avanti nei prossimi anni.

Per quanto riguarda le singole zone, (in particolare area "Ex Conserviera Europa" ed area "Ex Stabilimento Montanari & Gruzza"), il nuovo PSC, in continuità col PRG vigente, ha definito norme urbanistiche tese ad incentivarne la completa nuova funzionalizzazione e conseguente riqualificazione. Entrambe le aree erano già inserite nel 2° PPA (programma pluriennale d'attuazione del PRG vigente), lo strumento di programmazione degli interventi previsti per il quinquennio 2012-2017 che rimarrà in vigore fino all'approvazione del 1° POC.

Un'altra area oggetto di futura riqualificazione è quella attualmente occupata dal Molino Maioli. Il trasferimento dell'attività produttiva, già prevista dal PRG vigente, è stato riconfermato dal PSC e dal RUE adottati ed è presumibile che nei prossimi anni possa trovare compimento.

Il PSC ha poi individuato l'area Ex Europa come futura sede dell'istituto superiore ITIS-IPSIA d'Arzo, attualmente ospitata in un ex edificio produttivo presso il Forum.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

A seguito dell'approvazione della nuova legge urbanistica Regionale si procederà in luogo del POC (strumento previsto dalla superata Legge Regionale 20/2000) attraverso lo strumento dell'Accordo Operativo. Tale strumento sarà preceduto dalla formalizzazione dell'Accordo coi privati ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000 al fine dell'acquisizione dell'area su cui realizzare il nuovo istituto scolastico.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Con l'approvazione della delibera di indirizzo ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017 con la quale si individua nell'accordo operativo il procedimento urbanistico da attivare ai fini della riqualificazione dell'area.**

**Nel secondo semestre 2018 è stato sottoscritto l'accordo urbanistico tra il Comune di Sant'Ilario d'Enza, l'Industria Prodotti Alimentari Europa e le sig.re. Chiesi proprietari dell'area, attraverso il quale è stata definita la cessione al Comune dell'area per la realizzazione della nuova scuola superiore Silvio d'Arzo e definiti gli usi e le capacità edificatorie del comparto.**

## **RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE CORTI STORICHE DI SANT'ILARIO E CALERNO**

La valorizzazione delle corti storiche presenti sul territorio comunale permane un obiettivo prioritario dell'amministrazione i cui tempi di realizzazione sono fortemente legati alla volontà delle singole proprietà.

## **COLTIVIAMO LA CITTÀ: PER UN AGRICOLTURA PERIURBANA DI QUALITÀ**

In coerenza con gli obiettivi strategici messi in campo dal PSC e dallo Statuto del territorio che, tra le altre cose, individua il suolo agricolo come "bene della comunità" ed assegna allo stesso il suo ruolo primario, cioè quello della produzione alimentare, nel corso del triennio 2018-2020 saranno avviati momenti di confronto con le realtà presenti sul territorio appartenenti al mondo agricolo e non. Il territorio rurale e l'agricoltura hanno un ruolo determinante per la tutela del suolo stesso e, più in generale, del paesaggio. Al fine di perseguire gli obiettivi messi in campo dal PSC, che già definisce specifiche azioni di tutela e di rinaturalizzazione in ambito rurale, dovranno essere previsti incentivi e semplificazioni per le aziende agricole esistenti e di quelle legate alla filiera agroalimentare, al fine di perseguire sostegno all'occupazione ed un'agricoltura sempre più di qualità, dall'altra parte è necessario definire azioni tese a sostenere e incentivare forme di agricoltura sociale, urbana e periurbana basata su agricoltura biologica e filiera corta. Tali azioni si coordineranno con la definizione del nuovo POC, che oltre ai temi della riqualificazione e rigenerazione dei tessuti edificati, riguarderà la qualificazione degli spazi pubblici con particolare attenzione al verde ed all'agricoltura urbana, come per es. il progetto degli orti, che prevede un incremento del numero degli orti sociali, con l'individuazione di nuove aree dedicate nelle quali prevedere anche un frutteto per attività didattiche per scuole ed adulti, nonché un punto vendita o di scambio dei prodotti derivanti dalle attività di coltivazione degli orti. Sulla base di quanto sopraindicato, nei primi mesi del 2017 gli uffici hanno lavorato per l'individuazione di una prima area da destinare ad orti, previo inserimento nel 1°POC, che possa dare risposta alle diverse richieste pervenute dai privati. Si tratta di un primo passaggio di un progetto più ampio che contempla il recupero di eventuali aree non utilizzate, l'eventuale assegnazione e coinvolgimento anche di aree di proprietà private e l'attivazione di iniziative di supporto al fine di creare, gradualmente, un sistema diffuso di aree destinate all'hobby farming/agricoltura periurbana. È stata individuata un'area utilizzata in precedenza come orto didattico (un progetto che si è concluso) da affidare, estendendo l'attività degli orti sociali di via Cefalonia.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel primo semestre 2018 sono state esaminate le potenzialità dell'area con le persone e le famiglie interessate.

## **CI VADO IN BICI. MISURE D'INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

In coerenza con gli obiettivi posti dal PSC e dal PAES vigenti, è necessario stimolare ed incentivare l'utilizzo di sistemi di mobilità sostenibili dal punto di vista ambientale.

Oltre alle azioni messe in campo per una maggiore infrastrutturazione dell'area Stazione ed il miglioramento della segnaletica dei percorsi ciclabili già esistenti, si valuteranno misure di incentivazione dell'utilizzo delle due ruote a scapito dell'auto.

Contestualmente, sulla base di quanto contenuto nel Documento programmatico per la qualità urbana (DPQU), approvato dalla Giunta Comunale nel dicembre 2016, è stata predisposta la progettazione preliminare dei tratti di ciclabili previsti tra l'abitato di Sant'Ilario d'Enza e Ponte Enza e Sant'Ilario d'Enza- Taneto.

Tali ipotesi progettuali, redatti congiuntamente al Comune di Gattatico, saranno recepiti nel 1° POC in via di definizione in modo da verificarne le condizioni per la realizzazione.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel corso del primo semestre 2018 gli uffici tecnici dei Comuni di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza si sono confrontati per definire gli obiettivi da perseguire ed inserire a bilancio le risorse necessarie per affidare la progettazione definitiva dell'intervento di realizzazione della ciclabile di collegamento tra l'abitato di Sant'Ilario d'Enza/Ponte Enza e Taneto/Sant'Ilario d'Enza.

Il progetto consentirà di presentare richiesta di finanziamento alla Regione.

#### **PIANO PARTICOLAREGGIATO "CALERNO SUD" (VIA MARTIRI E VIA GRANDI)**

Il soggetto attuatore ha, di fatto, completato le opere d'urbanizzazione in conformità all'ultima variante al piano particolareggiato approvata in Giunta Comunale. Si è dato avvio al collaudo delle opere e il trasferimento delle aree al Comune avverrà a conclusione dei procedimenti amministrativi tuttora in corso.

#### **PIANO PARTICOLAREGGIATO "GAZZARO"**

Le opere d'urbanizzazione sono in via d'ultimazione, soprattutto relativamente alle aree verdi e parcheggi; relativamente alla viabilità è in corso una valutazione più complessiva al fine di rendere utilizzabili e agibili le strade ancora da aprire al traffico, compatibilmente con la permanenza dei cantieri relativi alle nuove costruzioni che sono in via d'ultimazione o che saranno costruite nei prossimi anni.

Nel 2018 sono programmati i collaudi delle aree da cedere al Comune che saranno oggetto di approvazione in variante rispetto al progetto originario.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel primo semestre 2018 è stato affidato l'incarico al collaudatore al fine della presa in carico delle aree e soprastanti opere di urbanizzazione realizzate. Le attività sono tutt'ora in corso.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Nel secondo semestre 2018 sono state acquisite le aree e le opere di urbanizzazione come previste dal Piano particolareggiato.**

#### **PIANI PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

Relativamente al polo EN 106 a Calerno, dopo l'approvazione del PAE con valore di piano di coordinamento attuativo (PCA), per dare attuazione alle previsioni in esso contenute, è necessario approvare il Piano di Coltivazione e la relativa convenzione attuativa tra il Comune ed il soggetto attuatore.

L'attività ha subito un forte rallentamento dovuto al fermo della realizzazione di nuove infrastrutture ed alla conseguente mancanza di richiesta di inerti.

Relativamente al polo denominato Castellana nord e sud, in Comune di Gattatico, ma limitrofo al territorio del Comune di Sant'Ilario d'Enza, dopo la sottoscrizione dell'accordo di programma tra i Comuni di Sant'Ilario e Gattatico, è stato approvato dal Consiglio Comunale il PAE del Comune di Gattatico. Nei prossimi mesi andrà discusso ed elaborato l'eventuale PCA (piano di coordinamento attuativo) ed il conseguente PCS (piano di coltivazione).

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nei primi mesi del 2018 sono ripresi i contatti con la proprietà dei poli estrattivi presenti nel territorio comunale ed in quello di Gattatico (la cui attuazione è prevista in accordo con

Sant'Ilario).

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Nel secondo semestre 2018 è stato predisposto e sottoscritto l'accordo tra Comune di Sant'Ilario d'Enza, Provincia di Reggio Emilia e società Emilcon spa (proprietaria di parte delle aree ricomprese nel polo estrattivo EN 106 "Calerno") con il quale la società Emilcon spa si impegna all'anticipazione degli oneri di cava, che unitamente ai finanziamenti della Provincia, consentiranno la realizzazione della messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP 111 e la strada comunale via Razza, mediante la realizzazione di una rotatoria che consentirà anche una miglior gestione della viabilità derivante dalle future operazioni di escavazione.**

### **UFFICIO ASSOCIATO LEGALITÀ**

Dal primo dell'anno in tutti i Comuni della provincia di Reggio Emilia è pienamente operativo, dopo alcuni mesi di sperimentazione, il Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica che definisce uno standard molto elevato nei controlli sulle aziende titolari di procedimenti edilizi e/o incaricate di eseguire i relativi controlli. A supporto di tale attività opera il nuovo Ufficio Associato Legalità, istituito da Provincia e Comune di Reggio Emilia al fine di gestire unitariamente le pratiche della documentazione antimafia per conto di tutti i Comuni nei rapporti con la Prefettura e la Banca dati Nazionale Antimafia, semplificando l'attività delle singole Amministrazioni ed evitando duplicazioni nell'avvio dei procedimenti. Occorrerà supportare il lavoro dell'Ufficio Associato per la Legalità inserendo i tantissimi dati necessari all'informazione antimafia, anche con il necessario ausilio degli ordini professionali e delle associazioni di categoria.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

È stato sottoscritto il documento per la costituzione della Consulta permanente per la legalità di Reggio Emilia. La consulta sarà la sede permanente di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità e costituirà il nuovo soggetto preposto a supportare, con attività consultive, conoscitive e propositive, le politiche territoriali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, si occuperà della messa a sistema delle informazioni derivanti dagli atti processuali e della redazione di documenti di sintesi sul processo Aemilia; della condivisione (attraverso l'uso dei social media, della comunicazione web e informatica) delle attività promosse dagli enti componenti. Tra i compiti anche l'analisi di proposte e confronto con i soggetti operanti nel mondo economico e della produzione e lavoro in merito a procedure e protocolli. La Consulta sarà supportata da un comitato scientifico composto da professionisti esperti in materia di criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose sul territorio Emiliano-romagnolo e gestione dei beni confiscati, quali Stefania Pellegrini, professore associato di Sociologia del diritto e del corso "Mafie e antimafia" all'Università di Bologna, ed Enzo Ciconte, studioso dei fenomeni di infiltrazioni mafiose al nord, consulente per la Commissione Parlamentare Antimafia.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate all'Area Assetto del Territorio attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>MISSIONE 8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Alessandro Bizzarri</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:** per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**b) Obiettivi:** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

## **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza è proprietario di n° 102 alloggi e n° 50 autorimesse di edilizia residenziale pubblica gestiti tramite convenzione con Acer Reggio Emilia. Gli alloggi sono distribuiti sul territorio comunale, in particolare in Via Matteotti n° 16 -18 -20 -22, Via Allende n° 4 e 4°, Via Roma n° 20, Via della Libertà n° 17, Via Cefalonia n° 1, Via F.lli Manfredi n° 3, Via Paganini n° 2, Via Picasso n° 2- 4 -6, Via Patrioti n° 22 e Via Falcone n° 4. Nel 2015 è stata definita la nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi.

Si prevede per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di procedere alla razionalizzazione della proprietà con la cessione degli alloggi sparsi in unità condominiali a prevalenza di proprietà per utilizzare le somme derivanti dalle cessioni per realizzare un nuovo fabbricato nell'area comunale di via Paganini. Ciò al fine di realizzare alloggi più rispondenti alle attuali esigenze in tema di riduzione dei consumi e di superficie adeguata a nuclei familiari numerosi.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

È in corso la procedura per predisporre la nuova graduatoria.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Nel mese di novembre, è stato approvato il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi ed il modulo per presentare richiesta.**

**Le domande saranno raccolte dal 26 novembre 2018 al 14 gennaio 2019 presso la sede di ACER Reggio Emilia e presso la sede municipale del Comune.**

**PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE** Non sono previsti nuovi PEEP mentre per quelli esistenti, realizzati tra gli anni '70 e '90, sono state espletate le procedure di riscatto che hanno coinvolto la maggior parte degli aventi diritto. Le adesioni si sono concentrate soprattutto negli anni 2005-2008. Ad oggi la maggior parte degli alloggi e delle aree sono state liberate dai vincoli di

convenzione mentre per gli immobili ancora sottoposti a vincolo, vengono saltuariamente presentate le richieste dai proprietari. Viene prevista la riqualificazione dei condomini situati in via Matteotti.

**Aggiornamento al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018**

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del tetto.

<b>MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sonia Robuschi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:** per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**b) Obiettivi :** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

## **MANUTENZIONE E GESTIONE AREE VERDI**

La manutenzione del verde è stata fino ad ora eseguita regolarmente. Si è anche concluso l'iter per l'appalto, aggiudicato fino al 30 giugno 2019 a ditta esterna della manutenzione del verde integrando l'attività della squadra operaia.

In riferimento alla pulizia dei parchi e altre aree verdi pubbliche, e anche in virtù della rinnovata convenzione con le GGEV, si intendono attivare, nella seconda parte dell'anno, percorsi di coinvolgimento dei cittadini per una maggiore consapevolezza del patrimonio verde pubblico.

Inoltre a integrazione dell'area già esistente adibita a Orti sociali, si intende individuare almeno altre due aree verdi per avvicinare la cittadinanza alla cura del verde. Un'area sarà adibita ad area didattica, che sarà gestita in collaborazione con le scuole per progetti mirati sull'ambiente e cittadini volontari per la trasmissione del sapere sulla cura e coltivazione di aree verdi. Una seconda area sarà adibita all'implementazione e cura di orti familiari. Per quanto attiene la manutenzione del verde e la cura da parte della cittadinanza, occorrerà considerare il cambiamento climatico in atto, con un clima sempre più tropicalizzato e la carenza idrica.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Oltre alla manutenzione ordinaria del verde è proseguita l'attività di indagine di stabilità degli alberi e sono state individuate alcune aree di intervento.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Le attività intraprese nel primo semestre sono proseguite anche nel secondo; sono stati eseguiti gli abbattimenti delle alberature secche sul territorio comunale.

## **TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE**

Verrà come sempre attivata la ditta incaricata dei servizi di igiene ambientale al fine di mantenere aggiornata ed efficace la campagna di informazione e sensibilizzazione alla

cittadinanza sulla “lotta alla zanzara tigre” e per eseguire gli interventi di disinfestazione delle caditoie su area pubblica oltre al servizio di controllo (disinfezione – disinfestazione – derattizzazione) in tutti i fabbricati comunali. Anche per il prossimo triennio si manterrà attiva la collaborazione con il Consorzio Fitosanitario per affrontare nel periodo estivo eventuali emergenze di infestanti. Si attueranno i trattamenti di disinfestazione che si renderanno opportuni, anche sulla base di rilevazioni di infestazioni latenti.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 -31 dicembre 2018**

I trattamenti si sono tenuti regolarmente in accordo con il presidio sanitario AUSL

#### **SERVIZIO CATTURA E CUSTODIA TEMPORANEA CANI**

Il servizio di cattura e custodia dei cani verrà gestito dalla ditta che si è aggiudicata l'appalto. Le cure veterinarie degli animali presenti in canile, secondo necessità, verranno svolte da ambulatorio veterinario.

Si prevede l'attivazione di almeno una nuova area di sgambamento cani a Sant'Ilario D'enza. Nel 2018 verrà inaugurata la nuova area di sgambamento realizzata con il contributo di IREN presso il parco dell'“Amicizia tra i Popoli” in accordo con un gruppo di utenti che hanno collaborato alla definizione del luogo.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

É stata inaugurata ed aperta al pubblico in occasione della Fiera di Maggio la nuova area sgambamento cani, denominata “Oasi felice”. Un gruppo di cittadini volontari collabora con l'Amministrazione al mantenimento decoroso dell'area, nonché alla sorveglianza della stessa.

Per quanto attiene al servizio cattura e custodia cani, nel mese di Marzo è stato affidato il servizio alla ditta che si è aggiudicata la gara di appalto. Il servizio sarà costantemente monitorato e controllato, anche attraverso il confronto con cittadini volontari.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Nel mese di luglio è stato interrotto il contratto con la Lega nazionale del cane per la gestione della popolazione canina e felina, lo stesso servizio è stato affidato alla ditta “La quiete” di Castelnuovo di Sotto.

#### **GESTIONE COLONIE FELINE**

Per quanto riguarda la gestione delle colonie feline, e con particolare attenzione alla colonia di Via Piave situata in zona ad alta densità abitativa, si è proceduto all'affido ad un'azienda specializzata; essendo in scadenza l'attuale convenzione per il servizio cattura e custodia cani, si intende procedere ad identificare un unico soggetto che possa gestire tutti i servizi. Nel 2018 verrà espletata la procedura di gara che consentirà la gestione unificata su più annualità delle colonie feline e del servizio di cattura e custodia cani.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel mese di Marzo è stato affidato il servizio alla ditta che si è aggiudicata la gara di appalto; la gara prevedeva la ricerca di un unico soggetto sia per il servizio cattura e custodia cani, sia per la gestione delle colonie feline. Così come per il servizio sui cani, anche in questo caso il servizio sarà costantemente monitorato e controllato, anche attraverso il prezioso supporto delle referenti delle colonie feline, con le quali si è attivato un confronto costante.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Vedi servizio cattura e custodia temporanea cani

## **RISORSE IDRICHE**

Occorre prestare attenzione al tema della carenza idrica, dovuta da inverni poco rigidi e poco piovosi, nonché da primavera ed estati estremamente secche e povere d'acqua. Il monitoraggio avviene attraverso il contatto e l'aggiornamento con gli Enti preposti, quali per es. il Consorzio di Bonifica

Il Comune è impegnato, assieme agli altri enti che afferiscono all'asta fluviale dell'Enza, sul tavolo regionale di recente istituzione, nel promuovere l'approfondimento tecnico delle diverse ipotesi (bacini e invaso) relative l'accumulo della risorsa idrica necessaria a fini irrigui all'agricoltura ed al territorio in generale. Contestualmente si proseguirà a sviluppare il progetto di valorizzazione dell'Enza a fini naturalistico-ambientali e turistici riprendendo alcuni stralci di precedenti approfondimenti progettuali atualizzandoli e mettendoli a sistema come le esigenze nuove delle varie istituzioni e dei vari enti interessati.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018**

A partire dalla siccità, che la scorsa estate ha spinto la Regione Emilia-Romagna a richiedere al Governo lo stato di emergenza nazionale per la crisi idrica sull'Enza, la stessa Regione assieme alla Provincia di Reggio Emilia, hanno dato il via ad un Tavolo Tecnico finalizzato ad individuare i fabbisogni idrici ad uso pubblico e privato, (con particolare attenzione alle esigenze del mondo agricolo) e le diverse modalità di captazione/distribuzione. Il Tavolo ha prodotto un documento che determina il fabbisogno idrico – per uso irriguo, potabile, industriale e ambientale – del bacino dell'Enza, aggiornato e atualizzato alle luce dei cambiamenti climatici in atto. Il Tavolo Tecnico ha quindi condiviso e sostiene una serie di azioni sinergiche di breve, medio e lungo periodo in grado di colmare il deficit idrico attraverso tecniche di risparmio e l'utilizzo di infrastrutture esistenti e nuove. Tra queste azioni, di significativa incidenza territoriale, ambientale ed economica, è prevista anche la realizzazione di un invaso in grado di soddisfare fabbisogni valutati indicativamente tra i 40 e i 70 milioni di metri cubo annui per il quale la Regione Emilia-Romagna, ha il compito di finanziare uno studio di fattibilità integrato di natura tecnica, ambientale ed economica da affidare all'Autorità di bacino distrettuale del Po.

<b>MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma 3</b>	<b>Rifiuti e Servizio idrico integrato</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sonia Robuschi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:** per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**b) Obiettivi :** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

## **SCORPORA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

In coerenza con il mandato elettorale e con gli indirizzi condivisi nelle sedi deputate dagli amministratori (valorizzazione della qualità delle reti, diffusione omogenea del servizio sul territorio, *governance* e controllo pubblico del servizio, possibilità di mantenere gli investimenti ai livelli previsti dal piano d'ambito e di contenimento degli aumenti tariffari), si è dato seguito al percorso finalizzato a studiare le nuove modalità attraverso le quali gli Enti Locali reggiani possono gestire la risorsa idrica del territorio, garantendo sul territorio gli standard qualitativi raggiunti. In tal senso, come prima ipotesi, è stato realizzato e presentato uno studio per la creazione di un'azienda a totale controllo pubblico. L'ipotesi non è stata condivisa dall'assemblea dei sindaci soprattutto in ragione delle numerose incertezze normative relative a tali tipologie di azienda. Si è quindi valutata la creazione di una società mista controllata dai Comuni reggiani (con una maggioranza pubblica delle quote sociali) che operi sul servizio idrico del territorio reggiano e che individui un partner privato capace di acquisire la gestione operativa e mantenere al proprio interno ogni rischio relativo all'indebitamento. È stata realizzata una lunga fase di verifica legale e di approfondimento tecnico su questa ipotesi, particolarmente innovativa e potenzialmente in grado di evitare da un lato l'indebitamento, il consolidamento del debito nei bilanci degli enti locali, gli accantonamenti a copertura del debito, i blocchi nelle assunzioni di personale, (i principali aspetti critici nell'ipotesi "in-house") ed il rischio di non trovare disponibilità in soci privati di minoranza (come nel caso della società mista creata con una gara c.d. "doppio oggetto"). Il prossimo passaggio consiste nel procedere con il bando di gara per l'individuazione del socio privato con il quale avviare definitivamente la nuova gestione del Sistema Idrico Integrato.

**Aggiornamento al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2018**

Si è verificata la possibilità di imporre nella selezione del socio privato:

- a) l'obbligo di istituire - per il socio privato - una società operativa territoriale che si occupi del solo servizio di Reggio Emilia
- b) la nomina di un responsabile della società operativa territoriale che sia condiviso con gli enti pubblici.

In autunno: completamento degli incarichi tecnici e giuridici: avvio delle procedure di selezione. Nella seconda metà del 2019 a seguito dell'aggiudicazione, verrà costituita la società mista e reso operativo il nuovo affidamento a seguito della procedura di selezione. La fase di verifica legale e di approfondimento tecnico su questa ipotesi, particolarmente innovativa si è protratta oltre le previsioni.

Tuttavia sono confermate le potenzialità di tale scelta che consente di evitare il ricorso all'indebitamento, il consolidamento del debito nei bilanci degli enti locali, gli accantonamenti a copertura del debito, i blocchi nelle assunzioni di personale, tutti aspetti critici nell'ipotesi "in-house" ed infine il rischio di non trovare disponibilità in soci privati di minoranza (come nel caso della società mista creata con una gara c.d. "doppio oggetto"). Inoltre questo modello risponde ai principi di territorialità, *governance* e controllo pubblico del servizio, possibilità di mantenere gli investimenti ai livelli previsti dal piano d'ambito e di azione per il calmieramento degli aumenti tariffari, in coerenza con il mandato amministrativo. Ora è possibile affrontare le questioni che consentono di procedere con il bando di gara per l'individuazione del socio privato con il quale avviare la nuova gestione del servizio.

#### **TARIFFA PUNTUALE PER PAGARE IN BASE AI RIFIUTI PRODOTTI**

Il sistema di raccolta domiciliare cosiddetto "Porta a Porta" è partito il 20 Giugno 2016. Il nuovo sistema di raccolta prevede la domiciliarizzazione delle frazioni organico, indifferenziato e verde come previsto dal Piano d'Ambito Provinciale approvato nel 2011. Nel frattempo lo scenario normativo è cambiato: nel 2015 la Regione Emilia Romagna ha approvato la nuova Legge regionale sui rifiuti (L.R. 16 del 5/10/2015), che di fatto sposa la filosofia europea dell'Economia Circolare basata sul riciclo, riuso e riutilizzo dei materiali; a corredo della legge regionale è stato approvato il nuovo Piano regionale per i rifiuti che fissa obiettivi precisi da raggiungere entro il 2020: almeno il 73% di raccolta differenziata e almeno il 70% di riciclo dei materiali. L'obiettivo principale è quello di differenziare maggiormente i materiali, riducendo drasticamente il rifiuto indifferenziato, portandolo dagli attuali medi 305 kg/ab ai 130 kg/ab.

Il sistema di tariffazione puntuale sarà introdotto su base provinciale, anche valutando ed analizzando i dati dei comuni sui quali viene già attuata, tenendo presente il termine fissato dalla Regione per il 2020.

Il dato tendenziale della raccolta differenziata è al momento stimato all' 85% La nuova modalità di raccolta ha drasticamente ridotto i quantitativi della frazione indifferenziata ed incrementata la percentuale di raccolta della frazione umida. Si è attualmente ad una produzione di rifiuti pari a 109 kg per abitante.

Attraverso il rinnovo della convenzione con le GGEV si è previsto il controllo di alcuni punti critici. Con il gestore si è inoltre stabilito di procedere ad una maggiore frequenza della pulizia delle aree di posizionamento dei centri di raccolta nonché la rimozione tempestiva di rifiuti abbandonati vicino alle isole. Gli obiettivi principali sono dati: dal consolidamento della raccolta differenziata, dal contenimento dei costi del servizio a carico di imprese e cittadini, dal controllo sull'abbandono dei rifiuti ed il mantenimento del decoro urbano. A partire dall'anno 2019 si intende procedere all'introduzione di un sistema di scontistica legato al conferimento presso il CDR. Aggiornamento al 30/06

Attualmente il nostro Comune si attesta sul dato tendenziale dell'87% per ciò che riguarda la

raccolta differenziata.

In merito all'introduzione della tariffa puntuale, Comuni della Val d'Enza stanno approfondendo le esperienze adottate in altri territori per valutare la modalità più pratica e più premiante per i cittadini. Il confronto è stato esteso ad altri territori reggiani in modo da condividere la scelta più adatta alle varie realtà con l'obiettivo di ridurre costi e semplificare le procedure ai cittadini.

### **CENTRO DEL RIUSO**

Emanate le linee guida per l'attivazione dei centri del riuso, si intende analizzare la fattibilità di un centro del riuso, collocato nei pressi dell'attuale centro di raccolta; la fattibilità va valutata sia dal punto di vista economica, eventualmente ricorrendo alla presentazione di bandi mirati al co-finanziamento dei centri, sia dal punto di vista della gestione in termini di collaborazione con le associazioni di volontariato e/o altri soggetti potenziali gestori.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

La percentuale di differenziata al 31/12/2018 risulta essere dell'88%

<b>MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Programma 8</b>	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sonia Robuschi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:** per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**c) Obiettivi :** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

## **PAES**

Con atto di Giunta n. 80/2012, il Sindaco ha aderito al Patto dei Sindaci, preordinata alla realizzazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che coinvolge i Comuni dell'Unione Val d'Enza. Obiettivo del piano è ridurre di oltre il 20% entro il 2020 le emissioni di anidride carbonica, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e monitoraggio. Con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 09/04/2014 è stato approvato l'inventario delle emissioni 2007 (BEI) e la tabella di sintesi delle azioni di riduzione della CO2. Il PAES è stato approvato dal Consiglio Comunale con la DCC n.29 del 05/06/2015. Nel prossimo triennio dovranno essere attivate le azioni di controllo e le eventuali revisioni delle attività previste dallo stesso.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018**

Sono state sostituite diverse caldaie, continua l'implementazione dell'illuminazione pubblica a led; è stata realizzata a Calerno la seconda "casetta dell'acqua".

## **MIGLIORAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA**

Continuerà nel triennio il monitoraggio di ARPA sulla qualità dell'aria sul territorio provinciale con alcune rilevazioni puntuali sul territorio comunale. I dati fino ad ora rilevati confermano per Sant'Ilario una situazione nelle media provinciale.

Oltre alle azioni messe in campo dal PSC in tema di mobilità e rigenerazione urbana, agli incentivi statali tesi al miglioramento del rendimento energetico degli edifici e ad un sempre maggiore utilizzo delle fonti rinnovabili, nel corso del 2016 gli uffici comunali hanno avviato, in accordo con AUSL e ARPA, una mappatura degli edifici privati in cui presumibilmente persistono manufatti in amianto.

Relativamente a quest'ultimo tema, nel corso del 2017 sono proseguiti i controlli su segnalazioni

e verifiche puntuali effettuate sul territorio , mentre l'attività di mappatura attraverso l'utilizzo di droni, inizialmente pensata sul territorio dei 3 Comuni interessati dalla Fusione, sarà oggetto di valutazione in relazione al fatto che il Comune di Sant'Ilario d'Enza è già in possesso di una prima mappatura che ha costituito la base conoscitiva su cui implementare la banca dati del SIT ed il monitoraggio degli interventi effettuati o in corso di realizzazione.

Dall'estate del 2017 è in funzione una colonnina di ricarica per le auto elettriche e si prevede di implementare la dotazione in accordo con il gestore.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

La dotazione di colonnine elettriche verrà incrementata portandone al numero totale di 3, di cui una a Calerno.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Nel secondo semestre sono state installate due nuove colonnine elettriche, di cui una a Calerno.

### **EDUCAZIONE ED INIZIATIVE AMBIENTALI**

Si prevede l'organizzazione di iniziative di educazione ambientale, nuove o consolidate, come per esempio la "Settimana Energetica", un percorso di laboratori didattici che ha toccato negli anni passati i temi della tutela del verde, il rispetto del territorio, risparmio energetico, energie rinnovabili, alimentazione consapevole, acqua e rifiuti, seguendo il filo conduttore del tema "dello spreco". L'iniziativa è rivolta agli alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado, e i laboratori sono supportati da tecnici specializzati e realizzati con la collaborazione dell'istituto Comprensivo. Saranno programmate iniziative di sensibilizzazione ai temi dell'ambiente, rivolte alla cittadinanza, alcune delle quali concordate con le varie associazioni presenti sul territorio.

Un progetto importante già sviluppato e che sarà ripreso nel triennio è quello denominato "LA RACCOLTA DIFFERENZIATA SPIEGATA A TUTTI", utilizzando il materiale grafico già realizzato.

Sempre con l'obiettivo di perseguire una maggiore diffusione della cultura della tutela dell'ambiente, e con la determinazione di reperire adeguate risorse al riguardo, si manterranno i laboratori legati alla conoscenza delle tecniche e delle problematiche del riciclo dei materiali e, in collaborazione con associazioni del territorio, per la diffusione delle buone pratiche per combattere gli sprechi alimentari.

Proseguirà anche il progetto Pedibus con le scuole Collodi e Calvino e attraverso le implementazioni di possibili nuovi percorsi rispetto a quelli già definiti negli anni scorsi.

Si attueranno forme di volontariato per il coinvolgimento della cittadinanza nella cura delle aree verdi nell'ottica di sensibilizzazione e tutela del patrimonio verde del nostro Comune.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Anche quest'anno il Pedibus si è svolto presso il plesso Calvino con 3 percorsi e 20 iscritti accompagnati da 7 volontari.

A Marzo 2018 è stata ultimata la nuova Area Sgambamento Cani "Oasi Felice" realizzata in collaborazione con un gruppo di volontari che si occupano della sorveglianza e della pulizia.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Anche per l'a.s. 2018-2019 si conferma il progetto pedibus.

<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Menozzi Daniele</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:** per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**b) Obiettivi :** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

### **AREA INTERSCAMBIO STAZIONE FERROVIARIA**

Sono stati ultimati nel 2013 i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio a servizio della Stazione ferroviaria e per la riqualificazione dell'area antistante la Stazione con la realizzazione di una nuova rotatoria e spazi per la fermata delle linee extraurbane. Si è così attuata la prima parte del progetto per la realizzazione di un punto di scambio intermodale tra traffico privato e pubblico su ferro e gomma. Nel prossimo triennio si intende procedere con la riqualificazione di tutta l'area in collaborazione con soggetti pubblici e privati interessati alla intermodalità. È da tempo stata inoltrata alla FS HOLDING, l'immobiliare che detiene la proprietà dell'area, la richiesta di acquisto così da potere procedere alla riqualificazione finale della stessa. Nel recupero dell'area rientra il cosiddetto "Baracchino", l'ulteriore ampliamento della dotazione di parcheggi pubblici e la riqualificazione della via Gramsci di accesso alla Stazione dal centro del paese.

Sono proseguiti i rapporti con Ferrovie dello Stato per la definizione di possibili accordi in merito all'acquisizione e/o gestione delle aree limitrofe alla Stazione non più funzionali al trasporto su ferro, tra cui anche l'edificio denominato "Baracchino". L'accordo dovrà costituire il riferimento per la programmazione degli interventi di RFI e del comune sulla stazione. Tra gli interventi previsti, oltre ad interventi per migliorare l'accesso ai treni come i marciapiedi rialzati e la previsione di ascensore per l'accesso ai binari, resta confermata l'ipotesi di ampliamento delle aree di parcheggio a servizio della stazione.

Nello specifico RFI ha comunicato l'intenzione di realizzare entro il 2018 la riqualificazione del fabbricato ad uso stazione e dei marciapiedi sui binari, con l'inserimento di ascensori, nuove pensiline, tornelli, lampade a led e telecamere. È inoltre previsto l'ampliamento dell'area destinata alla sosta dei mezzi pubblici su via Marconi.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

É in corso la riprogettazione dell'area in funzione degli interventi relativi, nonché le modifiche catastali necessari ad alienare la struttura denominata "Baracchino", di cui entro settembre 2018 FER servizi stima di attivare la procedura di messa in vendita.

Inoltre su iniziativa del Comune, è stata valutata positivamente da parte di SETA spa e dell'Agencia per la Mobilità di Reggio Emilia, la proposta di predisporre uno studio preliminare volto a migliorare gli aspetti strutturali delle "piccole stazioni" del servizio ferroviario regionale attivando un percorso di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma. All'iniziativa hanno aderito TPER spa, FER Ferrovie Emilia Romagna srl con l'obiettivo di ottenere uno studio sulle potenzialità e sulla valorizzazione dell'intermodalità della stazione come nodo di interscambio ferro/gomma. Nello studio è prevista la riqualificazione del fabbricato viaggiatori come **link** museale in grado di orientare i viaggiatori a visitare il territorio, attraverso suggerimenti di itinerari turistici, archeologici ed enogastronomici. Nel gennaio 2018 sono iniziati materialmente i lavori di riqualificazione della stazione comprendente marciapiedi, ascensori, tornelli, pensiline, illuminazione, percorsi tattili, parcheggio bus, bagni e nuovo locale viaggiatori.

### **Aggiornamento al 31/12/2018**

Si fa rimando a quanto indicato nella missione 1 programma 5-6.

### **VIA EMILIA BIS**

Si conferma la realizzazione del tratto di Via Emilia Bis di Calerno come una delle priorità dell'Amministrazione comunale in tema d'infrastrutture.

Si tratta di un intervento a scala sovracomunale per il quale la Provincia ha già predisposto lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare. Si tratta ora di procedere con le successive fasi di progettazione per arrivare finalmente alla realizzazione dell'opera. A tal fine, dopo la sottoscrizione del protocollo di intesa con la Provincia di Reggio Emilia, sono state avviate le successive fasi di progettazione da parte della Provincia che dovrebbero portare, a breve, all'individuazione di un tracciato definitivo del tratto Sant'Ilario – Calerno.

Conseguentemente sono stati attivati i contatti con le proprietà interessate e con la soprintendenza ai beni archeologici per una preventiva valutazione delle ricadute che la realizzazione dell'infrastruttura avrà sulle aree indicate con una accertata vulnerabilità.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nell'ambito della verifica archeologica complessiva richiesto dalla Soprintendenza e finanziato dal Comune sulle aree interessate dall'opera, è in corso di individuazione il numero e la collocazione dei saggi.

### **Aggiornamento al 31/12/2018**

La Regione Emilia Romagna ha espresso la propria decisione in merito alla procedura di verifica (screening), relativa alla variante dell'asse stradale a seguito dell'accoglimento di osservazioni, mentendo valida la decisione in merito alla non assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale già espressa con DGR 1226/2009.

Sono stati eseguiti i saggi e la relazione archeologica relativa alle indagini preventive sulla base delle quali la soprintendenza si è espressa con proprie disposizioni di tutela archeologica differenziate tra l'area interessata dalla rotatoria sulla SP 111 e quelle riguardanti l'area della "Pratina".

E' stato predisposto il progetto di fattibilità tecnica economica del primo stralcio riguardante la messa in sicurezza dell'intersezione tra della SP111 con la comunale via Razza mediante la

realizzazione di una rotatoria.

### **SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA**

Sono attivi su Sant'Ilario i collegamenti extraurbani da e per Parma tramite il servizio della TEP e da e per Reggio tramite il servizio di SETA.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2018**

Dal 1° settembre 2018, chi possiede un abbonamento ferroviario annuale o mensile potrà viaggiare gratuitamente sugli autobus urbani della città sia di partenza che di destinazione in 13 città dell'Emilia-Romagna con più di 50 mila abitanti (tra cui Parma e Reggio Emilia) grazie al sostegno della Regione. Un provvedimento atteso anche a seguito di sollecitazioni, per sostenere l'ambiente, la sicurezza ed in generale la qualità della vita nei nostri centri urbani con un'immediata ricaduta positiva sui costi della mobilità per studenti e lavoratori.

### **SERVIZIO TRASPORTO SERVIZI SOCIALI**

È attivo il servizio di trasporto dei servizi sociali per le persone che necessitano di trasferimenti sul territorio.

### **PISTE CICLABILI E PEDONALI**

Si prevede nel triennio 2018 - 2020 di iniziare a sviluppare le previsioni del nuovo PSC in tema di collegamenti ciclopeditoni anche con interventi di sola segnaletica in accordo con altri Comuni e con altri soggetti, come già attuato attraverso il protocollo d'intesa tra i Comuni di Gattatico, Sant'Ilario, Brescello, Montecchio ed il CAI per quanto riguarda la pista sull'Enza. Si tratta interventi richiamati anche nel PAES di recente approvazione.

Si veda parte Missione 8.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018**

È stata finanziata la cartografia relativa al territorio di Sant'Ilario, Campegine e Gattatico dedicata alla promozione turistica sostenibile ciclopeditone. La carta geografica è stata realizzata e stampata estendendola anche ai Comuni limitrofi che ne hanno fatto richiesta, mettendo di fatto in connessione itinerari già esistenti da Canossa a Brescello. Dalla carta già realizzata, che mette in evidenza il Sentiero CAI 627, il sentiero della ResistEnza e la Via della Libertà (vie che corrono parallele al Torrente Enza), su mandato dell'Unione si intende presentare un progetto alla Destinazione Turistica Emilia all'atto di apertura del bando, da realizzarsi nel 2019. È stata predisposta la progettazione preliminare dei tratti di ciclabili previsti Sant'Ilario d'Enza/Ponte Enza e Sant'Ilario d'Enza/Taneto.

Il progetto è stato valutato molto positivamente dalla Commissione Regionale incaricata, ma l'elevata compartecipazione da parte dei due Comuni (80%) ha indotto le amministrazioni a riproporre il progetto all'interno di un nuovo bando che prevede una quota sensibilmente minore di contribuzione.

<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Programma 5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

**a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:** per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**b) Obiettivi :** per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

### **STRADE E SEGNALETICA**

Oltre alle manutenzioni più urgenti si prevede di eseguire nel triennio alcuni interventi di messa in sicurezza delle strade quali ad esempio nuove rotatorie e interventi per la riduzione della velocità su strade di quartiere con la istituzione di zone 30 km/.

Si procederà inoltre alla necessaria manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, della segnalazione luminosa e dei semafori;

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018**

Per quanto riguarda gli aggiornamenti, si rimanda alle descrizioni di cui alla missione 1, programmi 5 e 6.

### **ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

La illuminazione pubblica del Comune di Sant'Ilario d'Enza è composta per la maggior parte da impianti in piena proprietà del Comune e in misura minore da impianti di proprietà della ditta ENEL SOLE srl gestiti tramite convenzione con la stessa ENEL SOLE. La suddivisione degli impianti, per un totale di circa 2.550 punti luce di diversa potenza e tipologia, è la seguente:

- punti luce comunali di diversa tipologia : circa 1.9500 (pali stradali, pali parchi e vialetti, lampade porticati);
- punti luce ENEL SOLE di diversa tipologia : circa 600 punti luce (prevalentemente pali stradali);

Gli impianti di proprietà comunale sono stati affidati in gestione ad ENEL SOLE con la convenzione CONSIP stipulata nel 2013 e scadenza 2022. Nel 2015 è stata formalizzato l'ATTO DI ADEGUAMENTO E DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE della convenzione stipulata in data 03/04/1989 tra il Comune ed ENEL S.p.a. e poi trasferita ad ENEL SOLE a seguito dello scorporo da ENEL S.p.a. del ramo d'azienda concernente il settore illuminazione pubblica. Con l'atto citato anche i punti luce di proprietà ENELSOLE sono ora gestiti con i criteri previsti dalla convenzione CONSIP già attiva per i punti luce di proprietà del Comune. Sulla base della convenzione CONSIP è

stata eseguita una messa a norma generalizzata degli impianti.

La gestione della illuminazione pubblica è proseguita regolarmente e a seguito del citato ATTO DI ADEGUAMENTO E DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE della convenzione stipulata in data 03/04/1989 tra il Comune ed ENEL S.p.a. e poi trasferita ad ENEL SOLE, è stato possibile sostituire circa 280 punti luce ai vapori di mercurio con nuovi a LED.

Nel triennio 2018-2020 è programmata la sostituzione delle lampade montate su via Europa e lungo il tratto della via Emilia nel Capoluogo con led, compreso i punti luce di via Roma, dalla circonvallazione fino al Municipio.

Sono inoltre previsti nuovi punti luce in via Borghi e via Montello e si sta valutando la riqualificazione di piazza di Vittorio, con nuovi lampioni e lampade a led.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

In linea con quanto previsto sono stati definiti gli interventi secondo una programmazione che tiene conto della data di scadenza della convenzione in essere con ENEL SOLE.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Con ENEL SOLE sono stati dettagliati gli investimenti che nel corso del 2019 verranno organizzati per ottimizzare la gestione dei consumi.

#### **AREA DI AMMASSAMENTO PER LA PROTEZIONE CIVILE**

Il Comune di Sant'Ilario D'Enza opera da tempo per promuovere la realizzazione di un'area sede dei principali servizi di protezione civile a livello comunale e sovracomunale e ha individuato come idonea l'area di proprietà comunale posta a Sant'Ilario D'Enza in via Fellini, a sud della ferrovia, a ridosso della rotatoria in prossimità dell'incrocio con via Europa.

Negli anni passati il Comune ha realizzato sull'area sopra citata la sede del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco, annessa al fabbricato e alle aree di pertinenza del Magazzino comunale, e successivamente, in collaborazione con i Comuni di Campegine e Gattatico e della stessa Assistenza Pubblica Croce Bianca, ha promosso la realizzazione della nuova sede della stessa Assistenza Pubblica Croce Bianca. Inoltre nelle immediate adiacenze si è insediata la nuova sede dei servizi dell'AUSL.

L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche richieste per l'insediamento. Con delibera di Giunta Regionale n° 685 del 23/05/2011 è stato riconosciuto al Comune di Sant'Ilario D'Enza, nell'ambito della X fase del programma pluriennale di potenziamento della rete Regionale delle strutture di Protezione Civile, il finanziamento di Euro 100.000,00 per la realizzazione di un Centro Sovracomunale di Protezione Civile comprensivo di un Centro Operativo Misto sul territorio del Comune di Sant'Ilario D'Enza;

Da successivi confronti con la struttura regionale di Protezione Civile si è evidenziata come sia prioritaria quantomeno la necessità di un primo attrezzaggio dell'area per ammassamento in caso di emergenze e pertanto predisporre le urbanizzazioni e le utenze e forniture necessarie per l'allestimento di un campo di protezione civile. Nel 2018 si prevede la conclusione dei lavori dell'area di ammassamento. È in corso infine a livello di Unione la revisione dei piani d'emergenza Comunali che riceverà la nuova area di ammassamento e i CLE in corsi di redazione.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel mese di marzo è stato affidato alla ditta CAIREPRO l'incarico di verifica e aggiornamento normativo del progetto esecutivo riguardante la realizzazione di un'area di ammassamento per la protezione civile sul proprio territorio comunale. Successivamente è stato dato mandato all'Ufficio Appalti dell'Unione Val d'Enza di esperire le procedure di gara per affidare i lavori.

A seguito di gara effettuata, nel mese di luglio è previsto l'affidamento dei lavori che verranno conclusi entro il 2018.

**Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

A seguito della progettazione, nell'ottobre 2018, sono stati affidati i lavori e l'intervento è in fase avanzata di realizzazione. Rimane da completare l'asfaltatura del tratto antistante la rotatoria che verrà eseguita in condizioni climatiche più favorevoli per la stesura del bitume.

<b>Missione 12</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e asili nido</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Maria Angela Leni</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Viviana Tanzi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Si ribadisce l'obiettivo di mantenere i servizi per l'infanzia a gestione diretta, facendo leva sulla qualità come elemento fondante per costruire e mantenere una cultura dell'infanzia che consenta a tutta la comunità di offrire opportunità educative e sostegno della genitorialità.

Tuttavia le scelte di fondo dovranno essere affrontate alla luce di alcuni elementi di complessità che si stanno consolidando nel tempo. In primo luogo la difficoltà a far fronte al turnover del personale sia per i pensionamenti che per la normale mobilità che caratterizza questa categoria di professionisti. Lo sblocco parziale introdotto dal governo ci consente di far fronte ad alcune posizioni. Inoltre si registra una serie di spostamenti di figure orientate a passare, tramite concorso, alla scuola statale.

A fronte di questa mutata realtà si deve procedere ad una riorganizzazione dei servizi, andando in particolare ad intervenire sul servizio di ausiliariato, al fine di garantire come esigenza prioritaria, la gestione diretta del personale educativo, come concordato in via consultiva con i comitati di gestione dei servizi e con le Organizzazioni Sindacali.

Nel prossimo anno si continuerà a potenziare il sistema di riscossione e controllo delle entrate in accordo con i servizi coinvolti.

#### **b) Obiettivi**

- Mantenere l'organico del personale dei servizi andando a sostituire quello che andrà in pensione.
- Mantenere le offerte educative esistenti e la formazione del personale in rete con le altre agenzie territoriali ed il Coordinamento Politiche Educative.
- Collaborare con i genitori ed in particolare con quelli dei Comitati di gestione, per mantenere aperto un confronto ed un dialogo produttivo.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

- Sono state attivate le procedure concorsuali per l'assunzione del personale mancante nei servizi educativi e amministrativi. Verranno completate nei tempi tali da consentire il regolare avvio dell'anno scolastico.

- Abbiamo incrementato le proposte progettuali nei servizi, con un'offerta innovativa l'offerta rivolta ai bambini di 5 anni che non sono iscritti ai servizi in modo da permettere un'esperienza di avvicinamento alle scuole dell'obbligo per facilitare la conoscenza della lingua e la conoscenza dell'ambiente scolastico.
- Sono state potenziate le proposte rivolte ai genitori, rafforzando il progetto "Genitori a scuola" che ha coinvolto un rilevante numero di famiglie durante l'orario scolastico che hanno così avuto modo di conoscere direttamente l'esperienza dei figli a scuola. Il Progetto è stato valutato molto positivamente dalle famiglie. Per i genitori della Scuola dell'Infanzia Fiastrì, a seguito del progetto di miglioramento sismico che prevede un intervento significativo della struttura, sono stati realizzati numerosi incontri di informazione e presentazione delle ipotesi organizzative per l'avvio del nuovo anno scolastico presso la Scuola Primaria Munari. Sono stati mantenuti costanti i rapporti con le presidenti dei Comitati di Gestione per tutte le questioni di carattere gestionale/amministrativo dei servizi.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

- L'anno scolastico 2018\19 si è attivato con la copertura dei posti vacanti nei servizi educativi comunali, consentendo il regolare avvio delle attività didattiche, particolarmente delicate nelle fasi iniziali per gli inserimenti dei bambini nuovi iscritti. Alcune figure di operatori, a seguito di inabilità al lavoro sono state spostate su altri uffici.
- Il progetto rivolto ai bambini non iscritti all'ultimo anno di Nido ed ai 5 anni di Scuola dell'Infanzia è partito regolarmente nei tempi ed ha dato ottimi risultati, anche grazie alla collaborazione con i servizi sociali e con i mediatori culturali. La proposta è finalizzata principalmente ai nuclei familiari immigrati per avvicinarli preventivamente all'inserimento nella scuola dell'obbligo in modo informato e consapevole.
- Le relazioni con i rappresentanti dei Consigli di Gestione si sono mantenute costanti, sia per garantire l'inizio dell'anno scolastico, sia per aumentare l'ascolto ed il confronto con i genitori dei bambini iscritti. Molto importante è stato il lavoro svolto dal Consiglio di Gestione della Scuola Infanzia Fiastrì che, a seguito dei lavori di consolidamento sismico, si è trasferita nella Scuola primaria Munari. Il rapporto con questo gruppo di genitori è stato assiduo e collaborativo, garantendo un ascolto sistematico di tutte le problematiche che si evidenziavano di volta in volta.
- Per il corpo docente della Scuola Infanzia Fiastrì e della Scuola Primaria Munari, in collaborazione con la Dirigenza scolastica ed il Consiglio di Istituto si sono offerti progetti migliorativi per sostenere, in un anno particolarmente impegnativo per la condivisione di spazi e rapporti, il lavoro didattico in modo da sostenere l'impegno che l'intero corpo docente ed i genitori stanno vivendo, contribuendo con efficienza e piena collaborazione alle varie problematiche che si presentavano.

### **c) Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

1. **Personale** L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore
2. **Patrimonio** Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.
- 3.

<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Programma 3-4-5</b>	<b>Interventi per gli anziani - per i soggetti a rischio di esclusione sociale - per le famiglie</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Pinelli Carla</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Bizzarri Alessandro</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La crisi di questi anni ha notevolmente acuito le fragilità delle famiglie e si evidenziano sempre più situazioni di povertà economica e povertà educativa con minori in grave difficoltà per cui sarà necessario indirizzare sforzi in questa direzione.

Non va dimenticato che nel nostro comune i dati demografici ci evidenziano, più che in altri territori, il numero crescente di anziani, area in cui vi è stato grande investimento con servizi che sono ormai consolidati ma che andranno rivisti proprio per far fronte alle nuove esigenze.

Diventa sempre più strategica l'integrazione (fra i soggetti istituzionali e con le politiche sanitarie, educative, lavorative) e quindi il lavoro di rete.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni di volontariato e diverse hanno deciso di intraprendere un percorso insieme all'Amministrazione. Saranno definite modalità sperimentali di accoglienza in attività di volontariato anche di cittadini in temporanea difficoltà. Occorrerà poi valorizzare coloro che pur non appartenendo ad associazioni di volontariato, desiderano mettere gratuitamente a disposizione del paese le loro competenze e capacità (es. laboratorio ferri e maglia, cucina ecc.).

#### **RESPONSABILITA' FAMILIARE**

Occorre contrastare l'individualismo che caratterizza la nostra società e questo in parte è possibile anche attraverso la capacità dei servizi di attivare risorse di relazioni, persone, organizzazioni per sviluppare *empowerment*, e rafforzare le competenze dei cittadini.

Si continuerà a mantenere alta l'attenzione e ad investire risorse per la gestione di situazioni gravi che nel nostro distretto riescono ad emergere (si pensi ai casi di maltrattamento e abuso).

Sappiamo che, per superare le difficoltà, alle famiglie non bastano i servizi specialistici ma serve che tutta la comunità si attivi e sostenga il percorso di affiancamento, rafforzando anche i legami di collaborazione e solidarietà tra le persone.

Oltre ad avere operatori con competenze specialistiche ad es. sul maltrattamento occorrerà formare anche operatori con competenze specifiche sul lavoro di comunità che occorrerà sempre più perseguire.

Si sta riorganizzando l'area tutela nello spirito della L.14/2008 "norme in materia di politiche per le giovani generazioni" che prevede equipe di secondo livello per gestione di situazioni più compromesse.

Dopo aver condiviso il modello di massima, ora si deve iniziare in ogni territorio a sperimentarlo, monitorandolo costantemente.

Per supportare famiglie in difficoltà, si è attivato un sostegno pomeridiano specifico per bimbi/ragazzi seguiti dal servizio. Questo progetto che si affianca ad altre opportunità offerte dal territorio (APP distrettuali, servizi del Mavarta, doposcuola parrocchiale, ecc.) è indirizzata ai ragazzi in carico al servizio e necessita della presenza costante di educatori nei pomeriggi di apertura con i tre gruppi di minori.

Occorrerà rivedere l'organizzazione per renderla sostenibile e compatibile con le altre attività degli educatori territoriali.

Si intende continuare la collaborazione con l'istituto comprensivo mettendo a sistema gli incontri periodici fra i docenti e gli operatori dei servizi.

Si proporranno nuovi progetti di prevenzione gestiti dagli educatori territoriali, destinati in particolare agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il coordinamento fra gli educatori presenti sul territorio (Mavarta, parrocchia, scuola) che è in capo all'educativa del servizio, è funzionale alla definizione di progettazione mirata sui ragazzi in carico al sociale (e non solo). Si sta ottimizzando il collegamento fra gli operatori introducendo anche modalità più puntuali di raccordo.

Verrà proposto alle associazioni sportive il progetto "accogli uno sportivo" che ha visto finora la collaborazione di diverse società.

Il "Filos", da progettazione sperimentale è diventato un progetto definitivo inserito nel Centro Sociale Airone con il quale integrerà la progettazione e continuerà ad avere il sostegno dell'Amministrazione.

Si è messo a disposizione dell'Unione un alloggio comunale, per destinarlo a giovani donne inserite in un percorso di uscita da situazioni di violenza.

L'appartamento collocato in centro al paese, potrà essere utilizzato da donne che il servizio valuterà idonee, comunque non nella fase dell'emergenza ma già con un percorso di autonomia avviato.

Sempre nell'ottica di un lavoro di comunità per fare emergere le risorse delle persone, favorirne la responsabilizzazione, si favorirà la diffusione della conoscenza dei gruppi di auto mutuoaiuto.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Si è colta l'occasione di una formazione distrettuale (che l'Unione è riuscita ad avere grazie alla partecipazione al progetto Welcome, finanziato dalla Fondazione Manodori), sulla metodologia del lavoro di comunità, per far partecipare diversi operatori del servizio e dare così una base metodologica comune e condivisa.

Inoltre l'operatore dell'area inclusione a seguito di selezione, sta partecipando al **corso di Alta Formazione sul welfare pubblico partecipativo, organizzato** dall'Università di Parma in collaborazione con la Regione. La formazione si concluderà in autunno e le competenze acquisite oltre che a supporto del percorso regionale di programmazione locale partecipata/community Lab, si stanno già utilizzando per progettazioni sul territorio.

Si sta sperimentando la riorganizzazione dell'area tutela per definire meglio le procedure di relazioni fra servizi ottimizzando la risposta. Ad es. sono state circoscritti gli ambiti e le modalità di attivazione del "gruppo di riferimento per il maltrattamento e abuso" (equipe di secondo livello attivabile per segnalazioni di presunto abuso sessuale ai danni di un minore, grave maltrattamento, abbandono di minori e donne vittime di violenza).

Sono proseguiti i due gruppi di sostegno pomeridiano per i bimbi/ragazzi in carico al servizio che ha coinvolto nell'anno scolastico 2017/2018 ben 14 bimbi nel gruppo dei piccoli (prevalentemente scuola primaria di primo grado) e 10 ragazzi nel gruppo di grandi (indicativamente scuola primaria di secondo grado).

Nel primo semestre si sono svolti con le cadenze definite gli incontri fra gli operatori del servizio e i docenti l'istituto comprensivo che erano stati concordati all'inizio dell'anno scolastico. Con regolarità si sono tenuti anche i coordinamenti fra educatori del territorio.

Il progetto "Accogli uno sportivo" a cui quest'anno hanno aderito 5 società, ha permesso a 8 ragazzi di partecipare alle attività proposte; si segnala che diverse società, anche senza la mediazione del servizio, si

sono attivate autonomamente per rispondere a famiglie in difficoltà.

Il progetto “Filos” è attivo ormai da 5 anni e le volontarie “fondatrici” garantiscono con regolarità l’apertura bisettimanale.

L’alloggio comunale messo a disposizione dell’Unione è stato assegnato per un anno ad una mamma con bimba, con l’obiettivo di sostenerle nel percorso di autonomia che prevede anche nel breve/medio periodo il reperimento di una soluzione abitativa indipendente. Nella fase d’ingresso si è attivamente collaborato alla definizione del regolamento d’uso, al raccordo con gli altri uffici e all’integrazione del nucleo nel nuovo contesto.

## **Aggiornamento al 31 dicembre**

### **RESPONSABILITA’ FAMILIARE**

Si è colta l’occasione di una formazione distrettuale sulle basi metodologiche del lavoro di comunità (a cui l’Unione è riuscita ad accedere grazie alla partecipazione al progetto WelCom, finanziato dalla Fondazione Manodori), per far partecipare diversi operatori del servizio e iniziare così ad avere una metodologia comune e condivisa anche in quest’ambito. L’operatore dell’area inclusione ha inoltre partecipato ad un corso di perfezionamento sul **welfare pubblico partecipativo, organizzato** dall’Università di Parma in collaborazione con la Regione. Grazie anche alle competenze acquisite si è avviata celermente la declinazione locale del progetto sovradistrettuale “WelCom ( Welfare Community). Questo progetto nasce per promuovere un vicinato inclusivo e stimolare e sostenere riflessioni e iniziative dei cittadini. Si è individuata Via Matteotti come luogo di sperimentazione e dopo aver realizzato più di una ventina di interviste agli abitanti e negozianti della via, si sono invitati i cittadini prima in uno spazio condominiale, poi in un esercizio commerciale a ragionare insieme dei problemi e delle fragilità che vivono i residenti della zona. Sono stati individuati due temi ricorrenti: la cura degli spazi e la loro bellezza e il contrasto all’isolamento delle persone; il progetto proseguirà per tutto il 2019. Si è anche definito di abbozzare un “profilo di comunità, di allargare quindi lo sguardo da Via Matteotti a tutto il paese. Si sono così realizzate quasi una quarantina di interviste semi-strutturate a testimoni privilegiati e nel prossimo anno si andranno a costruire “mappe di fragilità”.

Si sta sperimentando la riorganizzazione dell’area tutela con costanti piccoli aggiustamenti e specifiche, che definiscono meglio nel modello ipotizzato, anche le relazioni fra servizi.

Sono proseguiti i gruppi di sostegno pomeridiano per i bimbi/ragazzi in carico al servizio che ha coinvolto nell’anno scolastico 2017/2018 ben 14 bimbi nel gruppo dei piccoli (prevalentemente scuola primaria di primo grado) e 10 ragazzi nel gruppo di grandi (indicativamente scuola primaria di secondo grado). Da settembre è ripresa l’attività degli educatori, con il supporto di un “adulto accogliente” che collabora nella gestione dei ragazzi.

Si sono svolti con le cadenze definite gli incontri fra gli operatori del servizio e i docenti l’istituto comprensivo che erano stati concordati all’inizio dell’anno scolastico, con regolarità si sono tenuti anche i coordinamenti fra educatori del territorio.

Il progetto “Accogli uno sportivo” a cui quest’anno hanno aderito 5 società, ha permesso nel primo semestre a 8 ragazzi di partecipare alle attività proposte, nel secondo semestre le società coinvolte sono state due e i ragazzi inseriti sono stati altri 7. Si segnala che diverse società anche senza la mediazione del servizio, si sono attivate autonomamente per rispondere a famiglie in difficoltà.

Il progetto “Filos” è attivo ormai da 5 anni e le volontarie “fondatrici” pur continuando a prestare la loro attività con entusiasmo, hanno segnalato la difficoltà a gestire con regolarità l’apertura bisettimanale che comunque fino ad ottobre hanno sempre garantito.

Nell’autunno a fronte di un trend di partecipazione in calo e di una riduzione della disponibilità delle volontarie,

si è concordato con le stesse volontarie di sospendere temporaneamente Al Filos e capire insieme se è ancora un servizio rispondente ai bisogni, o se è necessario modificarlo. Si è definito di interloquire con alcuni referenti istituzionali (pediatri, osteriche, ecc ..) e le stesse volontarie poi somministreranno interviste strutturate sia ad alcune neo mamme che alle mamme che hanno in passato usufruito del servizio. La ricerca sociale che si è definita, si realizzerà nel 2019.

L'alloggio comunale messo a disposizione dell'Unione è stato assegnato temporaneamente per un anno ad una mamma con bimba, con l'obiettivo di sostenerle nel percorso di autonomia che prevede anche nel breve/medio periodo il reperimento di una soluzione abitativa indipendente. Nella fase d'ingresso si è attivamente collaborato alla definizione del regolamento d'uso, al raccordo con gli altri uffici e all'integrazione del nucleo nel nuovo contesto.

### **LOTTA ALLA POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE**

La precarietà del sistema occupazionale, l'aumento del fenomeno delle dipendenze, le difficoltà economiche, l'aumento di nuove patologie stanno producendo, anche se non in forma allarmante sul nostro territorio, nuove forme di "povertà".

Sempre nell'ottica della promozione dell'autonomia delle persone si dovranno creare le condizioni per la piena realizzazione delle misure previste a livello nazionale con il SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) e a livello regionale con il RES (Reddito di Solidarietà).

Il SIA destinato a famiglie in grave povertà con minori, ha visto coinvolti, sul nostro territorio, nuclei in carico al servizio sociale e la progettazione è in gran parte mirata all'integrazione sociale e solo in una fase successiva si ipotizza per alcuni destinatari, l'integrazione lavorativa.

Il RES (che è una misura economica destinata dalla regione anche a nuclei senza minori, che prevede sempre la sottoscrizione di un accordo di attivazione fra beneficiario e servizio), dovrebbe coinvolgere una platea molto maggiore di destinatari e si ipotizza un maggior numero di progetti di inclusione lavorativa.

Per la realizzazione piena di entrambe le misure, sarà fondamentale l'integrazione fra i servizi e il raccordo con la comunità per sostenere progettualità di vera inclusione e assunzione di responsabilità.

Anche per l'attuazione della L.14/2015 "disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità..." i servizi sociali sono chiamati a sperimentare nuovi strumenti di valutazione e nuove modalità di integrazione con i Centri per l'Impiego, centri di formazione e i servizi sanitari; nell'ottica di sostenere, con risorse mirate, l'uscita delle persone dalle fragilità.

Per quanto riguarda il reinserimento lavorativo e il riorientamento di persone senza particolari fragilità, verrà riprogettato il percorso dei laboratori formativi per una sempre più puntuale finalizzazione al reinserimento lavorativo, anche attraverso l'apertura di un punto di ascolto e di mappatura delle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Si continueranno a garantire i beni alimentari alle famiglie in grave difficoltà economica attraverso accordi con le associazioni di volontariato. Relativamente al "problema casa" si segnala la sperimentazione di coabitazione femminile in alloggio ERS. Si terrà monitorata l'attività delle assistenti sociali e dell'educatore a supporto dell'area adulti/inclusione per valutare, la fattibilità della continuazione della gestione diretta dell'alloggio. Per prevenire e contrastare l'emergenza abitativa, evitando o rinviando l'esecuzione dello sfratto, la regione ha finanziato il bando per "morosità incolpevole".

I fondi sono destinati a persone che sono in locazione e sono impossibilitati a pagare il canone in quanto hanno perso il lavoro.

L'attività di valutazione per l'attribuzione delle risorse, si è definito insieme ad un altro comune del distretto destinatario del fondo, di assegnarla al Servizio Sociale ritenendo di non limitarsi alla formulazione di un bando con l'attribuzione di punteggi.

Al 30 giugno il servizio ha accolto 33 domande di accesso al Reddito di Solidarietà (Il RES è attivo da ottobre 2017), di cui 15 sono già state accettate, le altre sono ferme in stato di lavorazione da parte dell'INPS.

Per quanto riguarda il Reddito di Inclusione (attivo da dicembre 2017), le domande sono state 45, di cui 29 rifiutate dall'INPS per mancanza di requisiti, accettate 8 e le altre 8 sono in attesa della verifica dell'INPS.

Come previsto, da aprile è in servizio un'assistente sociale a 18 ore (che diventeranno 30 nel secondo semestre) per sostenere l'attività connessa al RES/ REI e quindi l'area inclusione e poter così dedicare ore di lavoro non solo sui singoli casi ma a progetti di comunità

Il servizio per la legge 14/2015 ha profilato nel primo semestre 8 persone.

Diverse persone seguite dal servizio hanno chiesto e avuto consulenza allo sportello lavoro presso la sede comunale che è aperto dal mese di marzo.

L'alloggio in coabitazione femminile gestito direttamente dal servizio, ha visto in questi primi sei mesi la piena occupazione (1 mamma con i 3 figli, e altre due donne in carico al servizio)

Anche quest'anno l'interesse e le proposte di cittadini e associazioni in raccordo con l'operatore dell'area inclusione, ha permesso la realizzazione del progetto *"Si fa così? Non lo sapevo!"*. I sei incontri pubblici sui temi del vivere quotidiano (dalla cucina, alla cura dei capi, dal balcone fiorito alla lotta agli sprechi) sono stati realizzati grazie alla disponibilità di persone che hanno voluto condividere gratuitamente la propria competenza con la comunità. A queste serate si è poi aggiunto un incontro in cui una psicoterapeuta (che ha anch'essa prestato attività gratuitamente), ha affrontato tematiche legate alla preparazione dei bimbi e dei genitori al percorso scolastico.

Si è collaborato con Cremeria per la realizzazione di due percorsi formativi per disoccupati e inoccupati affinché acquisissero competenze professionali, il primo corso centrato sul processo produttivo agroalimentare e sull'orientamento alla ricerca attiva del lavoro è stato portato a termine da 14 cittadini; l'altro, finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche ha visto la partecipazione di 12 cittadini.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Al 31 dicembre il servizio aveva ricevuto 65 domande di accesso al Reddito di Solidarietà (Il RES è attivo da ottobre 2017), di cui 37 accolte dall'INPS. Per quanto riguarda il Reddito di Inclusione (attivo da dicembre 2017), le domande sono state 71 di cui 29 accolte, le altre sono state rifiutate dall'INPS per mancanza di requisiti. Con tutti i soggetti accolti, il servizio ha definito un progetto che viene sottoscritto da tutti i maggiorenni che compongono il nucleo. Il patto/progetto che viene concordato è improntato ai principi di responsabilità, autodeterminazione, cambiamento e se, senza una motivazione non viene rispettato, viene disposta la decurtazione dell'assegno e si può arrivare anche alla sospensione dell'erogazione se, nonostante i richiami, il patto viene disatteso. I progetti hanno coinvolto anche realtà associative locali, in cui sono stati inseriti alcuni cittadini beneficiari di queste misure di contrasto della povertà. Per rappresentare e rendere più tangibile l'operato delle associazioni di volontariato presenti sul territorio di Sant'Ilario, relativamente a questi progetti, ad ottobre si è realizzato un "aperitivo accogliente" con una mostra fotografica realizzata da un volontario.

Sempre nell'area adulti-inclusione sono state profilate per la legge 14/2015 ben 22 persone.

Come previsto, da aprile è in servizio un'assistente sociale dapprima a 18 ore poi nel secondo semestre a 30 ore per sostenere l'attività connessa al RES/ REI e poter inoltre dedicare ore di lavoro non solo sui singoli casi ma a progetti di comunità.

L'apertura in primavera, del punto lavoro presso la sede municipale ha permesso di indirizzare lì le persone che per varie difficoltà (lingua, comprensione ecc.) si rivolgevano al servizio per compilare curriculum e avere dritte per l'orientamento al lavoro, ottimizzando così il lavoro dello sportello sociale e delle assistenti sociali che si sono concentrati su altri aspetti. Pur non gestendo direttamente l'accesso ai vari corsi di formazione si è comunque collaborato con gli enti per la diffusione delle informazioni e sostenere la partecipazione di persone svantaggiate. In particolare si è collaborato per la realizzazione di due percorsi formativi per disoccupati e

inoccupati affinché acquisissero competenze professionali, il primo corso centrato sul processo produttivo agroalimentare e sull'orientamento alla ricerca attiva del lavoro è stato portato a termine da 14 cittadini; l'altro, finalizzato all'acquisizione di competenze informatiche ha visto la partecipazione di 12 cittadini.

L'alloggio in coabitazione femminile gestito direttamente dal servizio, ha visto nell'arco dell'anno la piena occupazione (1 mamma con i 3 figli, e altre due donne in carico al servizio).

Anche quest'anno l'interesse e le proposte di alcuni cittadini e di qualche associazione in raccordo con l'operatore dell'area inclusione, ha permesso la realizzazione del progetto "Si fa così? Non lo sapevo!". I sei incontri pubblici sui temi del vivere quotidiano (dalla cucina, alla cura dei capi, dal balcone fiorito alla lotta agli sprechi) sono stati realizzati grazie alla disponibilità di persone che hanno voluto condividere gratuitamente la propria competenza con la comunità. A queste serate si è poi aggiunto un incontro in cui una psicoterapeuta (che ha anch'essa prestato attività gratuitamente), ha affrontato tematiche legate alla preparazione dei bimbi e dei genitori al percorso scolastico.

## **NON AUTOSUFFICENZA**

Continua il monitoraggio della gestione pubblica dei servizi socio assistenziali per garantirne la massima sostenibilità nel lungo periodo.

In particolare la riorganizzazione della Casa Residenza Anziani "Carlo Sartori" porterà all'apertura di servizi di "residenzialità leggera" a favore di cittadini del distretto e non solo anziani.

Per quanto riguarda gli anziani, si continuerà l'attività di accoglienza, sostegno dei famigliari *care givers* con gruppi di mutuo aiuto e si realizzeranno attività informative aperte ai cittadini.

Pur avendo un sistema di servizi per gli anziani ormai consolidato, si ritiene necessario proporre incontri informativi per far conoscere le problematiche legate all'avanzare dell'età e sui servizi attivi o attivabili.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare e il Centro Diurno assistono persone sempre più compromesse fisicamente e/o cognitivamente e il particolare il SAD svolge anche interventi di breve durata per dare indicazioni, consulenze ai famigliari che gestiscono anziani non autosufficienti.

Si collaborerà con l'area disabili per un maggior inserimento nelle attività del territorio, delle persone attualmente gestite in progetti semiresidenziali.

La "territorializzazione" dell'area disabili prevede un educatore di riferimento per le progettazioni di ogni territorio e questo agevererà ad es. l'impostazione del SAP (Servizio di Aiuto alla Persona), mirato in particolare alle attività di tempo libero e ludico ricreative, che dovrebbe avvalersi in gran parte di volontari.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Il Sartori sta ultimando la ristrutturazione della Casa Residenza Anziani di San Polo e ha predisposto diversi minialloggi protetti (8 singoli e 2 di coppia) che saranno ultimati entro settembre. Gli alloggi saranno destinati ad anziani, disabili e persone esposte a rischio di emarginazione, al fine di mantenerne la domiciliarità e prevenire l'isolamento offrendo un ambiente adeguato e funzionale. L'accesso è regolato in collaborazione con i Servizi Sociali dell'Unione, come definito nel regolamento di recente approvazione.

Continua ad essere molto partecipato, il gruppo di sostegno gestito da AIMA e dall'assistente sociale dell'area anziani per i famigliari di persone con demenza che ha cadenza mensile.

La riorganizzazione dell'area disabilità continua e seppur con l'avvicendamento degli operatori di riferimento per il nostro territorio, si stanno attuando le sperimentazioni previste.

In primavera l'Unione ha affidato in via sperimentale il servizio di procedura dei ricorsi per la nomina degli amministratori di sostegno a favore di persone in carico ai Servizi Sociali e si sta attivando questo strumento a favore di diverse persone in carico.

## **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Il Sartori sta ultimando la ristrutturazione della Casa Residenza Anziani di San Polo e ha predisposto diversi minialloggi protetti (8 singoli e 2 di coppia). Gli alloggi saranno destinati ad anziani, disabili e persone esposte a rischio di emarginazione, al fine di mantenerne la domiciliarità, prevenire l'isolamento offrendo un ambiente adeguato e funzionale. L'accesso è regolato in collaborazione con i Servizi Sociali dell'Unione, come definito nel regolamento di recente approvazione che si è contribuito a definire.

Continua ad essere molto partecipato, il gruppo di sostegno gestito da AIMA e dall'assistente sociale dell'area anziani per i famigliari di persone con demenza che ha cadenza mensile.

Si è attivato un gruppo composto da alcuni famigliari di anziani, da associazioni che, a vario titolo, si occupano del benessere delle persone anziane per ipotizzare risposte a bisogni "leggeri" che faticano a trovare risposte collettive.

La riorganizzazione dell'area disabilità continua e seppur con l'avvicendamento degli operatori di riferimento per il nostro territorio, si stanno attuando le sperimentazioni previste. In collaborazione con Auser sono stati organizzati i trasporti delle persone che non riescono autonomamente a raggiungere il luogo di aggregazione che è stato individuato nei locali della parrocchia. L'apertura è bisettimanale e vengono svolte attività che stimolano le autonomie dei partecipanti e la vita di relazione

L'Unione ha affidato in via sperimentale il servizio di procedura dei ricorsi per la nomina degli amministratori di sostegno a favore di persone in carico ai Servizi Sociali e si è attivando questo strumento a favore di diverse persone in carico al servizio e senza famigliari in grado di occuparsene.

## **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Un responsabile di servizio a 36 ore, due assistenti sociali a 36 ore, con un educatore per attività di supporto all'area adulti/ inclusione (10/15 ore), un operatore di sportello sociale a 36 ore. Inoltre risorse già presenti in Unione : 1 assistente sociale a 36 e un'altra in appoggio (12/18 ore) dedicate all'area minori ed educatori territoriali (46 ore per 46 settimane).

## **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La Regione Emilia Romagna dalla L.21/2012 alla L.12/2013, linee guida per il riordino del servizio sociale territoriale (DGR 1012/2014), ha individuato la gestione integrale delle funzioni sociali e sociosanitarie in forma associata in ambito distrettuale per garantire coerenza e visione d'insieme. In quest'ottica l'Unione sempre più costituisce il perno anche organizzativo nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Non aumenteranno le risorse economiche da destinare al Welfare e bisognerà lavorare per cercare di sostenere il livello attuale di servizi e allo stesso tempo trovare insieme al territorio, nuove risposte ai bisogni.

Le azioni del servizio dovranno sempre più essere ispirate dove possibile alla reciprocità, per cui a fronte di un intervento assistenziale deve corrispondere la disponibilità della persona a "restituire" alla comunità un altro bene ad es. mettendosi a disposizione come volontario in associazioni locali.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche, ad eccezione della progettazione del rilancio del teatro Cinema Forum, che trova rimando nel DUP del Ufficio Tecnico – Assetto del territorio

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al IV Settore

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Programma 9</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Frongia Elisabetta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel corso dell'anno 2018, il servizio cimiteriale, congiuntamente all'ufficio tecnico, istruirà le eventuali necessità di ampliamento dei cimiteri comunali o di interventi di manutenzione straordinaria.

A fronte di specifica richiesta pervenuta all'Amministrazione, si valuteranno le condizioni per realizzare il cimitero degli animali d'affezione.

#### **b) Obiettivi**

Lo svolgimento delle operazioni di estumulazione ordinaria permetterà di liberare alcuni loculi nei due cimiteri del Paese pertanto sarà utile fare una riflessione strutturata sulle opportunità di maggiore funzionalità dei Cimiteri.

Qualora dall'istruttoria relativa al cimitero degli animali d'affezione si rilevi l'esistenza delle condizioni per costituirlo, si procederà all'approvazione del relativo regolamento e allo svolgimento di tutte le attività amministrative necessarie, nonché all'individuazione delle forme di gestione.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

L'esecuzione di parte delle operazioni di esumazione e di estumulazione ordinaria nel Cimitero di Sant'Ilario (per un totale di 135 operazioni) ha consentito, allo stato attuale, di liberare un campo comune e circa 70 loculi.

Nei prossimi mesi, verranno eseguite ulteriori operazioni in entrambi i cimiteri comunali (Sant'Ilario e Calerno) con conseguente liberazione di ulteriori loculi.

Per garantire future operazioni di inumazione in campo comune, si procederà alla bonifica del campo che si è liberato a seguito delle compiute esumazioni ordinarie.

Relativamente al cimitero degli animali da affezione, è in corso l'istruttoria volta allo studio della normativa nazionale e regionale ed alla verifica della disponibilità di un'area idonea allo scopo, al fine di presentare una proposta strutturata agli organi competenti.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

Sono state portate a termine ulteriori operazioni di estumulazione ordinaria in entrambi i Cimiteri comunali, che conseguente messa a disposizione di ulteriori 80 loculi per le future tumulazioni.

Preso atto della necessità di individuare più di un'area da destinare a campo comune (a fronte delle numerose inumazioni derivanti dalle operazioni di cui sopra), è in corso una valutazione complessiva di riorganizzazione delle aree cimiteriali libere.

Si ritiene che solo al termine di questa riorganizzazione, si potrà valutare la possibilità di creare anche un cimitero per gli animali da affezione.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

L'attuazione del programma in oggetto non è legata ad alcuna programmazione di opere pubbliche.

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Affari generali ed istituzionali – Attività in staff al segretario generale attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

Si fa rimando all'inventario del patrimonio dei beni mobili ed immobili in uso al Settore.

<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Marco Votta</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sonia Robuschi</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

#### **b) Obiettivi**

Per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

## **SUAP**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è gestito da diversi anni in forma associata con il Comune di Campegine per la gestione delle conferenze dei servizi. Superata la gestione associata dei servizi tecnici con il Comune di Campegine sarà da decidere come procedere per le attività dello SUAP ancora previste in forma associata. L'ipotesi di SUAP unico a livello di Unione al momento non si è dimostrata concretamente percorribile.

Uno dei principali obiettivi dello SUAP sarà quello di arrivare al compimento dell'iter delle pratiche per via informatica, così come previsto dalla normativa di settore.

Lo SUAP, oltre al ricevimento del pubblico e all'espletamento delle procure assegnate, garantirà anche in futuro un contributo importante nella organizzazione degli eventi per la valorizzazione delle attività commerciali.

Si intende provvedere alla stesura dei nuovi Regolamenti dei mercati e delle fiere oltre all'aggiornamento della mappatura delle procedure SUAP.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Sono state implementate le schede di procedimento, attraverso l'utilizzo di Suaper.

Nel Mese di Marzo è stato approvato il nuovo Regolamento sui mercati e le fiere che si allinea alle novità normative in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Regolamento è stato corredato dalle planimetrie del mercato settimanale, dei mercati delle Fiere, del mercato di Calerno: è stata ampliata l'area mercatale per far fronte ad eventuali lavori sull'area ed agevolare così gli spostamenti degli operatori; l'ampliamento dell'area mercatale consente nel tempo la possibilità di riqualificare e/o ampliare i mercati. È stato altresì

adottato l'Istituto della Diffida amministrativa, attraverso una delibera di Consiglio Comunale. L'Istituto della Diffida amministrativa consente un approccio di indirizzo e non vessatorio nel caso in cui vi fossero comportamenti non corretti ma non dolosi in ambito di alcune attività di impresa.

## **COMMERCIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Verrà pubblicato un bando per concessione della gestione dei mercati e uno per la concessione della gestione del mercato dell'Antiquariato, mentre il Mercato contadino ha assunto forma stabile. Si intende rinnovare anche per gli anni futuri la convenzione con la associazione Meglio Sant'Ilario, consolidare il percorso di definizione del Centro Commerciale Naturale in concertazione con le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato.

A seguito dei lavori di riqualificazione di piazza Repubblica si sono tenuti incontri mirati con gli operatori interessati: negozianti, gestori mercato antiquariato, gestore del mercato ordinario, ambulanti su piazza Repubblica, operatori degli spettacoli viaggianti. Gli incontri sono stati di ascolto e propositivi al fine di prevedere l'assetto definitivo dopo la conclusione dei lavori su piazza Repubblica.

Oltre alle tradizionali fiere di primavera e ottobre verranno replicate nel 2018 alcune iniziative già svolte negli anni passati quali ad esempio: Toscana in piazza con la partecipazione del Consorzio ambulanti di Forte dei Marmi, che ha avuto circa 30.000 presenze, lo Sbaracco, il Gran galà della moda, i mercati straordinari. Consolidate tali iniziative che costituiscono un'attrattiva per il centro, si intende puntare sulla ricerca di elementi attrattori per la frazione di Calerno. Si intende riorganizzare il mercato del riuso. Entro la fine del 2018 saranno realizzate le azioni previste dal progetto "Il viandante resistente", progetto finanziato ai sensi della L.R. 41/97. Alcune azioni proseguiranno anche post-progetto, quali per es. il pacchetto promozionale rivolto agli Enti e alle imprese (app-portale-social) e le iniziative sovracomunali istituite. Le azioni di promozione si integrano all'adesione da parte del nostro Comune alla Destinazione turistica "Emilia", Ente istituito ai sensi della nuova legge sul turismo nr. 4/2016. L'obiettivo è quello di promuovere le attività di impresa e le eccellenze alimentari del nostro territorio, con una visione più vasta che vada al di là dei localismi.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Scaduta la convenzione al 31/12/2017 con Com.Re, il Comune ha ripreso la gestione diretta del mercato settimanale del Sabato, del mercato settimanale a Calerno, e dei mercati all'interno delle Fiere di Maggio e Ottobre. Per il buon funzionamento della gestione diretta, l'ufficio ha effettuato un lavoro di ricostruzione dei posteggi e delle concessioni, che sono ora in attesa di rinnovo a fronte della proroga al 2020.

Per il secondo stralcio di lavori, che interessa il cosiddetto "cannocchiale verde" di Piazza Repubblica ed il tratto di collegamento con P.za IV Novembre, sono iniziati gli incontri di confronto in cui, tra le altre questioni, è stato concertato spostamento di alcuni operatori del mercato del Sabato, che saranno collocati temporaneamente in altre zone dell'area mercatale.

Iniziativa realizzata a Giugno 2018: Toscana in Piazza, Fiera di Maggio, Sfilata di moda. Il percorso di confronto con le associazioni di categoria ha interessato anche P.za Dalla Chiesa a Calerno, per la quale sono previsti lavori di riqualificazione da effettuarsi nel secondo semestre. La riqualificazione consentirà di fruire maggiormente la piazza da parte delle attività commerciali esistenti, di portare il mercato settimanale sulla piazza stessa, consentendo una migliore viabilità e liberando parcheggi a disposizione dei negozi. Si intende riqualificare la Festa della Castagna, attraverso il coinvolgimento dei soggetti organizzatori e di altri soggetti presenti nella frazione. La Festa della Castagna rappresenta da anni un momento importante di aggregazione, portata avanti nel tempo da volontari; l'intento è quello di riportarla a "sagra di frazione", ampliando i soggetti coinvolti.

Mercatino del riuso, Mercatino dell'antiquariato: si intende riordinare l'assetto dei due Mercatini, considerando che allo stato attuale la Regione ha avviato l'iter normativo di ridefinizione del riuso, hobbisti, mercatini storici.

Per quanto attiene il progetto "Il Viandante resistente", questo è in fase di ultimazione: sono state realizzate le azioni principali del progetto, consistenti in: percorso di formazione agli esercenti il commercio e artigianato di servizio, organizzato dalle associazioni di categoria firmatarie la convenzione in essere (Confesercenti, Confcommercio, Lapam, Cna); è stato realizzato il pacchetto di promozione del territorio e delle imprese, composto dalla App "Vivi il centro", dal sito web e dalla pagina Facebook sovracomunale. In particolare, per la App "Vivi il centro", il logo è stato realizzato attraverso un percorso di collaborazione con alcune classi della sezione Grafici dell'Istituto d'Arzo. Oltre alle realtà commerciali aderenti, la App attraverso un sistema di Notifiche, permette la divulgazione di iniziative ed eventi.

Partendo dalla valorizzazione territoriale dei Comuni del Viandante Resistente, è stato presentato e finanziato dalla Regione un progetto sovracomunale di PTPL – Progetto Turistico Promozione Locale, che ha permesso la realizzazione e stampa di una cartina geografica che ha messo in evidenza alcuni percorsi ciclo-pedonali sul Torrente Enza, da Canossa a Brescello: il sentiero Cai 627, il sentiero ResistEnza, La Via della Libertà. A sua volta, tale progetto costituisce il nucleo di partenza per un progetto più ampio di valorizzazione del territorio comunale e delle eccellenze enogastronomiche presenti, per il quale si sta già lavorando nell'ottica di Destinazione Turistica Emilia ed è già stato effettuato un confronto con la Presidente della Destinazione.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Nella seconda metà dell'anno si sono realizzate le iniziative Toscana in Piazza edizione autunnale in Dicembre, Notte di Luce in Dicembre e la Fiera di Ottobre; in quest'ultima sono stati introdotti elementi di maggiore caratterizzazione sul tema "S. Ilario si veste d'antico", e movimentando aree nuove; gli spettacoli viaggianti hanno trovato la loro collocazione in Via Allende, fuori dal centro, rispettando le norme dettate dalla sicurezza.**

**In Dicembre è stato vinto il bando di processo partecipato che vedrà coinvolta la frazione di Calerno; il progetto vede coinvolti anche i commercianti (oltre alle scuole, parrocchia, cittadinanza, volontariato) e porterà alla formulazione delle linee guida per la riqualificazione dell'area di P.za Dalla Chiesa, importante centro per lo svolgimento di iniziative e di commercio.**

**In Ottobre si è svolta la Festa della Castagna, tornata dopo qualche anno di fermo, e che ha visto un lavoro di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti.**

**Nel Luglio 2018 è stato presentato un progetto sul bando PTPL 2019 in Destinazione Turistica Emilia, che è stato finanziato, e che prevede la valorizzazione territoriale attraverso la promozione del link museale "La porta della Val d'Enza", che avrà sede presso i rinnovati locali della Stazione ferroviaria; le azioni si compiranno nell'anno 2019.**

#### **LOTTA ALL'ABUSIVISMO E MONITORAGGIO DELLA LEGALITÀ**

Si intende monitorare costantemente il sorgere di nuove attività o di subentri in attività particolarmente sensibili ad azioni illegali (in particolare ci si riferisce a tutte le attività che riguardano i giochi e affini, pubblici esercizi) e contrastare fenomeni di abusivismo, per ora non particolarmente presenti nel nostro territorio, che trovano facile terreno in particolari attività (benessere alla persona, attività di servizi). Nel RUE di recente approvazione sono state inserite le norme finalizzate al controllo, attraverso specifiche azioni di governo del territorio, del diffondersi dei locali per il gioco.

Inoltre sono stati sottoscritti specifici protocolli con la Prefettura per le procedure edilizie e urbanistiche e per la esecuzione delle opere pubbliche.

È stata pubblicata la D.G.R. DEL 12/06/2017 a seguito della quale si dovrà procedere con la

mappatura e ridefinizione dei luoghi sensibili per la valutazione delle autorizzazioni per sale giochi. È stato istituito un tavolo di confronto con AUSL-SERT e l'associazione PAPA GIOVANNI XXIII per il monitoraggio e il controllo dei fenomeni di dipendenza dal gioco, nonché per la realizzazione di percorsi di formazione.

Inoltre l'associazione "LIBERA", coordinamento di Reggio Emilia, ha dato disponibilità al percorso di lavoro e formazione con associazioni di volontariato e scuole, per l'istituzione dell'osservatorio della legalità in Val d'Enza.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Il Comune recependo quanto previsto dalla L.R. 5/2016 "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate"; ha approvato la mappatura ed il censimento dei cosiddetti "luoghi sensibili", e delle attività di sale gioco, scommesse, Vlt. Tale mappatura è stata recepita nella seconda variante al RUE, adottata dal consiglio nel mese di giugno, al fine della regolamentazione urbanistica edilizia di tali attività.

È proseguito il percorso di collaborazione con l'associazione Papa Giovanni XXIII ed il Sert; in particolare con l'associazione Papa Giovanni si è condiviso il progetto che è stato presentato per l'accesso al bando regionale di Aprile 2018.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**E' stato presentato un progetto per il bando regionale di promozione del marchio Slot FreER; il progetto, che si intitola "SE MlinFORMO non gioco" è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna e prevede un percorso di formazione rivolto a soggetti quali i giovani, gli anziani, gli esercenti, nonché alcune azioni di promozione del marchio. Le azioni si svolgeranno nel primo semestre dell'anno 2019**

<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>Programma 4</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Villani Gaia</b>
<b>Referente politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

### **2. Spese per la realizzazione del programma**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma**

La Farmacia Comunale rappresenta un modello di perfetta coesistenza tra la redditività d'impresa e l'operatività sociale e sanitaria. Negli anni lo scenario è decisamente cambiato per quanto riguarda la politica sanitaria; il continuo mutamento normativo indirizzato verso il contenimento della spesa sanitaria, in particolar modo quella farmaceutica, ha portato a una diminuzione sostanziale delle entrate relative ai rimborsi SSN. In particolare, la distribuzione diretta del farmaco da parte delle aziende ospedaliere e il numero sempre più consistente di confezioni di farmaci dispensati per conto delle ASL, sta modificando la gestione del lavoro nella farmacia territoriale. I nuovi accordi in materia prevedono novità relative al prontuario e al rimborso della prestazione (ora 3,20€ per confezione dispensata). Inoltre la riduzione dei prezzi dei farmaci rimborsabili e i continui aggiornamenti che comportano un ingente lavoro burocratico, influiscono sull'andamento economico della farmacia. Il ricavo della farmacia si suddivide principalmente in due macrosettori: ricavo per vendite al Servizio Sanitario Nazionale e ricavo per vendite al pubblico. Fino all'anno 2009 la quota relativa al ricavo SSN è stata superiore alla quota relativa a vendite diverse; l'anno 2009 ha visto un sostanziale pareggio nei ricavi e da allora la quota rimborso SSN è andato via via calando. Nell'anno 2016 il ricavo per vendite al pubblico ha superato di undici punti percentuali il ricavo SSN. Tutto ciò non ha tolto prestigio all'attività, ha indirizzato, però, le scelte fatte nella realizzazione di una "farmacia dei servizi". Ecco che prenotazioni di visite specialistiche, autoanalisi del sangue, Holter pressorio, misurazione della pressione, stampa dei referti, consegna dei piani terapeutici in collaborazione con la cardiologia, occupano in modo sempre più consistente il tempo di lavoro del farmacista e richiedono un aggiornamento continuo e costante delle sue competenze. Nel prossimo triennio si prevede la completa dematerializzazione della ricetta. L'eliminazione del documento cartaceo renderà indispensabile l'attivazione e l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico e una collaborazione sempre più stretta con i medici di medicina generale del territorio per consentire, soprattutto alla clientela anziana e reticente nei confronti delle novità, di adeguarsi al cambiamento.

#### **b) Motivazione delle scelte**

La Farmacia Comunale deve poter sostenere la concorrenza delle farmacie private limitrofe e della

parafarmacia del paese, mantenendo però una propria fisionomia. Deve altresì poter cogliere le novità del mercato senza tuttavia dimenticare di essere struttura pubblica al servizio dei cittadini e, al contempo, tenere in equilibrio il bilancio economico dell'attività. Le scelte commerciali terranno conto delle campagne proposte da FCR ma sapranno anche differenziarsi in base alla conoscenza delle esigenze della clientela.

### **c) Obiettivi**

L'implemento dell'organico di una unità consentirà di valutare possibili cambiamenti nell'offerta dei servizi, nell'orario di apertura della farmacia e nell'organizzazione interna del lavoro stesso per intercettare un numero sempre maggiore di utenti e consentire un servizio più efficiente e minori tempi di attesa.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Preziosissima la presenza del nuovo collega, ormai in servizio da un anno, in quanto consente di organizzare l'orario di lavoro, la turnazione, le ferie, i recuperi senza dover ricorrere all'aiuto esterno di personale FCR. La quotidianità viene gestita con maggiore serenità e minori tempi di attesa per gli utenti; nel mese di marzo è stata avviata e proposta alla clientela la possibilità di aderire ad un progetto di fidelizzazione con Carta Fedeltà, già attivo da qualche anno nelle farmacie comunali di città. La novità è stata accolta con simpatia dalla clientela, che comincia a godere dei primi benefici, in termini di scontistica, derivanti dalla raccolta di punti. In corso di valutazione le possibilità di cambiare il giorno di chiusura della farmacia.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Si conferma l'assoluta positività della presenza in farmacia della nuova unità di personale. L'anno si conclude con spesa di personale esterno FCR uguale a zero. La collaborazione flessibile da parte di tutto il personale ha reso possibile non solo la copertura delle ferie, dei turni, delle esigenze personali o familiari, ma anche un accumulo inferiore, rispetto all'anno precedente, di ore straordinarie. Analizzando nel lungo periodo e in modo dettagliato le abitudini della clientela e il numero di accessi in farmacia, è stato proposto il cambio del giorno di chiusura da giovedì a sabato. La presenza in paese dei medici di medicina generale condiziona in modo significativo gli accessi in farmacia e i relativi incassi. Gli effetti del cambiamento non sono ancora valutabili, in quanto in essere dal 10 Dicembre. Positivo il riscontro da parte della clientela della CARTA BENESSERE, nei nove mesi di attività ne sono state attivate circa 500 e molteplici sono state le iniziative proposte, grazie al prezioso supporto dell'azienda FCR, in quanto la carta è circolare, attiva, cioè, in tutte le farmacie comunali della provincia di Reggio Emilia.**

Il nuovo gestionale WINGESFAR richiederà flessibilità e adattamento da parte di tutto il personale, abituato da molti anni a lavorare con il sistema operativo FARMATRE. L'investimento in termini di tempo ed energie porterà allo snellimento delle procedure di vendita a banco, per l'ottimizzazione dei servizi offerti.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Il sistema operativo WINGESFAR è in uso alla farmacia dal giorno 19 settembre 2017. Possiamo, alla data odierna, ritenerlo un ottimo investimento: consente, infatti, di limitare gli errori e snellire alcune procedure fondamentali, quali la gestione dei resi, dei prodotti in sospeso, dei flussi di cassa e dei versamenti, della tariffazione delle ricette, della gestione dei noleggi. Prosegue l'attività di accettazione e pagamenti della mensa CIR delle scuole collodi e Calvino. Il servizio è molto apprezzato dai genitori; la preziosa collaborazione con il civico e con il personale dell'ufficio ragioneria ha evitato che si creassero disagi o rallentamenti nel lavoro. Ad anno scolastico ultimato il nostro bilancio è assolutamente positivo: abbiamo potuto farci conoscere ad un ampio numero di famiglie. Come ultima novità, dal 12 giugno, il programma FARMACUP, servizio attivo dal 2002, è stato completamente rinnovato e uniformato al programma in uso negli sportelli CUP. L'armonizzazione consente di ampliare l'offerta di prenotazione e di evitare sempre più all'utente di doversi rivolgere al CUP dell'ospedale di Montecchio, le novità informatiche sono state accolte da tutto il personale con atteggiamento positivo, nonostante le competenze in materia non fossero uniformi e adeguate ai cambiamenti.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Si conferma ampiamente quanto riportato al 30 giugno, relativamente al nuovo gestionale. Positivo il riscontro del nuovo gestionale FarmaCup: il personale si è impegnato nell'apprendimento delle novità per continuare a offrire, senza disagi o rallentamenti per la clientela, un servizio sempre per la clientela, un servizio sempre più completo ed efficiente.**

Il sito internet della farmacia, [www.farmaciacomunalesantilario.it](http://www.farmaciacomunalesantilario.it), e la pagina facebook, continueranno a essere supporto indispensabile alla diffusione delle informazioni sanitarie e di natura commerciale. Si prevede di potenziare la diffusione delle informazioni a carattere sanitario, in particolare verso le fasce a rischio, in sinergia con il Servizio Sociale Territoriale.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

La pagina facebook (FB) della farmacia, seguita da circa 300 persone, è stata pensata per raggiungere in modo immediato ed efficace i clienti più giovani e attivi sui social. I post pubblicati ogni settimana sono 3 o 4, ogni lunedì la pubblicazione della farmacia di turno del distretto, poi, alternativamente, post relativi a informazioni sanitarie, commerciali e promozionali. Il lavoro richiesto per l'aggiornamento sul sito e della pagina FB è impegnativo, sia in termini di tempo che di idee. Prezioso l'aiuto degli studenti dell'alternanza scuola lavoro nell'elaborazione di opuscoli destinati alla pubblicazione sul sito internet o FB. La condivisione di informazioni con la pagina FB istituzionale del comune, attiva da pochi mesi, consente una più ampia diffusione dei messaggi. Il ritorno effettivo non è immediatamente verificabile, tuttavia ci pone al passo con la concorrenza. Il Servizio Sociale Territoriale ha dato vita, nel mese di giugno, ad un tavolo di lavoro che ha coinvolto la Farmacia Comunale, medici di medicina generale e familiari di persone con necessità con lo scopo di condividere le problematiche relative alla fasce più deboli e proporre soluzioni concrete e di aiuto.

### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Continuo e costante l'impegno di tempo e di idee per il sito istituzionale della farmacia e la pagina fb. Degna di nota l'attivazione in farmacia, tra giugno e settembre, di cinque progetti di alternanza scuola-lavoro. Tre studentesse di Sant'Ilario d'Enza provenienti dall'Istituto Zanelli di Reggio Emilia, dal San Vitale e dal Romagnosi di Parma, una studentessa di Cavriago proveniente dal liceo Moro di Reggio Emilia e uno studente di Campegine dal Liceo D'Arzo di Montecchio Emilia. La presenza di ragazzi giovani e motivati è anche per il personale della farmacia un'occasione preziosa per capire il linguaggio dei giovani, i loro gusti e le loro capacità. Nell'utilizzo dei sistemi informatici e dei social sono stati occasione di crescita e di aiuto. La collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale è continua e costante; la partecipazione al tavolo di lavoro PROGETTO BENESSERE ANZIANI procede: nel mese di Ottobre è stato distribuito dalla farmacia un questionario diretto alle persone di età superiore ai 65 anni, elaborato dal servizio sociale. Il questionario, da compilare in forma anonima, è stato distribuito con lo scopo di conoscere in modo più dettagliato le abitudini, le difficoltà, la gestione del tempo e i desideri della fascia d'età in oggetto. E' in corso l'elaborazione degli stessi per pianificare proposte e iniziative.**

Si valuterà la possibilità di investimento per la modernizzazione della strumentazione del laboratorio galenico, del comparto relativo all'autoanalisi di primo o secondo livello, per offrire alla cittadinanza un servizio più completo e funzionale.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Considerati i notevoli cambiamenti informatici che hanno visto direttamente coinvolto il personale nell'acquisizione di nuove procedure si è deciso di rimandare l'introduzione di nuovi servizi. L'aggiornamento della tariffa Nazionale dei Medicinali ha richiesto un consistente lavoro per il rifacimento delle schede di lavorazione utilizzate dai farmacisti in laboratorio. Le schede sono autoprodotte e consentono di lavorare nello stesso modo e di evitare errori nei calcoli e nelle procedure. È stato necessario rifare le etichette da apporre sulle preparazioni medicinali.

#### **Aggiornamento al 31 dicembre 2018**

**Si conferma quanto scritto al 30 giugno.**

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Dopo la ristrutturazione del 2012, la Farmacia Comunale è un locale senza barriere architettoniche, ampio e luminoso, ben climatizzato, arredato in modo sobrio e funzionale. Al momento dunque, essendo già avvenuta la predisposizione per il fotovoltaico, non sono previsti ulteriori interventi strutturali, salvo la regolare manutenzione degli ambienti e degli impianti.

### **2. Personale**

Il personale della Farmacia Comunale è composto attualmente da 5 farmacisti assunti a tempo indeterminato, di cui 3 a tempo pieno (36 ore settimanali) e 2 a part-time (rispettivamente 32 e 24 ore). La farmacia garantisce un'apertura settimanale di 40 ore, con chiusura solo la domenica e le feste istituzionali, oltre al proprio giorno di riposo

infrasettimanale. Non effettua chiusure per ferie. Inoltre, ogni 7 settimane in base al calendario del proprio Distretto Sanitario deve svolgerne una di guardia notturna e festiva, assicurando la presenza di un farmacista in farmacia 24 ore su 24 per 7 giorni consecutivi.

### **3. Patrimonio**

Con la già citata ristrutturazione la Farmacia Comunale ha rinnovato completamente la propria dotazione di arredi e strumenti tecnologici (vedi "Inventario patrimonio dei beni immobili e mobili in uso al settore"), per i quali, oltre al necessario lavoro di manutenzione, verranno effettuati gli adeguamenti necessari a garantire i futuri bisogni del servizio.

<b>Missione 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
<b>Programma 3</b>	<b>Sostegno all'occupazione</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### **2. Spese per la realizzazione del programma.**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **4. Obiettivi della gestione**

In tale missione-programma trova collocazione la quota parte del comune di Sant'Ilario d'Enza relativa al canone di locazione del Centro per l'Impiego, che vede come comune capofila il Comune di Montecchio Emilia

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018**

Si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa ed al versamento delle quote richieste dal Comune di Montecchio Emilia

<b>Missione 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Fondo di riserva</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### **2. Spese per la realizzazione del programma.**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Art. 166 del D.lgs. 267/2000:**

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui ai predetti commi. Lo stanziamento del fondo verrà determinato in sede di predisposizione dello schema di nel rispetto della normativa sopra citata.

#### **b) Obiettivi**

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Nel corso del primo semestre è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva (delibera di GC n. 32 del 05/04/2018) comunicato al Consiglio con deliberazione n. 25 del 27/04/2018.

### **Situazione al 31 dicembre 2018**

Nel secondo semestre sono stati effettuati altri due prelievi dal fondo di riserva (delibere di GC n. 84 del 27/09/2018 e n. 119 del 31/12/2018), comunicati al Consiglio Comunale con deliberazioni n. 59 del 5/11/2018 e n. 2 del 21/01/2019

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche:**

Non possibili per questa Missione / Programma

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

<b>Missione 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### **2. Spese per la realizzazione del programma.**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo svalutazione il cui stanziamento confluirà a fine esercizio in una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

La quota da iscrivere con riferimento agli esercizi 2018-2020 è stata determinata secondo i criteri indicati nella Nota illustrativa.

#### **b) Obiettivi**

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
158.000,00	163.000,00	163.000,00

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

Gli accantonamenti previsti sono congrui rispetto all'andamento delle entrate.

#### **Situazione al 31 dicembre 2018**

Lo stanziamento assestato di € 158.000,00 è confluito nell'avanzo di amministrazione accantonato nell'apposita voce "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche:**

Non possibili per questa Missione / Programma

## **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

## **3. Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili de patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

<b>Missione 50</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
<b>Programma 2</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Sindaco</b>

## PARTE 1

### 1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### 2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### 3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### 4. Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale dei prestiti sottoelencati:

ISTITUTO MUTUANTE	Tasso	Consistenza debito al 31/12/2017	Scadenza 2018 1^ rata	Scadenza 2018 2^ rata
CREDIOP	variabile	347.324,44	01/03/2018	01/09/2018
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	fisso	1.069.457,22	30/06/2018	31/12/2018
TOTALE		1.416.781,66		

#### b) Obiettivi

Monitoraggio e rilevazione dei tassi di indebitamento e valutazioni in merito a possibili estinzioni anticipate.

#### Aggiornamento al 30 giugno 2018

Si è provveduto al pagamento della prima rata sia del BOC a tasso variabile che dei mutui a tasso fisso.

#### Situazione al 31 dicembre 2018

Si è provveduto al pagamento della prima e della seconda rata dei mutui e BOC attivi. Alla fine dell'esercizio la situazione dell'indebitamento risulta essere la seguente:

ISTITUTO MUTUANTE	Tasso	Consistenza debito al 31/12/2018
CREDIOP	variabile	276.853,60
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	fisso	1.006.328,06

TOTALE		1.283.181,66
--------	--	--------------

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Non possibili per questa Missione / Programma

### **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

### **3. Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

<b>Missione 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
<b>Programma 1</b>	<b>Servizi per conto di terzi e partite di giro</b>
<b>Responsabile</b>	<b>Nadia Palmia</b>
<b>Referente Politico</b>	<b>Sindaco</b>

## **PARTE 1**

### **1. Analisi delle entrate**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

### **2. Spese per la realizzazione del programma.**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **3. Riepilogo delle spese**

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

### **4. Obiettivi della gestione**

#### **a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai “servizi per conto terzi” e alle “partite di giro” secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l’equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l’accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l’impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all’esercizio in cui l’obbligazione è perfezionata e non all’esercizio in cui l’obbligazione è esigibile

#### **b) Obiettivi**

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all’utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

#### **Aggiornamento al 30 giugno 2018**

L’andamento delle partite di giro è in linea con le attese.

#### **Situazione al 31 dicembre 2018**

La registrazione delle voci nelle partite di giro sono state effettuate rispettando i nuovi principi contabili. L’andamento delle partite di giro rimane in linea con le attese.

## **PARTE 2**

### **1. Programmazione opere pubbliche**

Non possibili per questa Missione / Programma

## **2. Personale**

L'attuazione del programma avviene attraverso le risorse umane assegnate al Settore Programmazione e gestione risorse attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno approvati dalla Giunta Comunale.

## **3. Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.